



4

Consuntivo

Conti speciali

2013

Colofone

Redazione

Amministrazione federale delle finanze
Internet: www.efv.admin.ch

Distribuzione

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna
www.bbl.admin.ch/bundespublikationen
N. 601.300.13i

INDICE

Volume 1 Rapporto sul conto della Confederazione

Cifre in sintesi e compendio
Commento al conto annuale
Conto annuale
Indicatori
Decreto federale

Volume 2A Conti delle unità amministrative – Cifre

Voci contabili
Crediti d'impegno e limiti di spesa

Volume 2B Conti delle unità amministrative – Motivazioni

Voci contabili
Crediti d'impegno e limiti di spesa
Informazioni supplementari sui crediti

Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica

Spiegazioni supplementari
Statistica

Volume 4 Conti speciali

Fondo per i grandi progetti ferroviari
Fondo infrastrutturale
Settore dei politecnici federali
Regia federale degli alcool

Struttura del rendiconto finanziario

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. L'allegato fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre.

Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione alle voci contabili (conto economico e conto degli investimenti). Diversamente dai volumi 1 e 3, nella parte numerica figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le unità amministrative. Il *volume 2A* contiene le cifre, il *volume 2B* le motivazioni.

Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari» approfondisce le singole rubriche di entrata e di uscita e illustra funzioni trasversali (tra cui personale, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Tesoreria federale nonché gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale GEMAP). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate nel raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1-3).

Conti speciali

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	5
Disegno Decreto federale II	14
2 Fondo infrastrutturale	15
Disegno Decreto federale III	25
3 Settore dei politecnici federali	27
Disegno Decreto federale IV	73
4 Regia federale degli alcool	75
Disegno Decreto federale V	87



Indice

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	9
11 Basi legali, struttura e competenze	9
12 Funzionamento del Fondo	9
13 Conto 2013	10
Disegno Decreto federale II	14

11 Basi legali, struttura e competenze

Il Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP), istituito nel 1998 per il finanziamento dei grandi progetti di ampliamento della rete ferroviaria svizzera, è alimentato da attribuzioni a destinazione vincolata provenienti dalla TTPCP, dall'IVA e dall'imposta sugli oli minerali. Nel 2013 sono stati prelevati dal Fondo quasi 1,5 miliardi, di cui tre quarti per il completamento della NFTA.

L'istituzione del Fondo per i grandi progetti ferroviari si basa sull'articolo 196 (disposizione transitoria dell'art. 87) cifra 3 capoverso 3 della Costituzione federale. Le relative procedure sono definite nell'ordinanza dell'Assemblea federale del 9 ottobre 1998 relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari (RS 742.140). Il grafico a pagina 10 riassume il principio fondamentale del funzionamento del Fondo.

Il Fondo, giuridicamente dipendente e dotato di contabilità propria, si compone di un conto economico e di un bilancio.

Il *conto economico* comprende i redditi (ricavi) e gli oneri (spese):

- i redditi sono composti dalle attribuzioni al Fondo sotto forma di introiti a destinazione vincolata, dalla capitalizzazione di mutui e dagli interessi attivi sui mutui;
- gli oneri includono i prelievi messi a disposizione dei progetti, gli interessi passivi sugli impegni del Fondo, le rettificazioni

di valore degli attivi e, in una fase successiva, i rimborsi degli anticipi concessi al Fondo dalla Confederazione.

Nel quadro delle competenze di cui all'articolo 196 cifra 3 capoverso 2 della Costituzione federale e in base a una pianificazione finanziaria intesa a garantire il finanziamento dei progetti (art. 4 regolamento), il *Consiglio federale* decide periodicamente il livello di prelievo dei vari mezzi finanziari previsti per l'attribuzione al Fondo. Il Consiglio federale stabilisce una pianificazione finanziaria su tre anni e ne informa il Parlamento, in margine al preventivo (art. 8 cpv. 2 regolamento).

L'*Assemblea federale* determina annualmente con decreto federale semplice, contemporaneamente al decreto federale sul preventivo della Confederazione, i mezzi da mettere a disposizione per i diversi progetti. Essa stanziava inoltre un credito di pagamento per ogni singolo progetto (art. 3 regolamento) e approva i conti del Fondo (art. 8 cpv. 1 regolamento).

12 Funzionamento del Fondo

Nella *fase iniziale*, il Fondo è caratterizzato da un picco di investimenti dovuto al gran numero di progetti da avviare. In questa prima fase gli introiti a destinazione vincolata non sono sufficienti a coprire gli oneri annui del Fondo; il disavanzo nel conto economico è coperto ogni anno da anticipi (art. 6 cpv. 1 regolamento) che si accumulano nel bilancio del Fondo. Il tetto massimo degli anticipi che possono essere concessi ammonta cumulativamente a 8,6 miliardi di franchi (prezzi del 1995; art. 6 cpv. 2 regolamento). Sino alla fine del 2010 gli anticipi cumulati erano indicizzati. La Confederazione, a sua volta, deve procurarsi temporaneamente sul mercato finanziario i fondi necessari a questo prefinanziamento, con un conseguente aumento dell'indebitamento statale.

In una *seconda fase* le attribuzioni (entrate a destinazione vincolata) previste dall'articolo costituzionale superano i prelievi per i differenti progetti: si ha così un'eccedenza annua di finanziamenti. Secondo l'articolo 6 capoverso 3 del regolamento, a partire dalla messa in servizio commerciale della galleria di base del San Gottardo (presumibilmente nel dicembre 2016), almeno il 50 per cento delle somme a destinazione vincolata versate al

fondo (TTPCP e uno per mille dell'IVA) deve essere utilizzato per il rimborso degli anticipi. Questa regolamentazione si applica finché la totalità degli anticipi non è stata rimborsata. In tal modo si riducono il cumulo degli anticipi nel bilancio del Fondo e l'indebitamento del Fondo nei confronti della Confederazione. Nel conto capitale della Confederazione diminuisce l'importo dell'anticipo iscritto nel patrimonio fiscale; di conseguenza si riduce anche l'indebitamento della Confederazione riconducibile ai grandi progetti ferroviari. Non appena i singoli progetti saranno conclusi e l'anticipo concesso a interessi di mercato sarà completamente rimborsato, il Fondo sarà soppresso.

Il progetto FAIF (messaggio concernente l'iniziativa popolare «Per i trasporti pubblici» e il controprogetto diretto [decreto federale concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria]), accolto dal Popolo e dai Cantoni il 9 febbraio 2014, prevede il trasferimento del Fondo FTP in un Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FInFer) a tempo indeterminato. In futuro il pagamento degli interessi e il rimborso degli anticipi saranno quindi effettuati tramite il FInFer.

13 Conto 2013

Le entrate a destinazione vincolata sono state di circa 74 milioni inferiori a quanto preventivato. Poiché il Preventivo 2013 era basato su una stima per l'anno 2012 poi rivelatasi troppo alta, le attribuzioni dalla TTPCP sono risultate inferiori al preventivo di 36 milioni. Anche quelle derivanti dall'uno per mille dell'IVA hanno fatto registrare un lieve calo rispetto al preventivo (-15 mio.); questa differenza è dovuta all'adeguamento del calcolo della quota FTP sulle entrate totali dell'IVA, che non era ancora noto al momento dell'elaborazione del preventivo. Anche le attribuzioni dall'imposta sugli oli minerali, pari al 25 per cento dei costi per le linee di base della NFTA, sono state di 23 milioni inferiori al preventivo poiché i lavori in corso hanno richiesto meno fondi del previsto, soprattutto sull'asse del San Gottardo. Rispetto all'anno contabile 2012, le attribuzioni dalla TTPCP sono aumentate di 185 milioni poiché nel 2013 è stata trattenuta nel bilancio federale una quota nettamente inferiore delle entrate della TTPCP per la copertura dei costi (esterni) provocati dal traffico stradale (90 mio. a fronte di 283 mio.).

Se si includono i crediti aggiuntivi (41 mio.) e i riporti di credito (15 mio.), per i singoli progetti erano a disposizione circa 1657 milioni. Di questi, sono stati prelevati solo 1480 milioni. Rispetto al preventivo sono stati impiegati 177 milioni in meno (-11%).

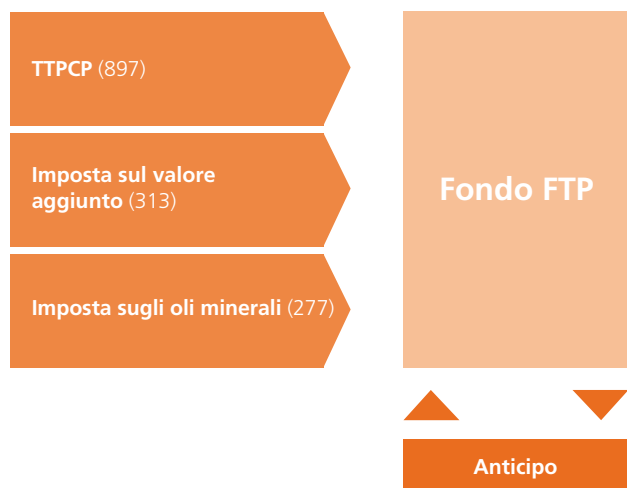
Per la NFTA (senza analisi delle capacità degli assi nord-sud e garanzia dei tracciati) sono stati impiegati 1110 milioni, ovvero circa 96 milioni in meno (-8%) rispetto a quanto preventivato. Per l'asse del San Gottardo la differenza rispetto al preventivo è stata di 80 milioni (-8%); il minore fabbisogno finanziario è dovuto soprattutto all'impossibilità di approvare come previsto il pagamento di tutte le prestazioni fornite per la tecnica ferroviaria della galleria di base del San Gottardo e per la costruzione della galleria di base del Ceneri. Hanno richiesto meno fondi anche

i lavori di potenziamento dell'asse del Lötschberg (-4,6 mio.), dell'asse del San Gottardo (-9,1 mio.) e della tratta San Gallo-Arth-Goldau (-2,5 mio.). Per quanto concerne l'analisi delle capacità degli assi nord-sud, sono rimasti residui di credito pari a 1,4 milioni (-32%).

Per la *prima tappa del programma FERROVIA 2000*, i 15 milioni preventivati sono stati spesi quasi interamente. Per quanto concerne invece il futuro sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (SIF), 5,5 dei 169 milioni previsti non sono stati prelevati. Per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria sono stati impiegati solo 1,8 dei 3,3 milioni approvati.

Per i lavori di *raccordo alla rete europea ad alta velocità* sono stati prelevati dal Fondo circa 75 milioni (-42% rispetto al preventivo), di cui circa un quarto (19 mio.) destinati ai potenziamenti tra l'aeroporto di Zurigo e Winterthur. A seguito dei buoni risultati nell'aggiudicazione dei lavori la spesa è stata inferiore del 48 per cento rispetto al preventivo. Per i potenziamenti Sargans-St. Margrethen le spese si sono ridotte di 8,6 milioni sia per i buoni risultati ottenuti nell'aggiudicazione dei lavori sia per ottimizzazioni del progetto. A causa di ritardi nell'avvio dei lavori sono stati utilizzati solo 6,3 milioni dei 25,4 milioni destinati ai potenziamenti San Gallo-Costanza (-75%). Per lo stesso motivo i crediti per i potenziamenti Bienne-Belfort (-46%) e Losanna-Vallorbe (-70%) non sono stati esauriti, mentre i fondi per il prefinanziamento della tratta Lindau-Geltendorf sono stati integralmente utilizzati. Non sono stati esauriti nemmeno i fondi per i potenziamenti delle tratte San Gallo-St. Margrethen (-14%) e Bülach-Sciaffusa (-9%), del nodo di Ginevra (-6%) come pure per il contributo ai potenziamenti della tratta Bellegarde-Nurieux-Bourg-en-Bresse (-4%). Per i potenziamenti Berna-Neuchâtel-Pontarlier, a causa di problemi geologici sono stati impiegati fondi solo per un importo pari a 3,9 milioni (-34%).

Attribuzioni a destinazione vincolata



Prelievi per progetti



Come in passato la NFTA sollecita la maggior parte dei mezzi del Fondo FTP. Il futuro sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (SIF), che fa parte del progetto Ferrovia 2000, acquisisce viepiù importanza.

Tra parentesi: valori secondo il Consuntivo 2013 in milioni

Nell'anno contabile le spese per gli interventi di *protezione contro il rumore* sono state pari a 112 milioni, ovvero inferiori del 14 per cento rispetto a quelle preventivate.

Gli interessi sugli anticipi e sui mutui a carico del Fondo FTP ammontavano rispettivamente a 165 milioni e a 0,9 milioni. Sugli anticipi sono stati perciò versati circa 5 milioni di interessi in meno di quanto preventivato (-3 %). La quota degli interessi sugli anticipi sulle entrate a destinazione vincolata derivanti dalla TTPCP e dall'IVA è pari al 14 per cento (i fondi provenienti dall'imposta sugli oli minerali non sono disponibili per il pagamento di tali interessi).

Dopo l'addebito degli interessi sugli anticipi, il Fondo chiude il Consuntivo 2013 con un disavanzo di 158 milioni, ossia 107 milioni in meno rispetto a quanto preventivato tenendo conto dei crediti aggiuntivi e dei riporti di credito. Gli anticipi cumulati sono aumentati da 7965 milioni a 8123 milioni, restando

comunque inferiori di 1607 milioni al limite di anticipo stabilito per legge.

Come l'anno precedente, mutui condizionalmente rimborsabili sono stati trasferiti dalla contabilità del Fondo al bilancio della Confederazione, questa volta per un ammontare di 132,5 milioni. È stato inoltre effettuato il rendiconto definitivo per i lavori di preparazione all'esercizio sull'asse del Lötschberg (potenziamenti sul resto della rete, asse del Lötschberg) di BLS Netz AG (66,3 mio.). I lavori della tratta di collegamento a binario unico delle FFS tra St. Fiden e la galleria del Bruggwald sono stati conclusi (potenziamenti RAV San Gallo-Costanza, raccordo SOB) e gli impianti consegnati alla SOB (10,6 mio.). Per quanto concerne l'asse del San Gottardo, prestiti condizionalmente rimborsabili di ATG sono stati stornati nel quadro di un progetto pilota per il trasferimento alle FFS dell'opera edile di Altdorf Rynächt (55,6 mio.).

Conto economico			Preventivo	Diff. rispetto al C 2012	
	Consuntivo 2012		compr. aggiunte 2013	Consuntivo 2013	assoluta in %
CHF					
Ricavi	2 227 213 517		2 459 747 376	2 460 412 503	233 198 986 10,5
Entrate a destinazione vincolata	1 281 722 606		1 560 972 600	1 486 587 261	204 864 655 16,0
Imposta sul valore aggiunto	305 373 272		328 000 000	312 887 989	7 514 716 2,5
Tassa sul traffico pesante	711 495 060		932 360 100	896 570 891	185 075 831 26,0
Imposta sugli oli minerali	264 854 273		300 612 500	277 128 381	12 274 108 4,6
Attivazione di prestiti rimborsabili Confederazione	625 000		780 000	780 000	155 000 24,8
Attivazione di prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	682 233 259		632 925 000	814 619 212	132 385 953 19,4
NFTA, di cui					
Asse del San Gottardo	504 289 481		525 000 000	485 219 212	-19 070 269 -3,8
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	-		-	15 500 000	6 700 000 76,1
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del Lötschberg	10 143 778		8 925 000	6 800 000	-3 343 778 -33,0
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del San Gottardo	23 500 000		87 750 000	94 000 000	70 500 000 300,0
Ferrovia 2000, di cui					
1ª tappa	4 600 000		11 250 000	9 500 000	4 900 000 106,5
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	5 200 000		-	10 600 000	5 400 000 103,8
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	13 100 000		-	130 000 000	116 900 000 892,4
Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	-		-	100 000	100 000 n.a.
Raccordo alla rete europea	112 600 000		-	62 900 000	-49 700 000 -44,1
Deficit	262 632 652		265 069 776	158 426 030	-104 206 622 -39,7
Spese	2 227 213 517		2 459 747 376	2 460 412 503	233 198 986 10,5
Prelievi per progetti	1 368 883 796		1 656 568 200	1 480 316 576	111 432 780 8,1
NFTA, di cui					
Vigilanza del progetto	1 707 034		2 500 000	1 885 896	178 862 10,5
Asse del Lötschberg	1 600 000		6 550 000	6 550 000	4 950 000 309,4
Asse del San Gottardo	1 008 578 961		1 050 000 000	970 438 425	-38 140 537 -3,8
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	9 011 391		18 133 000	15 584 000	6 572 609 72,9
Miglioramenti resto della rete, asse del Lötschberg	11 239 118		11 900 000	7 299 558	-3 939 560 -35,1
Miglioramenti resto della rete, asse del San Gottardo	30 976 000		117 000 000	107 884 000	76 908 000 248,3
Garanzia dei tracciati	-		200 000	5 595	5 595 n.a.
Analisi delle capacità degli assi nord-sud	6 217 772		4 300 000	2 932 927	-3 284 845 -52,8
Ferrovia 2000, di cui					
1ª tappa	6 636 000		15 000 000	14 946 800	8 310 800 125,2
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	5 315 980		18 100 000	14 450 052	9 134 072 171,8
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-		200 000	-	- n.a.
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	28 985 515		149 000 000	148 487 909	119 502 395 412,3
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	15 174		300 000	86 342	71 168 469,0
Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	108 766		1 500 000	566 179	457 413 420,5
Pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030)	771 728		3 300 000	1 835 798	1 064 070 137,9
Raccordo alla rete europea, di cui					
Vigilanza del progetto	-		200 000	-	- n.a.
Miglioramenti San Gallo - St. Margrethen	6 184 130		2 000 000	1 729 684	-4 454 446 -72,0
Miglioramenti Lindau - Geltendorf	625 000		780 000	780 000	155 000 24,8
Miglioramenti Bülach - Sciaffusa	17 900 000		14 500 000	13 143 000	-4 757 000 -26,6
Nuova tratta Belfort - Digione	10 000 000		-	-	-10 000 000 -100,0
Miglioramenti Vallorbe / Pontarlier - Digione	-		-	-	- n.a.
Sistemazione stazione nodale Ginevra	9 500 000		9 000 000	8 451 659	-1 048 341 -11,0
Miglioramenti Bellegarde - Nurioux - Bourg-en-Bresse	-		6 877 200	6 599 894	6 599 894 n.a.
Raccordo Basilea aeroporto - Mulhouse	125 000		600 000	-	-125 000 -100,0
Miglioramenti Bienne - Belfort	12 088 000		4 228 000	2 297 253	-9 790 747 -81,0
Miglioramenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier	17 800 000		5 900 000	3 900 000	-13 900 000 -78,1
Miglioramenti Losanna - Vallorbe	136 000		800 000	238 000	102 000 75,0
Miglioramenti Sargans - St. Margrethen	16 333 000		21 000 000	12 397 000	-3 936 000 -24,1
Miglioramenti San Gallo - Costanza	7 220 652		25 400 000	6 263 876	-956 776 -13,3
Miglioramenti Zurigo Aeroporto - Winterthur	37 300 000		37 300 000	19 283 000	-18 017 000 -48,3
Protezione contro l'inquinamento fonico	122 508 576		130 000 000	112 279 730	-10 228 846 -8,3
Interessi sui prestiti rimborsabili	926 850		859 475	857 163	-69 688 -7,5
Interessi sugli anticipi	175 169 612		169 394 701	164 619 553	-10 550 059 -6,0
Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	682 233 259		632 925 000	814 619 212	132 385 953 19,4

n.a.: non attestato

Bilancio

CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
Attivi	56 525 000	52 305 000	-4 220 000	-7,5
Attivo fisso	56 525 000	52 305 000	-4 220 000	-7,5
Prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	14 218 841 364	14 900 960 576	682 119 212	4,8
NFTA asse del Lötschberg	2 181 460 281	2 181 460 281	-	-
NFTA asse del San Gottardo	5 743 954 083	6 173 573 295	429 619 212	7,5
NFTA Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	8 800 000	24 300 000	15 500 000	176,1
NFTA miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg	212 600 000	153 100 000	-59 500 000	-28,0
NFTA miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gottardo	41 900 000	135 900 000	94 000 000	224,3
1ª tappa Ferrovia 2000	5 714 627 000	5 724 127 000	9 500 000	0,2
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	5 200 000	15 800 000	10 600 000	203,8
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	13 100 000	143 100 000	130 000 000	992,4
Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	-	100 000	100 000	n.a.
RAV miglioramenti San Gallo - St. Margrethen	41 900 000	43 600 000	1 700 000	4,1
RAV miglioramenti Bülach - Sciaffusa	100 400 000	113 500 000	13 100 000	13,0
RAV sistemazione stazione nodale Ginevra	19 000 000	27 400 000	8 400 000	44,2
RAV miglioramenti Bienne - Belfort	15 000 000	16 900 000	1 900 000	12,7
RAV miglioramenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier	6 400 000	6 400 000	-	-
RAV miglioramenti Losanna - Vallorbe	400 000	600 000	200 000	50,0
RAV miglioramenti Sargans - St. Margrethen	31 400 000	43 700 000	12 300 000	39,2
RAV miglioramenti San Gallo - Costanza	18 100 000	13 600 000	-4 500 000	-24,9
RAV miglioramenti Zurigo Aeroporto - Winterthur	64 600 000	83 800 000	19 200 000	29,7
Prestiti rimborsabili	56 525 000	52 305 000	-4 220 000	-7,5
1ª tappa Ferrovia 2000	50 000 000	45 000 000	-5 000 000	-10,0
RAV miglioramenti Lindau - Geltendorf	6 525 000	7 305 000	780 000	12,0
Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	-14 218 841 364	-14 900 960 576	-682 119 212	4,8
Passivi	56 525 000	52 305 000	-4 220 000	-7,5
Capitale di terzi	8 021 162 028	8 175 368 058	154 206 030	1,9
Prestiti rimborsabili Confederazione	56 525 000	52 305 000	-4 220 000	-7,5
Anticipi Confederazione	7 964 637 028	8 123 063 058	158 426 030	2,0
Capitale proprio	7 964 637 028	8 123 063 058	158 426 030	2,0
Riporto delle perdite	-7 964 637 028	-8 123 063 058	-158 426 030	2,0

n.a.: non attestato

Disegno

Decreto federale II concernente il conto del Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2013

del # giugno 2014

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 8 capoverso 1 del regolamento del 9 ottobre 1998¹
del fondo per i grandi progetti ferroviari;
visto il messaggio del Consiglio federale del 26 marzo 2014²,

decreta:

Art. 1

Il conto del Fondo per i grandi progetti ferroviari per l'esercizio 2013 è approvato come segue:

- a. il conto economico contabilizza prelievi messi a disposizione dei progetti di 1 480 316 576 franchi e chiude con una lacuna di finanziamento di 158 426 030 franchi, coperta con anticipi mutui di tesoreria;
- b. il bilancio registra anticipi di 8 123 063 058 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 742.140

² Non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
2 Fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato, la rete delle strade nazionali, nonché le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche	19
21 Base legale, struttura e competenze	19
22 Funzionamento del fondo infrastrutturale	20
23 Conto 2013	20
Disegno Decreto federale III	25

21 Base legale, struttura e competenze

Attraverso il fondo infrastrutturale, creato nel 2006, vengono finanziate le opere di completamento della rete delle strade nazionali e di eliminazione dei problemi di capacità nonché versati contributi alle misure previste per il traffico d'agglomerato e le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Nel 2013 più della metà dei prelievi è stata spesa per il completamento della rete, mentre oltre un terzo per il traffico d'agglomerato. In seguito a ritardi registrati nei progetti riguardanti sia le strade nazionali, sia il traffico d'agglomerato, i crediti disponibili non sono stati esauriti.

Il fondo infrastrutturale si basa sugli articoli 86 capoverso 3 e 173 capoverso 2 della Costituzione federale (Cost.). La legge federale del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT; RS 725.113) ne disciplina i principi, mentre l'articolo 1 del decreto federale del 4 ottobre 2006 concernente il credito globale per il fondo infrastrutturale ne stabilisce la ripartizione ai diversi settori di compiti. L'ordinanza concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin; RS 725.116.21) fissa infine le procedure da seguire.

La legge sul fondo infrastrutturale è entrata in vigore il 1° gennaio 2008.

A livello formale, il fondo infrastrutturale è un fondo giuridicamente non autonomo con contabilità propria. Esso consta di un conto economico e di un bilancio. Dispone inoltre di un conto liquidità che illustra lo stato delle risorse.

Il conto economico comprende:

- *i ricavi* sono composti dai versamenti nonché dall'iscrizione all'attivo delle strade nazionali in costruzione e dei mutui rimborsabili condizionalmente a progetti ferroviari del traffico d'agglomerato;
- *le spese* comprendono i prelievi per il finanziamento dei compiti (completamento della rete, eliminazione di problemi di capacità, misure in ambito di agglomerati, strade principali nelle regioni di montagna e periferiche) nonché le rettificazioni di valore dei tratti delle strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e per la concessione di mutui rimborsabili condizionalmente a progetti di infrastrutture ferroviarie del traffico d'agglomerato (reti celeri regionali e linee tranviarie). Nei prelievi per le strade nazionali si distingue tra quote attivabili e quote non attivabili. La Confederazione può attivare le uscite in relazione con la costruzione delle strade nazionali solo se ne ricava un corrispettivo valore patrimoniale. Di conseguenza, non sono attivabili le uscite per installazioni successivamente cedute ai Cantoni (ad es. opere di protezione contro i pericoli naturali al di fuori del perimetro delle strade nazionali, strade che collegano le strade nazionali alla rete viaria subordinata, ecc.) o le uscite di altro genere (ad es. legate a ricomposizioni particellari, scavi archeologici, misure di compensazione ecologica ecc.).

Il bilancio si compone di (posizioni essenziali):

- *attivo circolante*: le risorse disponibili comprendono principalmente i crediti verso la Confederazione. A tale proposito, bisogna precisare che il fondo infrastrutturale non dispone di liquidità perché queste sono messe a disposizione dalla Confederazione progressivamente e solo nella misura del fabbisogno effettivo;
- *attivo fisso*: comprende le strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e rettifiche nonché i mutui rimborsabili condizionalmente per progetti di infrastruttura ferroviaria negli agglomerati iscritti all'attivo e rettificati;
- *capitale proprio*: corrisponde al valore residuo degli attivi dopo deduzione del capitale di terzi.

L'Assemblea federale ha approvato per il tramite del decreto federale del 4 ottobre 2006 lo stanziamento di un credito d'impegno (credito globale) di 20,8 miliardi di franchi al fondo infrastrutturale (livello dei prezzi 2005, rincaro e imposta sul valore aggiunto esclusi). Fin dall'inizio sono state liberate le rate del credito globale per il completamento della rete delle strade nazionali (8,5 mia.), le risorse per la realizzazione di progetti urgenti e pronti per la realizzazione del traffico d'agglomerato (2,6 mia.), come pure i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (800 mio.). I primi crediti destinati a progetti pronti per la realizzazione facenti parte dei programmi «Eliminazione dei problemi di capacità sulle strade nazionali» e «Traffico d'agglomerato» sono stati liberati dal Parlamento a partire dal 2011 con decisioni del 21 settembre 2010. Ulteriori richieste di sblocco di fondi relative a questi due programmi vengono sottoposte periodicamente all'Assemblea federale.

Nell'arco della durata di vita del fondo, l'Assemblea federale ne approva annualmente il conto come pure – unitamente al preventivo – i relativi prelievi per i singoli compiti. Nel quadro del preventivo della Confederazione, essa decide inoltre in merito ai versamenti annuali al fondo. Conformemente all'articolo 9 LFIT il fondo non può indebitarsi.

Il Consiglio federale allestisce una pianificazione finanziaria del fondo che comunica ogni anno al Parlamento, unitamente al preventivo o nel quadro del piano finanziario di legislatura. L'Esecutivo dispone inoltre della competenza di aumentare il credito globale nella misura del rincaro documentato e dell'imposta sul valore aggiunto.

22 Funzionamento del fondo infrastrutturale

La Confederazione versa risorse al fondo infrastrutturale ricorrendo al finanziamento speciale per il traffico stradale. Questi mezzi vengono impiegati conformemente alle disposizioni della legge sul fondo infrastrutturale per finanziare:

- il completamento della rete delle strade nazionali già approvata secondo l'articolo 197 numero 3 Cost.;
- l'eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali;
- gli investimenti per il traffico d'agglomerato;
- i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

L'impiego delle risorse è in parte soggetto a limitazioni. Al momento dell'entrata in vigore della LFIT, al fondo infrastrutturale è stato accreditato un versamento iniziale di 2,6 miliardi di franchi dagli accantonamenti per il finanziamento speciale per il traffico stradale. Secondo l'articolo 2 capoverso 2 della legge sul fondo in-

frastrutturale, il versamento iniziale può essere utilizzato soltanto per il completamento della rete delle strade nazionali, per l'eliminazione di problemi di capacità e per i contributi alle strade principali. Queste condizioni valgono anche per il versamento straordinario di 850 milioni del 2011, deciso dal Parlamento allo scopo di migliorare la liquidità del fondo infrastrutturale.

I compiti nell'ambito del traffico d'agglomerato devono invece essere finanziati con i versamenti annui.

Conformemente all'articolo 2 capoverso 3 LFIT, i versamenti al fondo infrastrutturale devono essere stabiliti in modo che per i compiti finanziati dal fondo e gli altri compiti previsti nell'articolo 86 capoverso 3 Cost. siano disponibili mezzi sufficienti.

La durata del fondo infrastrutturale è limitata a 20 anni (art. 13 LFIT). Le risorse residue saranno trasferite al finanziamento speciale a favore del traffico stradale.

23 Conto 2013

Il conto economico 2013 del fondo infrastrutturale chiude con un saldo negativo di 141 milioni.

I ricavi pari a 2019 milioni si compongono come segue:

Nel 2013, il versamento al fondo ammontava a 1026 milioni.

Dai due ambiti completamento della rete ed eliminazione dei problemi di capacità sono state attivate immobilizzazioni in corso per un valore di, rispettivamente, 604 milioni e 94 milioni. Sono stati attivati anche i mutui concessi per progetti di agglomerato urgenti nell'ambito del traffico ferroviario pari a 226 milioni e quelli per i programmi del traffico d'agglomerato per un totale di 69 milioni. Rispetto all'anno precedente, i mutui per progetti urgenti hanno segnato un aumento di 41 milioni, quelli per i programmi del traffico d'agglomerato un calo di 23 milioni.

Le spese hanno raggiunto i 2159 milioni, di cui la maggior parte è costituita da prelievi (1166 mio.).

Nell'ambito del *completamento delle strade nazionali* sono stati spesi 627 milioni, di cui 23 milioni non attivabili. In questo contesto vanno menzionati i seguenti progetti chiave:

- A5 Circonvallazione Bienne;
- A5 Circonvallazione Serrières;
- A9 Circonvallazione Visp e Leuk – Steg/Gampel;
- A16 Confine nazionale Francia – Porrentruy;
- A16 Delémont – confine JU/BE;
- A16 Roches – Court;
- A16 Court – Tavannes;
- A28 Prättigauerstrasse.

In sede di preventivo, per il completamento della rete era previsto un fabbisogno di 730 milioni (senza tenere conto delle entrate). In seguito a ritardi dei progetti, nell'anno contabile 2013 i Cantoni hanno richiesto meno mezzi finanziari del previsto. Questa situazione e aggiudicazioni vantaggiose risultanti dalla pressione sui costi nel settore dell'edilizia principale nonché l'effetto generale di riduzione dei costi dovuto all'applicazione di misure del manuale «Standards im Nationalstrassenbau» (Standard nella costruzione delle strade nazionali) hanno comportato minori uscite per un totale di 103 milioni.

Per *l'eliminazione dei problemi di capacità* sono stati impiegati 95 milioni, di cui 2 milioni non attivabili. Questi mezzi sono stati utilizzati in primo luogo per l'ampliamento a sei corsie dei due tratti Härkingen-Wiggertal (lavori principali) e Blegi-Rütihof (lavori conclusivi). È inoltre proseguita la pianificazione di altri progetti:

- ZH Ampliamento a 6 corsie circonvallazione nord di Zurigo;
- ZH Ampliamento a 6 corsie Andelfingen – Winterthur nord;
- LU Bypass città di Lucerna;
- BS-BL Eliminazione problemi di capacità tangenziale est di Basilea;
- SO-BE Ampliamento a 6 corsie Luterbach – Härkingen;
- SH Sciaffusa sud – Herblingen;
- VD Eliminazione problemi di capacità Crissier.

Nel 2013, in relazione alla costruzione delle strade nazionali, sono state registrate anche entrate dell'ordine di circa 14 milioni (in particolare in seguito alla vendita di terreni residui non più necessari). Derogando al principio dell'espressione al lordo,

Conto economico

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo compr. aggiunte 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
Saldo Conto economico	-287 614 694	-445 296 100	-140 567 807	147 046 887	-51,1
Ricavi	1 926 551 553	1 842 763 900	2 018 510 989	91 959 436	4,8
Versamenti	927 861 600	1 025 763 900	1 025 763 900	97 902 300	10,6
Versamento annuo	927 861 600	1 025 763 900	1 025 763 900	97 902 300	10,6
Attivazione strade nazionali in costruzione	722 243 865	817 000 000	697 761 020	-24 482 844	-3,4
Completamento della rete	647 930 592	693 500 000	604 248 315	-43 682 277	-6,7
Eliminazione di problemi di capacità	74 313 273	123 500 000	93 512 705	19 199 432	25,8
Attivazione mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	276 446 088	-	294 986 068	18 539 981	6,7
BE Linea tranviaria Berna ovest	-	-	-	-	n.a.
LU Doppio binario e interramento della Zentralbahn	34 849 477	-	44 265 425	9 415 948	27,0
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	127 790	-	90 036	-37 753	-29,5
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1ª parte della rete celere regionale	22 000 000	-	-	-22 000 000	-100,0
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	1 538 806	-	-	-1 538 806	-100,0
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	6 475 000	-	-	-6 475 000	-100,0
VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008	-	-	125 422	125 422	n.a.
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	14 477 600	-	12 000 000	-2 477 600	-17,1
GE Raccordo ferroviario tra Cornavin e Eaux-Vives e Annemasse (CEVA)	105 135 804	-	169 733 603	64 597 799	61,4
Zurigo: Finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)	74 000 000	-	50 996 500	-23 003 500	-31,1
Zurigo: 4ª estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo	7 277 600	-	5 941 612	-1 335 988	-18,4
Bienne: Fermata FFS Bözingenfeld	-	-	1 877 180	1 877 180	n.a.
Zugo: Rete della ferrovia celere: nuova fermata Sumpf	1 052 312	-	160 000	-892 312	-84,8
Soletta: Spostamento stazione Bellach	-	-	1 544 072	1 544 072	n.a.
Soletta: Nuova fermata Soletta Brühl Est	780 000	-	1 544 072	764 072	98,0
Sciaffusa: Sviluppo della ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora (parte FFS)	2 944 643	-	773 584	-2 171 059	-73,7
San Gallo/Arbon-Rorschach: Sviluppo della ferrovia celere SG, partenze ogni quarto d'ora	5 787 056	-	4 837 056	-950 000	-16,4
Mendrisiotto: Fermata TILO S. Martino-Mendrisio	-	-	1 304 698	1 304 698	n.a.
Spese	2 214 166 247	2 288 060 000	2 159 078 796	-55 087 451	-2,5
Prelievi	1 215 476 294	1 471 060 000	1 166 331 707	-49 144 587	-4,0
Completamento della rete delle strade nazionali	677 881 925	730 000 000	626 963 590	-50 918 335	-7,5
attivabili	647 930 592	693 500 000	604 248 315	-43 682 277	-6,7
non attivabili	29 951 334	36 500 000	22 715 275	-7 236 059	-24,2
Eliminazione di problemi di capacità	76 293 897	130 000 000	95 019 513	18 725 616	24,5
attivabili	74 313 273	123 500 000	93 512 705	19 199 432	25,8
non attivabili	1 980 624	6 500 000	1 506 808	-473 816	-23,9
Programmi d'agglomerato	130 166 000	245 000 000	149 647 500	19 481 500	15,0
Contributi a fondo perso (strade e ferrovie)	38 324 389	245 000 000	80 875 918	42 551 529	111,0
Mutui (traffico ferroviario)	91 841 611	-	68 771 582	-23 070 029	-25,1
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	286 740 472	321 000 000	249 641 104	-37 099 368	-12,9
Contributi a fondo perso (strade e ferrovie)	102 135 994	321 000 000	23 426 618	-78 709 376	-77,1
Mutui (traffico ferroviario)	184 604 477	-	226 214 486	41 610 009	22,5
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	44 394 000	45 060 000	45 060 000	666 000	1,5
 Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione in seguito a nuovi acquisti	722 243 865	817 000 000	697 761 020	-24 482 844	-3,4
 Rettificazione di valore mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	276 446 088	-	294 986 068	18 539 981	6,7

n.a.: non attestato

questi mezzi hanno potuto essere riattribuiti direttamente al corrispondente credito delle uscite del fondo (contabilizzazione netta). Sono state iscritte in bilancio ritenute di garanzia per l'eliminazione dei problemi di capacità pari a circa 0,6 milioni.

Le uscite per il *traffico d'agglomerato* sono state di 167 milioni inferiori rispetto a quanto preventivato e sono ammontate complessivamente a 399 milioni, di cui 250 milioni destinati ai progetti d'agglomerato urgenti e 149 milioni ai programmi d'agglomerato.

Per motivi legati a un rallentamento dei lavori e a fatture non ancora emesse, per i progetti ferroviari urgenti sono stati spesi, invece dei 255 milioni preventivati, 221 milioni, di cui 178 milioni per il raccordo ferroviario CEVA. Nel 2013 hanno beneficiato di cospicui contributi i progetti seguenti:

- BE Linea tranviaria Berna ovest;
- LU Doppio binario e interrimento Zentralbahn*;
- BS Prolungamento linea tranviaria verso Saint Louis e Weil am Rhein nella Città di Basilea;
- AG Tracciato proprio ferrovia Wynental e Suhrental (WSB) tra Suhr e Aarau;
- VD Lavori di potenziamento dovuti alla rete TL 2008*;
- TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)*;
- GE Linea tranviaria Cornavin - Meyrin - CERN (TCMC);
- GE Raccordo ferroviario tra Cornavin e Annemasse (CEVA)*.

* Finanziati in parte o totalmente attraverso mutui rimborsabili condizionalmente

È stato portato a conclusione il seguente progetto ferroviario urgente:

- ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento.

28 milioni sono stati investiti nei seguenti progetti stradali urgenti:

- BE Wankdorfplatz, prolungamento linea tranviaria;
- FR Ponte e galleria Poya;
- SO Decongestionamento regione Olten;
- BL H2 Pratteln - Liestal.

È stato portato a conclusione il seguente progetto stradale urgente:

- ZG Costruzione della strada cantonale numero 4, «Rampa nord».

A causa di un rallentamento dei lavori per i programmi d'agglomerato sono stati spesi 96 milioni in meno rispetto ai valori di preventivo (245 mio.).

I contributi agli investimenti e i mutui per le infrastrutture ferroviarie nel quadro dei programmi d'agglomerato hanno raggiunto i 118 milioni. Nel 2013 hanno beneficiato di cospicui contributi i progetti seguenti:

- Zurigo: finanziamento linea di transito di Zurigo (DML)*;
 - Zurigo: 4ª estensione parziale ferrovia celere di Zurigo*;
 - Bienne: fermata FFS Bözingenfeld*;
 - Sciaffusa: potenziamento ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora*;
 - San Gallo/Arbon-Rorschach: potenziamento ferrovia celere di San Gallo, partenze ogni quarto d'ora (misura parziale A)*.
- *Finanziati in parte o totalmente attraverso mutui rimborsabili condizionalmente

I contributi agli investimenti per progetti stradali e misure concernenti il traffico lento nei *programmi d'agglomerato* hanno raggiunto i 32 milioni. Nel 2013 hanno beneficiato di cospicui contributi i progetti seguenti:

- Berna: miglioramento rete viaria di Worb;
- Lucerna: K17: Root Ronnegg - nodo Tell;
- Lucerna: potenziamento infrastruttura rete filobus;
- Lucerna: rete ciclabile A: 17.1c;
- Zugo: trasporti pubblici (autobus) su tracciato proprio, 1ª parte (sistemazione nodo Alpenblick, sottopasso Sumpf Steinhäusern/Cham);
- Basilea: ristrutturazione Luzernerring/Wasgenring;
- Basilea: moderazione traffico centro Reinach, 1ª parte;
- San Gallo/Arbon-Rorschach: decongestionamento centro storico e collegamento Saurer WerkZwei;
- Argovia est: rifacimento strada di attraversamento Niederlenz (K248).

45 milioni sono stati versati a titolo di contributi forfettari alle *strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche*. Questo importo viene adeguato annualmente al rincaro (anno di riferimento 2005). Vi hanno diritto i Cantoni legittimati alla quota anticipata conformemente alla TTPCP il cui agglomerato non superi i 100 000 abitanti. Rispondono a questi criteri i Cantoni: Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Glarona, Friburgo, Soletta, Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Grigioni, Vallese, Neuchâtel e Giura. I contributi sono proporzionati alla lunghezza delle strade.

Al 31 dicembre 2013, il bilancio del fondo infrastrutturale registra un *attivo circolante* di 1611 milioni costituito da crediti verso la Confederazione (1610 mio.) e crediti verso i Cantoni (1 mio.). Questi ultimi risultano dal completamento della rete delle strade nazionali.

L'*attivo fisso*, costituito dalle strade nazionali in costruzione (2804 mio.) e dai mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente (1146 mio.), è completamente rettificato.

- Rispetto all'anno precedente, il valore delle strade nazionali in costruzione è aumentato di 340 milioni. Questa variazione risulta dall'aumento di tratti in costruzione (+698 mio.) meno il trasferimento alla Confederazione dei tratti portati a termine (-358 mio.). Si tratta nella fattispecie dell'apertura al traffico del tratto Moutier est - Court della A16 transgiurassiana (BE). Al riguardo, va ricordato che sono riportate unicamente le

Bilancio

CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
Attivi	1 755 341 346	1 611 319 543	-144 021 803	-8,2
Attivo circolante	1 755 341 346	1 611 319 543	-144 021 803	-8,2
Crediti della Confederazione	1 753 886 838	1 610 147 462	-143 739 376	-8,2
Crediti di terzi	1 454 508	1 172 081	-282 427	-19,4
Attivo fisso	-	-	-	-
Strade nazionali in costruzione	2 464 097 803	2 804 049 991	339 952 188	13,8
Completamento della rete	2 387 664 301	2 634 103 784	246 439 483	10,3
Eliminazione di problemi di capacità	76 433 502	169 946 208	93 512 705	122,3
Mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	862 139 641	1 146 414 883	284 275 242	33,0
BE Linea tranviaria Berna ovest	26 100 000	26 100 000	-	-
LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn	-	79 114 902	44 265 425	127,0
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	10 620 790	10 710 826	90 036	0,8
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale (progetto concluso, cessione mutuo a UFT)	-	-10 710 826	-10 710 826	n.a.
VD Ouchy-Les Croisettes, Métro M2	123 373 089	123 373 089	-	-
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1ª parte della rete celere regionale	373 502 775	373 502 775	-	-
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	7 209 806	7 209 806	-	-
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	22 612 079	22 612 079	-	-
VD Lavori di potenziamento dovuti alla rete TL 2008	3 908 610	4 034 032	125 422	3,2
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	22 727 600	34 727 600	12 000 000	52,8
GE Raccordo ferroviario tra Cornavin e Eaux-Vives e Annemasse (CEVA)	-	274 869 407	169 733 603	161,4
Zurigo: Finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)	107 668 000	158 664 500	50 996 500	47,4
Zurigo: 4ª estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo	11 155 600	17 097 212	5 941 612	53,3
Bienne: Fermata FFS Bözingenfeld	-	1 877 180	1 877 180	n.a.
Zugo: Rete della ferrovia celere: nuova fermata Sumpf	1 319 312	1 479 312	160 000	12,1
Soletta: Spostamento stazione Bellach	-	1 544 072	1 544 072	n.a.
Soletta: Nuova fermata Soletta Brühl Est	-	2 116 880	1 336 880	171,4
Sciaffusa: Sviluppo della ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora (parte FFS)	3 294 643	4 068 227	773 584	23,5
San Gallo/Arbon-Rorschach: Sviluppo della ferrovia celere SG, partenze ogni quarto d'ora	7 882 056	12 719 112	4 837 056	61,4
Mendrisiotto: Fermata TILO S. Martino-Mendrisio	-	1 304 698	1 304 698	n.a.
Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione	-2 464 097 803	-2 804 049 991	-339 952 188	13,8
Rettificazione di valore di mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	-862 139 641	-1 146 414 883	-284 275 242	33,0
Passivi	1 755 341 346	1 611 319 543	-144 021 803	-8,2
Capitale di terzi	14 139 739	10 685 744	-3 453 995	-24,4
Impegni di terzi	1 015 546	2 983 000	1 967 454	193,7
Limitazione contabile passiva restante	11 865 742	7 060 030	-4 805 712	-40,5
Ritenute di garanzia	642 714	-615 738	-48,9	
Capitale proprio	1 741 201 606	1 600 633 799	-140 567 807	-8,1

n.a.: non attestato

parti di questi progetti finanziate con il fondo infrastrutturale; quelle finanziate dalla Confederazione prima della costituzione di detto fondo sono state già riportate, come immobilizzazioni in corso, nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2008;

- per quanto riguarda i mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente, la variazione di 284 milioni rispetto al 2012 corrisponde ai nuovi mutui concessi nel 2013. Il mutuo di quasi 11 milioni ottenuto per il progetto concernente il primo completamento della ferrovia urbana di Zugo è stato ceduto all'Ufficio federale dei trasporti a seguito della conclusione del progetto.

A livello di passivi, il bilancio registra impegni nei confronti di terzi dell'ordine di 3 milioni e le restanti delimitazioni contabili passive di 7 milioni. Si tratta di fatture dei Cantoni in relazione al completamento della rete riguardanti il 2013 ma pagate solo nel 2014. Sono inoltre state iscritte in bilancio ritenute di garanzia per l'eliminazione dei problemi di capacità pari a 0,5 milioni. Il capitale proprio ammonta a 1601 milioni.

Alla fine del 2013, la liquidità del fondo infrastrutturale è di 1601 milioni. A seguito delle minori uscite soprattutto nell'ambito del traffico d'agglomerato, ma anche in quello delle strade nazionali, questo importo è di circa 305 milioni superiore a quanto stimato nel preventivo.

Conto liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
Versamenti al fondo	927,9	1 025,8	1 025,8	97,9	10,6
Versamento straordinario	–	–	–	–	–
Versamento annuo	927,9	1 025,8	1 025,8	97,9	10,6
Prelievi dal fondo	1 215,5	1 471,1	1 166,3	-49,1	-4,0
Completamento della rete delle strade nazionali	677,9	730,0	627,0	-50,9	-7,5
Eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali	76,3	130,0	95,0	18,7	24,5
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	286,7	321,0	249,6	-37,1	-12,9
Programmi d'agglomerato	130,2	245,0	149,6	19,5	15,0
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	44,4	45,1	45,1	0,7	1,5
Liquidità del fondo*	1 741,1	1 295,8	1 600,5	-140,6	-8,1

n.a.: non attestato

* Crediti e impegni di terzi non considerati

Disegno

Decreto federale III concernente il conto del fondo infrastrutturale per il 2013

del #.#.2014

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 12 della legge del 6 ottobre 2006¹ sul fondo infrastrutturale;
visto il messaggio del Consiglio federale del 26 marzo 2014²,

decreta:

Art. 1

Il conto del fondo infrastrutturale per l'esercizio 2013 è approvato come segue:

- a. il conto economico contabilizza prelievi per 1 166 331 707 franchi e chiude con un saldo negativo di 140 567 807 franchi. Questo importo è riportato nel capitale proprio;
- b. la somma di bilancio ammonta a 1 611 319 543 franchi, con un capitale proprio di 1 600 633 799 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 725.13

² Non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
3 Settore dei politecnici federali	31
31 Introduzione	31
32 Conto annuale consolidato	32
321 Compendio	32
322 Conto economico consolidato	34
323 Conto d'investimento consolidato	35
324 Conto del flusso di fondi consolidato	36
325 Bilancio consolidato	37
326 Documentazione del capitale proprio consolidata	38
33 Allegato al conto annuale consolidato	40
331 Spiegazioni generali	40
332 Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato	44
333 Ulteriori spiegazioni	62
34 Rendiconto per segmento/singoli conti	65
341 Conto economico per unità di consolidamento	65
342 Conto d'investimento per unità di consolidamento	67
343 Conto del flusso di fondi per unità di consolidamento	68
344 Bilancio per unità di consolidamento	69
35 Informazioni complementari	70
351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF	70
352 Elaborazione e reti ad alte prestazioni (progetto HPCN)	71
353 Infrastruttura nazionale di ricerca SwissFEL	71
354 Progetto di neuroinformatica Blue Brain	71
355 Piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» – misure negli anni 2013–2016	72
Disegno Decreto federale IV	73

Il settore dei PF comprende i due politecnici federali di Zurigo (PFZ) e Losanna (PFL) nonché i quattro istituti di ricerca: Istituto Paul Scherrer (IPS), Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR) e Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA). Queste sei istituzioni sono istituti federali di diritto pubblico con personalità giuridica. Appartengono inoltre al settore dei PF il Consiglio dei politecnici federali (Consiglio dei PF), in qualità di organo direttivo strategico, e la Commissione di ricorso dei PF in qualità di organo di ricorso indipendente.

Gestione e rendiconto del settore dei PF

La gestione politica del settore dei PF è assicurata dal Parlamento e dal Consiglio federale. Le autorità politiche prescrivono gli standard delle prestazioni (attualmente: mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF 2013-2016) e i valori finanziari di riferimento. In quanto fornitore di prestazioni, il settore dei PF è responsabile di attuare tali prescrizioni. Il settore dei PF sottostà inoltre all'alta vigilanza parlamentare. La *gestione strategica* del settore dei PF spetta al Consiglio dei PF, mentre la gestione operativa delle istituzioni è assicurata dalle rispettive direzioni.

La legge e il mandato di prestazioni obbligano il Consiglio dei PF a rendere conto periodicamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi, sullo stato degli immobili, sul personale e sulle finanze. A tal fine, ogni anno il Consiglio dei PF presenta al Consiglio federale un rapporto di gestione, che – una volta approvato – costituisce un documento supplementare per la discussione sul consuntivo in Parlamento e uno strumento di comunicazione per il pubblico.

Politecnico federale di Zurigo (PFZ)

Il PFZ si distingue per insegnamento d'eccellenza, ricerca fondamentale all'avanguardia e utilizzo dei risultati a vantaggio della società. Il PFZ conta oltre 18 000 studenti e dottorandi provenienti da oltre 110 Paesi. Circa 500 professori si dedicano all'insegnamento e alla ricerca nei seguenti campi: ingegneria, architettura, matematica, scienze naturali, scienze sistemiche nonché scienze gestionali e sociali.

Politecnico federale di Losanna (PFL)

Il PFL accoglie circa 15 300 persone, di cui oltre 9800 studenti e dottorandi, 329 professori e circa 5200 ricercatori, docenti, tecnici e collaboratori amministrativi provenienti da oltre 125 Paesi. Il PFL è quindi una delle scuole più multiculturali del mondo. A partire dal livello di master, la formazione è totalmente bilingue (francese-inglese). Il PFL si distingue in particolare per la promozione dei partenariati internazionali, la sponsorizzazione e i progetti comuni tra i settori scientifico e industriale.

Istituto Paul Scherrer (IPS)

L'IPS compie ricerche su materia e materiali, uomo e salute nonché energia e ambiente. Con la sorgente di neutroni, la sorgente luminosa Synchrotron e la sorgente di muoni gestisce grandi

impianti di ricerca scientifica. Ogni anno oltre 2400 ricercatori provenienti dalla Svizzera e dal mondo intero convergono all'IPS per sfruttare questi impianti unici a livello mondiale per i loro esperimenti. L'IPS conta circa 1900 collaboratori. Un quarto dei collaboratori è costituito da postdottorandi, dottorandi o apprendisti, più di 700 sono scienziati.

Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP)

Il FNP si occupa dell'utilizzo e della protezione di paesaggi e habitat naturali e urbani nonché della gestione responsabile dei pericoli naturali (in particolare l'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe). Degli oltre 500 collaboratori a Birmensdorf, Davos, Losanna, Bellinzona e Sion, circa la metà sono collaboratori scientifici, a cui si aggiungono circa 60 dottorandi e 15 persone in formazione.

Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR)

Il LPMR elabora soluzioni orientate alla pratica per l'industria e la società per quanto riguarda materiali nanostrutturati, tecnologie ambientali, energetiche e per edifici sostenibili nonché biotecnologie e tecnologie mediche. Dal 1880 fornisce ad enti pubblici basi di dati per decisioni politiche e realizza studi per uffici federali. Al LPMR lavorano circa 195 collaboratori, tra cui 29 professori, circa 190 dottorandi, 40 apprendisti e circa 160 studenti di bachelor e master.

Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA)

L'IFADPA è un istituto di ricerca sull'acqua, leader a livello mondiale. La combinazione di scienze naturali, ingegneristiche e sociali consente un'esplorazione della totalità delle acque, da corpi idrici naturali relativamente intatti a sistemi di gestione delle acque di scarico completamente automatizzati. I 25 professori, circa 200 collaboratori scientifici e circa 140 dottorandi trovano all'IFADPA un ambiente di ricerca eccezionale, che coinvolge attivamente gruppi d'interesse dell'economia e della società.

Consiglio dei PF

Il Consiglio dei PF è l'organo di direzione strategica e di vigilanza, l'autorità di nomina per il settore dei PF e l'amministratore delle costruzioni e degli immobili. Uno stato maggiore di una cinquantina di collaboratori sostiene il Consiglio dei PF nell'adempiere il suo mandato giuridico.

32 Conto annuale consolidato

Nell'anno in rassegna, il settore dei PF disponeva di 3,2 miliardi. La maggior parte di questi fondi proveniva direttamente dalla Confederazione o da istituzioni statali di promozione della ricerca. Il volume finanziario corrisponde a quello del Consuntivo 2012, tuttavia con una flessione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi. Il risultato annuo ammonta a circa 70 milioni.

321 Compendio

Introduzione – Evoluzione dei limiti di spesa

Con il decreto federale del 25 settembre 2012, il Parlamento ha approvato un limite di spesa 2013-2016 per il settore dei PF di 9583,9 milioni (FF 2012 7395) e il corrispondente mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF. Nel marzo 2013 il Parlamento ha deciso di aumentare il limite di spesa di 60,0 milioni. I fondi supplementari sono destinati in modo vincolato al potenziamento della ricerca energetica nel settore dei PF (esercizio e investimenti) (FF 2013 2243). Il limite di spesa complessivo approvato per gli anni 2013-2016 sale così a 9643,9 milioni. La crescita annua media nel periodo del mandato 2013-2016 è del 4,1 per cento (base Preventivo 2012).

Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2014, il Parlamento ha approvato un ulteriore aumento del limite di spesa (+14,0 mio.). Ciò consente al settore dei PF di reinvestire i ricavi della vendita di immobili degli ultimi anni in nuovi progetti a favore dell'insegnamento e della ricerca. Con questo aumento, il limite di spesa sale a 9657,9 milioni.

Al limite di spesa sono computati il fabbisogno finanziario per le uscite correnti e gli investimenti materiali (contributo finanziario, credito A2310.0542, 701 SG DEFR, 2013: 2073,9 mio.) e il credito d'investimento per le costruzioni utilizzate dal settore dei PF (620 UFCL, credito A4100.0125, 2013: 197,5 mio.). Non è invece computato il contributo alle sedi del settore dei PF (701 SG DEFR, credito A2310.0543, 2013: 304,9 mio.).

I dieci obiettivi strategici del mandato di prestazioni 2013-2016 corrispondono all'importo del limite di spesa 2013-2016.

La ripartizione dei fondi in seno al settore dei PF è disciplinata all'articolo 12 capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Nell'attribuire i fondi, il Consiglio dei PF tiene conto degli obiettivi strategici, delle prestazioni accademiche e degli oneri finanziari delle istituzioni (mandato di prestazioni 2013-2016, obiettivo 8, obiettivo parziale 3). Il Consiglio dei PF ripartisce i fondi ai due PF e ai quattro istituti di ricerca nell'ambito degli accordi sugli obiettivi stabiliti sulla scorta del mandato di prestazioni, basandosi sulla sua pianificazione strategica nonché sui piani di sviluppo approvati. Prima della ripartizione alle istituzioni, mette da parte i mezzi per la propria amministrazione, l'attività della Commissione di ricorso dei PF nonché incentivi e finanziamenti iniziali. Questi ultimi sono stati ceduti ai due PF e ai quattro istituti di ricerca nel corso del 2013 (cfr. n. 341).

Conto annuale 2013

Rispetto al Consuntivo 2012, i ricavi del settore dei PF sono progrediti di 61 milioni (+2,0 %) per attestarsi a 3202 milioni (ricavi operativi 3189 mio.; risultato finanziario 13 mio.). Con 2379 milioni, i contributi della Confederazione (contributo finanziario e contributo alle sedi) sono la componente principale (74 %) dei ricavi operativi. Dall'afflusso di fondi secondari e mezzi di terzi, pari a un totale di 713 milioni (+48 mio. o -6,3 % rispetto all'esercizio 2012), sono stati dedotti i fondi non ancora utilizzati nel 2013 per un totale di 37 milioni (contabilizzati sotto la variazione del saldo fondi secondari e mezzi di terzi).

I ricavi, nel complesso superiori rispetto all'anno precedente, hanno consentito di finanziare progetti d'insegnamento e di ricerca supplementari.

Le spese operative sono aumentate di 94 milioni rispetto all'anno precedente (+3,1 %), attestandosi su 3132 milioni. Le spese per il personale sono nuovamente cresciute del 3,5 per cento e rappresentano la voce principale delle spese operative (63% o 1981 mio.).

Il risultato annuo ammonta a 70 milioni. Pur essendo peggiorato rispetto al 2012 (102 mio.), resta nettamente superiore al valore preventivato per il 2013 (26 mio.). Con 57 milioni, anche il risultato operativo è inferiore a quello dell'anno precedente (89 mio.), ma supera il valore preventivato per il 2013. Le spese operative sono cresciute maggiormente rispetto ai ricavi operativi, il che si rispecchia nel risultato 2013.

Rispetto agli anni precedenti, la struttura del finanziamento del settore dei PF si contraddistingue per un'elevata continuità e condizioni finanziarie stabili, come mostra la composizione dei ricavi nel 2013. Il 90 per cento dei finanziamenti a favore del settore dei PF è giunto dalla Confederazione. La maggior parte dei ricavi è costituita da contributi diretti (74 %). Il 14 per cento del finanziamento del settore dei PF è invece costituito da contributi indiretti, attraverso i fondi secondari. La parte restante proviene dalla collaborazione con l'economia privata (compresi donazioni, legati ecc.), dalle tasse semestrali e da ricavi vari, come gli onorari per servizi e perizie o la vendita di materiale, nonché dal risultato finanziario.

Nel 2013, 236 milioni sono stati impiegati per investimenti materiali e immateriali (2012: 219 mio.).

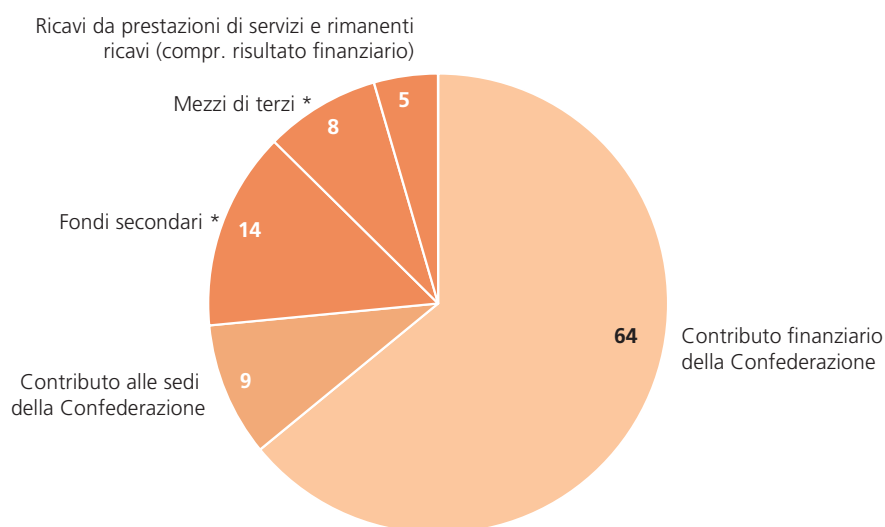
La somma di bilancio consolidata del settore dei PF a fine 2013 ammonta a 2845 milioni, il che corrisponde a un incremento di 158 milioni rispetto all'anno precedente (+5,9%). Sul fronte degli attivi è cresciuto soprattutto l'attivo fisso (+89 mio.), mentre su

quello dei passivi tutte le categorie sono progredite. Ad aver segnato il maggior incremento rispetto all'anno precedente (+70 mio. o +7,8%) è il capitale proprio.

Provenienza/Impiego dei mezzi

Struttura dei ricavi 2013 in %

Ricavi lordi nel conto 2013: 3239 mio.

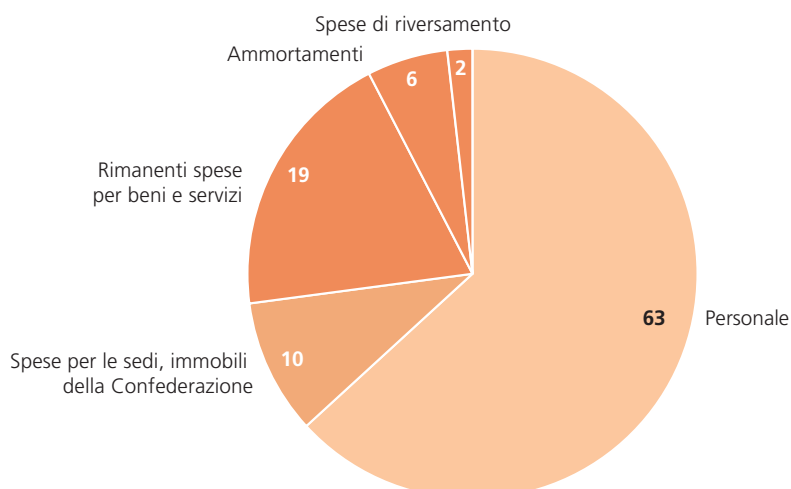


La Confederazione assicura il 73 per cento del finanziamento del settore dei PF mediante contributi diretti. Un altro 14 per cento è coperto da fondi per la ricerca attribuiti mediante concorso e dalla ricerca settoriale (fondi secondari). Il restante 13 per cento dei ricavi è costi-tuito da mezzi di terzi, ricavi da prestazioni di servizi e rimanenti ricavi.

* Fondi secondari / mezzi di terzi: ricavi lordi prima delle variazioni del saldo di -37 mio. fr.

Struttura delle spese 2013 in %

Spese conto 2013: 3132 mio.



Per i salari dei professori, dei collaboratori scientifici e del personale tecnico-amministrativo, il settore dei PF ha speso 2 miliardi (63 % delle spese). La seconda voce in ordine d'importanza (rimanenti spese per beni e servizi), comprende tra l'altro le spese del settore dei PF per il materiale, piccoli progetti infrastrutturali e l'informatica.

322 Conto economico consolidato

Risultato consolidato del conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Risultato annuo	102	26	70	-33	-31,8	
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	89	16	57	-33	-36,6	
Ricavi operativi	3 127	3 258	3 189	61	2,0	
Contributo finanziario della Confederazione	2 041	2 074	2 074	33	1,6	1
Contributo alle sedi	301	315	305	4	1,3	2
Fondi secondari e mezzi di terzi	761	713	713	-48	-6,3	3
Ricavi da fondi secondari	471	477	451	-20	-4,2	
Ricavi da mezzi di terzi	290	236	262	-28	-9,7	
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-99	-25	-37	62	-62,8	3, 20
Ricavi da prestazioni di servizi	99	114	105	6	6,4	4
Rimanenti ricavi	25	67	29	4	14,1	
Spese operative	3 038	3 242	3 132	94	3,1	
Spese proprie	2 987	3 090	3 076	89	3,0	
Spese per il personale	1 914	1 969	1 981	67	3,5	6
Spese per beni e servizi e d'esercizio	892	929	914	22	2,4	2, 7
Ammortamenti	157	186	180	23	14,7	14
Variazione impegni interni	24	6	1	-23	-96,4	20
Spese di riversamento	51	152	56	5	9,4	8
Risultato finanziario	13	10	13	0	1,1	9
Ricavi finanziari	18	15	21	3	15,9	
Spese finanziarie	5	4	8	3	54,6	

Il conto economico consolidato chiude con un'eccedenza dei ricavi di 70 milioni. Il risultato annuo è dato dal *risultato operativo* (57 mio.) e dal risultato finanziario (13 mio.). È inferiore al Consuntivo 2012 (-33 mio.), ma supera il risultato previsto nel Preventivo 2013 di 44 milioni.

I *fondi secondari e i mezzi di terzi* non hanno alcun influsso sul risultato annuo. La differenza tra i fondi affluiti (ricavi) e quelli impiegati effettivamente (spese) è neutralizzata mediante la registrazione della variazione del saldo all'attivo (2013: riduzione dei ricavi di 37 mio.). Rispetto all'anno precedente sono stati acquisiti meno fondi secondari e mezzi di terzi.

I *ricavi operativi* sono aumentati di 61 milioni rispetto all'anno precedente (+2,0 %) fino a raggiungere 3189 milioni. I ricavi sono tuttavia inferiori alle previsioni per il 2013 (69 mio.), soprattutto in seguito alla rinuncia all'attivazione di prestazioni proprie nei *rimanenti ricavi* dell'IPS (-40 mio.). Se si fa il paragone con i ricavi operativi lordi, e cioè se si esclude la variazione del saldo dei fondi secondari e dei mezzi di terzi, nel complesso i ricavi operativi degli anni 2012 e 2013 sono stabili (3226 mio.); rispetto al preventivo i ricavi del 2013 sono invece inferiori di 57 milioni a causa della flessione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi. La variazione del saldo dei fondi secondari e mezzi di terzi è pianificabile solo in parte. Essa può variare sensibilmente da un anno all'altro - a seconda dell'avanzamento dei progetti d'insegnamento e di ricerca.

Le singole componenti dei ricavi sono evolute come segue: i fondi primari (2379 mio.) sono aumentati di 37 milioni rispetto al 2012 (+1,6%). Nei fondi primari rientrano i contributi diretti della Confederazione, ossia il *contributo finanziario* (2074 mio.) e il contributo alle *sedi* (305 mio.). Come l'anno precedente, la quota dei fondi primari sfiora il 75 per cento dei ricavi operativi. I ricavi da *fondi secondari e mezzi di terzi* - compresa la variazione del saldo - ammontano a 676 milioni e rappresentano, come l'anno precedente, il 21 per cento circa dei ricavi operativi (2012: 662 mio.). Il restante 4 per cento dei ricavi operativi è costituito dai *ricavi da prestazioni di servizi* (105 mio.) e dai rimanenti ricavi (29 mio.).

Le *spese operative* sono aumentate di 94 milioni (+ 3,1 %) fino a raggiungere 3132 milioni. Il consuntivo è inferiore di 110 milioni al preventivo (-3,4%). La voce principale delle spese operative è rappresentata dalle spese per il personale (1981 mio. o 63 %). Le *spese per beni e servizi e d'esercizio*, pari a 914 milioni, comprendono in particolare le spese di locazione per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF (305 mio.). Il forte incremento degli *ammortamenti*, aumentati di 23 milioni fino a raggiungere 180 milioni (+ 14,7%), è legato all'elevato volume degli investimenti degli anni precedenti, che ora comporta maggiori ammortamenti annui. La forte flessione della *variazione degli impegni interni* (-23 mio.) è dovuta soprattutto al fatto che nell'esercizio 2013 il PFZ non ha aumentato gli impegni di nomina.

Le *spese di riversamento* sono risultate inferiori al preventivo di 96 milioni per il seguente motivo: questa voce è perlopiù preventivata centralmente dal Consiglio dei PF e nel corso dell'anno è assegnata ai progetti e ceduta agli istituti. I costi effettivi sono poi contabilizzati nelle unità del settore dei PF conformemente al genere di costo, ma il preventivo non è corretto a posteriori. Le spese di riversamento preventivate inizialmente sono invece state adeguate in seguito ai seguenti due aumenti dei ricavi nel preventivo, per evitare che il risultato annuo preventivato subisse una distorsione: nell'ambito del trasferimento di credito dal credito d'investimento al contributo finanziario (19,8 mio.) le

spese di riversamento preventivate sono state aumentate dello stesso importo. Le spese di riversamento preventivate sono state aumentate anche in seguito all'incremento dei fondi a destinazione vincolata del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» (tranche 2013: 12,0 mio.).

Il *risultato finanziario* corrisponde al valore dell'anno precedente (13 mio.). È tuttavia risultato nettamente superiore rispetto al preventivo. Nei ricavi finanziari sono stati registrati maggiori ricavi a titolo d'interesse, neutralizzati mediante i necessari adeguamenti del valore venale dei titoli nelle spese finanziarie.

323 Conto d'investimento consolidato

Risultato consolidato del conto d'investimento

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
Saldo conto d'investimento	-226	-277	-244	-19	8,2
Saldo investimenti materiali	-219	-267	-236	-18	8,1
Entrate da investimenti materiali	1	1	1	-0	-7,7
Uscite per investimenti materiali	219	268	237	18	8,0
Immobili	-	3	0	0	n.a.
Impianti tecnici e macchinari	180	214	165	-15	-8,3
Tecnologie dell'informazione	38	50	71	33	84,7
Attivo fisso immateriale	1	1	1	-0	-36,7
Investimenti finanziari (netti)	-7	-10	-8	-1	13,4

Il conto d'investimento consolidato comprende le uscite effettuate per l'acquisto o la creazione (prestazioni proprie) di valori patrimoniali nonché i proventi della loro alienazione. Per principio sono registrati solo gli investimenti che diventano di proprietà del settore dei PF. Sono eccettuati i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione, contabilizzati sotto gli investimenti finanziari e ammortizzati sull'arco della durata di utilizzazione dell'oggetto finanziato.

Le *entrate da investimenti materiali* sono praticamente irrilevanti. Non ci sono state grandi diminuzioni nel portafoglio degli investimenti materiali.

Le uscite per *investimenti materiali* sono risultate superiori di 18 milioni rispetto al 2012 (+8,0%). Nella scienza, il fabbisogno di fondi per la sostituzione e l'acquisto di nuovi impianti tecnici e macchinari resta elevato. Nel 2013 sono stati effettuati investimenti in particolare nelle *tecnologie dell'informazione* (+32,6 mio., +84,7%). Gli investimenti nell'ampliamento dei locatari e utenti specifici e nelle attrezzature d'esercizio (CCC 3) nell'ambito degli *impianti tecnici e macchinari* sono stati di 59 milioni (2012: 75 mio.), il che spiega la flessione di circa 15 milioni (-8,3%) rispetto al 2012.

I maggiori investimenti in *impianti tecnici e macchinari* (impianti mobili in costruzione o impianti ultimati) nonché in tecnologie dell'informazione riguardano:

- Il completamento di impianti nell'ambito della radiazione di sincrotrone (ricerca sui materiali) all'IPS (quasi 40 mio. netti);
- il supercalcolatore «Piz Daint» (31,8 mio.), l'ampliamento dei locatari (3,9 mio.) e l'alimentazione secondaria delle unità di calcolo (5,2 mio.) presso il CSCS di Lugano;
- il Research High Performance Computing HPC System (14,1 mio.) del PFL al CSCS;
- l'ampliamento dei locatari della piattaforma Life Science HPL (6,5 mio.);
- il potenziamento ad alta intensità di corrente per l'esercizio di grandi impianti di ricerca all'IPS (5,8 mio.).

In passato, per i progetti informatici (spese e investimenti) si spendevano regolarmente circa 100 milioni all'anno. Nel 2013, con 145 milioni le uscite hanno superato questo valore (di cui spese d'informatica 74 mio. e investimenti 71 mio.; cfr. n. 332/7). Queste uscite supplementari sono dovute tra l'altro all'attuazione del Piano elaborazione ad alte prestazioni.

Per investimenti in impianti tecnici, macchinari e tecnologie dell'informazione finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi, nell'anno in rassegna sono stati spesi circa 37 milioni. Il totale è inferiore a quello dell'anno precedente (43 mio.).

I cofinanziamenti comprendono 7,6 milioni per il progetto di nuova costruzione Oberer Leonhard, un edificio del PFZ (edificio LEE), e 0,5 milioni per il risanamento del locale docenti nell'edificio principale, sempre del PFZ.

324 Conto del flusso di fondi consolidato

Risultato consolidato del conto del flusso di fondi

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto a C 2012 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Totale flusso di fondi	195	84	-112	-57,2	
Flusso di fondi da attività correnti	432	360	-72	-16,7	
Cash Flow	267	258	-9	-3,5	
Risultato annuo	102	70	-33	-31,9	
Ammortamenti	157	180	23	14,7	14
Variazione accantonamenti	7	7	-0	n.a.	19
Rimanente risultato senza incidenza sulla liquidità	1	1	0	n.a.	
Aumento (-)/riduzione (+) dell'attivo circolante netto	-30	41	71	-237,4	
Aumento (-)/riduzione (+) del capitale a destinazione vincolata	195	61	-134	-68,7	20
Flusso di fondi da attività d'investimento	-207	-233	-26	12,6	
Investimenti materiali	-206	-233	-26	12,9	14
Investimenti nella sostanza mobiliare	-218	-236	-18	8,2	
Desinvestimenti nella sostanza mobiliare	12	4	-9	-70,8	
Investimenti immateriali	-1	-1	0	-36,7	14
Flusso di fondi investimenti finanziari	1	-16	-17	n.a.	10, 12
Free Cash Flow	226	110	-116	-51,2	
Flusso di fondi da attività di finanziamento	-30	-26	4	-12,3	

Documentazione della liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Stato liquidità all'1.1	1 246	1 442	195	15,7	10
Aumento/riduzione	195	84	-112	-57,2	
Stato liquidità al 31.12	1 442	1 525	84	5,8	10

Il conto del flusso di fondi mostra i flussi di fondi da attività correnti nonché da attività d'investimento e di finanziamento. La presentazione si basa sul metodo indiretto. Il totale del *flusso di fondi* corrisponde alla variazione del fondo «Liquidità e investimenti di denaro a breve termine».

Il *cash flow* di 258 milioni risulta principalmente dal risultato annuo più gli ammortamenti. Il flusso di fondi da attività correnti (360 mio.) è formato dal cash flow (+258 mio.) nonché dal calo dell'attivo circolante netto (-41 mio.) e dall'aumento del capitale a destinazione vincolata (+61 mio.). Questo incremento è legato all'eccedenza dei ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi.

Le *attività d'investimento* hanno generato una diminuzione dei fondi netto per investimenti materiali pari a 233 milioni.

Il flusso di fondi da *attività di finanziamento* è stato influenzato essenzialmente dal trasferimento degli impegni nei confronti delle assicurazioni sociali (AVS, SUVA ecc.), dell'ordine di 21 milioni, dagli impegni finanziari agli impegni correnti. Finora le variazioni di questi impegni erano registrate erroneamente come voci di finanziamento, ora figurano invece sotto le attività correnti (variazione dell'attivo circolante netto).

Il saldo di 84 milioni dei flussi di fondi risulta dalla variazione della voce di bilancio «Liquidità e investimenti monetari a breve termine».

325 Bilancio consolidato

Bilancio consolidato

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Attivi	2 688	2 845	158	5,9	
Attivo circolante	1 681	1 749	68	4,1	
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	1 442	1 525	84	5,8	10
Crediti	61	61	-0	-0,4	11
Investimenti finanziari a breve termine	141	120	-21	-14,6	12
Scorte	12	12	-0	-0,2	13
Delimitazioni contabili attive	25	31	6	22,6	
Attivo fisso	1 007	1 096	89	8,9	
Investimenti materiali	901	954	53	5,9	14
Investimenti immateriali	2	1	-1	-26,9	14
Mutui	1	3	1	89,9	16
Partecipazioni	1	3	1	83,1	15
Investimenti finanziari a lungo termine	101	136	34	33,9	12
Passivi	2 688	2 845	158	5,9	
Capitale di terzi	390	417	27	6,9	
Capitale di terzi a breve termine	298	326	28	9,3	
Impegni correnti	157	211	54	34,6	17
Impegni finanziari a breve termine	27	2	-25	-94,1	18
Delimitazioni contabili passive	52	44	-8	-14,5	
Accantonamenti a breve termine	63	69	6	10,3	19
Capitale di terzi a lungo termine	92	91	-1	-1,1	
Impegni finanziari a lungo termine	12	11	-1	-9,8	18
Accantonamenti a lungo termine	81	81	0	0,2	19
Capitale a destinazione vincolata	1 395	1 456	61	4,4	20
Fondi secondari	309	306	-3	-1,0	20
Mezzi di terzi	827	892	65	7,9	20
Fondi propri in immobili della Confederazione (cofinanziamento)	99	104	5	5,3	
Fondi propri (impegni interni)	160	154	-6	-3,9	20
Capitale proprio	903	973	70	7,8	
Rimanente capitale proprio	273	236	-37	-13,6	
Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	119	113	-6	-4,7	
Riserve libere	55	55	0	0,7	
Rimanente capitale proprio	99	67	-32	-32,1	
Eccedenze/disavanzi di bilancio	630	737	107	17,0	

Il bilancio fornisce una visione d'insieme della struttura del patrimonio e del capitale del settore dei PF. Gli attivi sono ripartiti in attivo circolante e attivo fisso. Oltre al capitale di terzi e al capitale proprio, la struttura dei passivi del settore dei PF comprende anche il capitale a destinazione vincolata. Quale informazione complementare, nell'allegato (cfr. nota 20) le singole componenti del capitale a destinazione vincolata sono incluse, a titolo transitorio, nel capitale di terzi o nel capitale proprio in base ai criteri del consuntivo consolidato della Confederazione.

La somma di bilancio consolidata ammonta a 2845 milioni (+158 mio. o +5,9% rispetto al 2012). Da notare che gli immobili utilizzati dal settore dei PF sono quasi interamente di proprietà della Confederazione e di conseguenza sono attivati nel bilancio della Confederazione e non in quello del settore dei PF (valore di bilancio al 31.12.2013: 4,4 mia.).

L'*attivo circolante* è cresciuto di 68 milioni. Tale aumento dipende dal fatto che i fondi secondari e i mezzi di terzi non utilizzati immediatamente sono investiti presso la Confederazione o sul mercato conformemente alla convenzione di tesoreria e alle direttive d'investimento del Consiglio dei PF in vigore. Gli investimenti monetari a breve termine presso la Confederazione ammontano a 1246 milioni (2012: 1177 mio.) e sono iscritti a bilancio a titolo di *liquidità e investimenti di denaro a breve termine*.

L'*attivo fisso* è aumentato nettamente. L'incremento di 89 milioni riguarda principalmente gli *investimenti materiali* (+53 mio.) e gli *investimenti finanziari a lungo termine* (+34 mio.). All'interno degli investimenti materiali, ad aver registrato la maggior crescita sono gli investimenti edilizi per ampliamenti dei locatari e utenti specifici del PFZ nonché i beni d'investimento IT del PFZ e del PFL. L'incremento degli investimenti finanziari a lungo termine è dovuto prevalentemente a un trasferimento dagli investimenti finanziari a breve termine a quelli lungo termine effettuato dall'IPS (circa 30 mio.).

All'interno del *capitale di terzi a breve termine* è stato effettuato un trasferimento degli impegni nei confronti delle assicurazioni sociali (21 mio.) dagli impegni finanziari a breve termine agli impegni correnti

L'incremento del *capitale a destinazione vincolata* di 61 milioni fino a raggiungere 1456 milioni risulta dall'afflusso di nuovi fondi. La contabilizzazione dei ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi e il loro impiego in progetti d'insegnamento e di ricerca sono sfasati nel tempo. La maggior parte dei ricavi da progetti di ricerca, in particolare per i mezzi di terzi, è versata in anticipo. I progetti di ricerca sono realizzati sull'arco di 1-3 anni. La parte dei ricavi non ancora utilizzata è iscritta a bilancio sotto il capitale a destinazione vincolata. È così espresso il debito di prestazioni d'insegnamento e di ricerca ancora da fornire. Oltre ai fondi secondari e ai mezzi di terzi fanno parte del capitale a destinazione vincolata anche i mezzi propri per impegni interni e mezzi propri per cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione. Gli *impegni interni* iscritti a bilancio sono

diminuiti di 6 milioni, attestandosi su 154 milioni. Sotto gli impegni interni sono iscritti al passivo gli impegni nei confronti di professori (nomine) o per progetti d'insegnamento e di ricerca. Gli impegni interni sono finanziati perlopiù mediante il contributo finanziario della Confederazione. I cofinanziamenti sono costituiti da mezzi di terzi destinati al settore dei PF per finanziare immobili (donazioni). Gli immobili così finanziati sono di proprietà della Confederazione. L'iscrizione dei cofinanziamenti sotto i mezzi propri esprime la pretesa parziale sugli immobili cofinanziati dal settore dei PF in caso di alienazione. Contemporaneamente, questi fondi sono attivati e ammortizzati nel tempo anche sotto gli investimenti finanziari a lungo termine quale credito nei confronti della Confederazione. Nel 2013 i cofinanziamenti hanno registrato una crescita netta di 5 milioni.

Il capitale proprio consolidato netto è aumentato di 70 milioni fino a raggiungere 973 milioni grazie al risultato annuo realizzato.

326 Documentazione del capitale proprio consolidata

Documentazione del capitale proprio consolidata

Mio. CHF	Totale capitale proprio	Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	Riserve libere	Rimanente capitale proprio	Riporto del risultato	Risultato annuo
Stato all'1.1.2012	804	75	44	96	479	111
Trasferimento nel capitale proprio	1	44	13	3	96	-155
Posizioni nel capitale proprio	-	-	-	-	-	-
Risultato annuo	102	-	-	-	-	102
Totale utili e perdite	103	44	13	3	96	-53
Altre transazioni	-5	-0	-3	0	-2	-
Stato al 31.12.2012	903	119	55	99	572	58
Trasferimento nel capitale proprio	-0	-6	0	-32	139	-102
Posizioni nel capitale proprio	0	-	0	-	-	-
Risultato annuo	70	-	-	-	1	70
Totale utili e perdite	70	-6	0	-32	140	-33
Altre transazioni	-0	-	0	-	-0	-
Stato al 31.12.2013	973	113	55	67	712	26

La documentazione del capitale proprio consolidata mostra le ripercussioni patrimoniali dei processi registrati durante l'anno in rassegna, rivelando le voci di costo e di ricavo registrate direttamente nel capitale proprio e non nel conto economico come pure le variazioni nelle singole categorie del capitale proprio. Riserve dal contributo finanziario della Confederazione

Riserve dal contributo finanziario della Confederazione

Il settore dei PF ha la possibilità di attingere al contributo finanziario della Confederazione per costituire delle riserve da utiliz-

zare successivamente secondo gli obiettivi del mandato di prestazioni. Le riserve sono attribuite con la chiusura dei conti. Il Consiglio dei PF mette da parte tali fondi per progetti strategici dei due PF e dei quattro istituti di ricerca nell'ambito del mandato di prestazioni e degli accordi sugli obiettivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. La variazione delle riserve è contabilizzata all'interno del capitale proprio contro la voce «risultato annuo». La flessione delle riserve dal contributo finanziario della Confederazione sfiora i 6 milioni. Esse si compongono come segue:

- Consiglio dei PF: diminuzione di 8 milioni fino a raggiungere 51 milioni. I fondi saranno impiegati per progetti strategici del settore dei PF negli anni successivi;
- IPS: scioglimento completo delle riserve di 3 milioni. Nel 2013 i fondi sono stati impiegati per il progetto d'infrastruttura nazionale di ricerca SwissFEL nel 2013;
- FNP: diminuzione delle riserve di 3 milioni fino a raggiungere 15 milioni. Le riserve sono destinate alla prevista realizzazione del laboratorio fitosanitario (inizio dei lavori nel 2013 – completamento nel 2015) nonché al risanamento dell'ala dei laboratori dell'edificio principale (a partire dal 2015);
- LPMR: aumento delle riserve di 5 milioni fino a raggiungere 16 milioni. Le riserve sono destinate alla prevista realizzazione di progetti di costruzione (Energie Areal e NEST).
- IFADPA: aumento di 3 milioni a 32 milioni. In generale queste riserve servono alla ricerca (p. es. progetto sui corsi d'acqua svizzeri, ampliamento Social Sciences) e al finanziamento dell'infrastruttura necessaria (p. es. ristrutturazione di padiglioni sperimentali – dotazione strumentale dell'Aquatikum [CCC 3]; impianti di ricerca a Kastanienbaum).

Riserve libere e rimanente capitale proprio

Le riserve libere e il rimanente capitale proprio vanno integralmente a beneficio dell'insegnamento e della ricerca. Si tratta di riserve per la gestione dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Tali riserve derivano principalmente da ricavi di terzi. Le riserve sono attribuite con la chiusura dei conti.

Riporto del risultato/risultato annuo (eccedenza di bilancio)

Le riserve dal riporto sono cumulate annualmente nell'ambito dell'impiego del risultato. Il risultato annuo comprende la parte del risultato («utile») non ancora distribuita.

33 Allegato al conto annuale consolidato

331 Spiegazioni generali

1 Basi

Basi giuridiche

La presentazione dei conti del settore dei PF si fonda sulle seguenti basi giuridiche (compresi regolamenti e istruzioni):

- legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (legge sui PF; RS 414.110);
- ordinanza del 19 novembre 2003 sul settore dei politecnici federali (ordinanza sul settore dei PF; RS 414.110.3);
- ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004 sulla contabilità nel settore dei PF (RS 414.123);
- manuale sulla contabilità del settore dei PF (versione settembre 2011).

Cerchia di consolidamento

La cerchia di consolidamento del settore dei PF comprende le seguenti unità:

- Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF), Zurigo;
- PF di Zurigo (PFZ), Zurigo;
- PF di Losanna (PFL), Losanna;
- Istituto Paul Scherrer (IPS), Villigen;
- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Birmensdorf e Davos;
- Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR), Dübendorf, San Gallo e Thun;
- Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA), Dübendorf e Kastanienbaum.

Standard di presentazione dei conti

La presentazione dei conti del settore dei PF si basa sugli standard del consuntivo consolidato della Confederazione. Segue inoltre i principi commerciali ed economici generalmente riconosciuti ancorati nell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF. Le prescrizioni concernenti la presentazione dei conti, comprese le norme di valutazione e ammortamento, sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF (art. 5 ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF; RS 414.123).

Governance

I principi di gestione e controllo del settore dei PF (compresa la strategia di ente proprietario del Consiglio federale) sono pubblicati nel rapporto di gestione 2013 del Consiglio dei PF sul settore dei PF (parte Organizzazione e governance).

Gestione dei crediti/limiti di spesa

La gestione del settore dei PF si basa sul mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016, armonizzato dal profilo dei tempi e dei contenuti con i limiti di spesa stanziati per il settore dei PF per gli anni 2013-2016. Le tranche annuali sono gestite come segue:

- *Presentazione separata delle spese e degli investimenti*

Il credito di spesa per le uscite d'esercizio correnti è iscritto nel consuntivo della Confederazione sotto l'unità amministrativa (UA) 701 SG DEFR per il settore dei PF (contributo finanziario). Siccome gli immobili del settore dei PF (salvo poche eccezioni) sono di proprietà della Confederazione, il credito d'investimento per gli immobili del settore dei PF è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL e gli immobili sono attivati presso l'UFCL (UA 620). Le spese per gli impianti di ricerca e le installazioni utenti specifiche non rientrano invece nel credito d'investimento. Questi investimenti sono finanziati mediante il contributo finanziario, diventando così direttamente economicamente di «proprietà» dei PF e degli istituti di ricerca. Il loro valore è quindi registrato nella contabilità di questi ultimi (attivazione e ammortamento sulla durata di vita);

- *Trasferimenti di credito*

- a) Credito di spesa/d'investimento*

L'auspicata flessibilità nel quadro dell'impiego delle risorse nel settore dei PF è assicurata perlopiù mediante lo strumento del trasferimento di credito (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01). Con il decreto federale I del 13 dicembre 2012 concernente il Preventivo 2013 (art. 5 cpv. 2), il Consiglio federale è stato autorizzato a delegare al DEFR, d'intesa con il DFF (AFF e UFCL), la competenza di trasferire crediti per un massimo del 20 per cento del credito d'investimento tra il credito d'investimento dell'UFCL (UA 620) per misure edilizie nel settore dei PF e il contributo finanziario per il settore dei PF (UA 701 SG DEFR) per l'esercizio e viceversa.

Nel 2013 è stato effettuato un trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio a favore del contributo finanziario per un importo di 19,8 milioni (cfr. n. 341).

- b) Crediti d'impegno*

Conformemente all'articolo 10 del decreto federale I del 15 dicembre 13.12.2012 concernente il Preventivo 2013, il DEFR è stato autorizzato a trasferire importi all'interno dei crediti d'impegno del programma edilizio 2011 del settore dei PF per un massimo del 5 per cento del credito d'impegno più basso. Nel 2013 non è stato necessario alcun trasferimento.

- **Contributo alle sedi per gli immobili di proprietà della Confederazione**

Per promuovere la trasparenza dei costi, il computo delle sedi in base al modello dei locatari è applicato anche agli immobili della Confederazione nel settore dei PF. Il contributo della Confederazione alle sedi del settore dei PF è iscritto nel consuntivo sotto forma di credito di spesa con incidenza sul finanziamento sotto UA 701 SG DEFR per il settore dei PF. Per l'UFCL (UA 620) è iscritto un credito di ricavo dello stesso importo. Il contributo della Confederazione alle sedi non rientra nel limite di spesa per l'esercizio e gli investimenti del settore dei PF. Il settore dei PF registra l'affitto nel conto economico sia come ricavo che come spesa di locazione, per lo stesso importo.

Modifica dei principi contabili

Dal 2012 l'IPS non procede più ad alcuna attivazione di prestazioni proprie, non essendo più soddisfatte le condizioni a causa del passaggio al sistema SAP4Four. Nel Preventivo 2013, sotto la voce *rimanenti ricavi* erano ancora stati previsti ricavi risultanti dall'attivazione di prestazioni proprie.

2 Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Il preventivo nel settore dei PF è allestito applicando gli stessi principi come per la Confederazione (principi dell'espressione al lordo, dell'integralità, dell'annualità e della specificazione).

Per la gestione del settore dei PF, il Consiglio dei PF elabora annualmente il preventivo e il consuntivo con il bilancio, il conto economico, il conto d'investimento, il conto del flusso di fondi, la documentazione del capitale proprio e l'allegato. I principi di presentazione dei conti (essenzialità, comprensibilità, continuità, espressione al lordo) si orientano alla presentazione standard dei conti del *consuntivo consolidato della Confederazione*, stabiliti nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio

I principi di iscrizione a bilancio e valutazione si orientano alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione. Le linee guida sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Deroghe alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione

Deroga: ai sensi dell'articolo 9 dell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF sono costituiti accantonamenti anche per coprire probabili impegni futuri (RS 414.123). È inoltre consentito costituire accantonamenti per rischi finanziari nell'ambito del Risk Management.

Motivazione: in base all'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, nel settore dei PF è consentito costituire accantonamenti sufficienti o adottare misure adeguate per rischi non assicurati o trasferiti a terzi in altro modo.

Ripercussione: nel totale degli accantonamenti del settore dei PF possono essere inclusi importi per eventi futuri. La variazione degli accantonamenti nel conto economico non corrisponde quindi sempre ai periodi effettivi.

Deroga: tra i passivi, il cosiddetto «capitale a destinazione vincolata» è iscritto a bilancio come gruppo principale a sé. Esso si compone del debito di prestazione iscritto a bilancio per le prestazioni da fornire in futuro in progetti d'insegnamento e di ricerca finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi già versati, a cui si aggiungono gli impegni interni passivizzati per nomine di professori nonché per progetti d'insegnamento e di ricerca.

Motivazione: nella presentazione dei conti del settore dei PF occorre tener conto delle condizioni specifiche delle scuole universitarie.

Ripercussione: nella struttura dei passivi iscritti a bilancio, accanto al capitale di terzi e al capitale proprio esiste un'ulteriore categoria. La composizione dei passivi non può quindi essere paragonata alla presentazione consueta dei bilanci. Inoltre il risultato annuo del settore dei PF è influenzato da corrispondenti registrazioni di variazione del saldo delle spese e dei ricavi.

3 Situazione di rischio e gestione dei rischi

Gestione dei rischi del settore dei PF

Situazione iniziale

La gestione dei rischi è stabilita sostanzialmente nelle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, emanate dal Consiglio dei PF in base all'articolo 19a capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.IIO.3). Queste istruzioni, che disciplinano i principi della gestione dei rischi e descrivono gli obiettivi della politica del Consiglio dei PF in materia di gestione dei rischi, sono state poste in vigore mediante decisione della presidenza il 15 febbraio 2007. Le istruzioni disciplinano i principi della gestione dei rischi, in particolare:

- gli obiettivi della politica di gestione dei rischi e le responsabilità;
- l'individuazione dei rischi;
- la valutazione dei rischi;
- l'eliminazione e il finanziamento dei rischi;
- il controllo dei rischi.

Responsabilità e processo di gestione dei rischi

Conformemente all'autonomia delle sei istituzioni ancorata nella legge sui PF quale base delle prestazioni d'insegnamento, di ricerca e di trasferimento di sapere e tecnologie, ogni istituzione è responsabile della gestione dei rischi nel proprio settore. La responsabilità per la gestione dei rischi nelle istituzioni spetta quindi ai presidenti dei PF e ai direttori degli istituti di ricerca.

I due PF e i quattro istituti di ricerca hanno quindi introdotto ciascuno il proprio processo di gestione dei rischi, conformemente alle indicazioni del Consiglio dei PF. Tale processo comprende l'identificazione e la valutazione dei rischi individuali nonché delle strategie per farvi fronte e un controllino corrispondente. Ogni istituzione dispone di un gestore dei rischi o di un comitato dei rischi, che coordina le attività nell'ambito della gestione dei rischi e controlla il processo di gestione dei rischi. Nella maggior parte dei casi, il gestore dei rischi è affiancato da una commissione dei rischi. L'attuazione efficace della gestione dei rischi nelle singole istituzioni è verificata dall'audit interno del Consiglio dei PF, che riferisce al comitato di audit del Consiglio dei PF.

Situazione dei rischi del settore dei PF

Rischi delle singole istituzioni

Il profilo individuale delle singole istituzioni si riflette nei cataloghi dei rischi. I rischi principali dei due PF non corrispondono a quelli dei quattro istituti di ricerca. Anche l'orientamento specifico e la grandezza di ogni istituzione influenzano i rischi a cui è esposta. La valutazione dello stesso rischio può quindi variare da un PF all'altro nonché da un istituto di ricerca all'altro.

Le sei istituzioni hanno descritto dettagliatamente i rischi identificati e i potenziali sinistri nei loro cataloghi dei rischi e li hanno valutati in base alla probabilità che si verifichino e all'impatto finanziario (entità potenziale del danno). È inoltre stata prestata particolare attenzione alle ripercussioni potenziali di un rischio per la reputazione. I due PF e i quattro istituti di ricerca aggiornano i cataloghi individuali dei rischi almeno una volta all'anno tenendo conto dei nuovi sviluppi e delle situazioni di rischio mutate. Ogni catalogo contempla le seguenti categorie di rischio:

- rischi finanziari ed economici;
- rischi giuridici;
- rischi materiali, tecnici ed elementari;
- rischi riferiti alle persone e rischi organizzativi;
- rischi tecnologici e rischi legati alle scienze naturali;
- rischi sociali e rischi politici;
- rischi ambientali ed ecologici.

I rischi principali dei due PF e dei quattro istituti di ricerca sono quelli con un impatto finanziario potenzialmente elevato e una probabilità che si verifichino superiore alla media, che minacciano direttamente l'adempimento dei compiti giuridici dell'istituzione.

Nell'ambito del rendiconto annuale, le istituzioni informano sui loro rischi principali, in particolare in termini di esistenza, entità e potenziale impatto. Il Consiglio dei PF, in qualità di organo di vigilanza del settore dei PF, deve inoltre essere messo al corrente direttamente e tempestivamente dalle istituzioni in merito a eventuali variazioni straordinarie dei rischi o sinistri straordinari. Durante la sua seduta del 25 e 26 settembre 2013, il Consiglio dei PF ha così preso atto del catalogo consolidato dei rischi principali nel settore dei PF. Una volta all'anno, i cataloghi dei rischi del settore dei PF sono inoltre trasmessi al dipartimento competente. Rispetto al 2012 la situazione dei rischi è sostanzialmente immutata.

Tra i rischi menzionati più spesso nei cataloghi delle istituzioni figurano i seguenti rischi, non valutati:

- significativa perdita di fondi;
- violenza o minacce contro persone;
- rischi informatici (perdita di dati, accesso non autorizzato, comunicazione, ecc.);
- mancanza di rigore scientifico;
- qualità dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi;
- criminalità/vandalismo;
- danni/perdita di impianti o apparecchi di ricerca costosi;
- infortuni (professionali e non) di collaboratori e ospiti.

Strumenti e misure di gestione dei rischi

I principi di gestione dei rischi prevedono che i due PF e gli istituti di ricerca siano assicurati contro eventuali danni, in via complementare ad altre misure.

Situazione assicurativa

Malgrado una gestione accurata dei rischi non è possibile escludere che un'istituzione sia colpita da un sinistro che comprometta l'adempimento dei compiti stabiliti nella legislazione federale. In tal caso, ai sensi dell'articolo 19a capoverso 4 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3) il Consiglio dei PF propone al Dipartimento all'attenzione del Consiglio federale un adeguamento del mandato di prestazioni o un aumento del contributo finanziario della Confederazione. Per valutare questo rischio sussidiario per la Confederazione (nel senso di una responsabilità sussidiaria secondo l'art. 19 cpv. 1 legge sulla responsabilità; RS 170.32) assumono un ruolo importante le assicurazioni stipulate dalle istituzioni del settore dei PF. Tenendo conto della situazione individuale dei rischi, le istituzioni devono da un lato mirare a un rapporto costi/benefici adeguato e dall'altro rispettare le disposizioni applicabili in materia di appalti pubblici della Confederazione. Queste assicurazioni devono soddisfare lo standard usuale sul mercato assicurativo svizzero ed essere stipulate presso una compagnia assicurativa autorizzata in Svizzera.

Ogni istituzione è responsabile della stipulazione delle proprie assicurazioni e della gestione del proprio portafoglio assicurativo. Nelle sue istruzioni, il Consiglio dei PF stabilisce unicamente che oltre alle assicurazioni prescritte dalla legge i due PF e i quattro istituti di ricerca devono stipulare le seguenti assicurazioni quale copertura di base:

- assicurazione di cose e contro l'interruzione d'esercizio;
- assicurazione sulla responsabilità civile aziendale;
- assicurazioni necessarie per coprire il più possibile i rischi principali.

Occorre tuttavia tener presente che non è possibile assicurare tutti i rischi principali o finanziare la loro assicurazione. I PF e i quattro istituti di ricerca hanno stipulato assicurazioni di cose e assicurazioni sulla responsabilità civile aziendale per coprire i rischi di danni del fuoco ed elementari (PFZ: 1,7 mia. per danni infrastrutturali, PFL: 700 mio. per danni infrastrutturali, IPS: 1 mia., LPMR: 161 mio.). A seconda della stima della probabilità che si verifichino (>50%) sono anche costituiti accantonamenti per singoli rischi.

I PF, gli istituti di ricerca e il Consiglio dei PF dispongono inoltre di assicurazioni minori per rischi specifici delle singole istituzioni, come prescritto nelle istruzioni.

Pubblicazione dei rischi

Nell'ambito della chiusura annuale bisogna assicurarsi che i rischi siano inclusi integralmente nel rendiconto. Secondo le probabilità che un evento si produca, i rischi figurano negli accantonamenti (>50% di probabilità) o nell'allegato fra gli impegni eventuali.

332 Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato

Voci del conto economico

1 Contributo finanziario della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
Contributo finanziario della Confederazione	2 041	2 074	2 074	33	1,6

Il contributo finanziario della Confederazione è stato impiegato per raggiungere gli obiettivi della legge sui PF (RS 414.110) e del mandato di prestazioni 2013-2016.

Rispetto all'anno precedente il contributo finanziario è aumentato di 33 milioni (+1,6%). L'incremento è stato moderato poiché il settore dei PF ha intensificato la sua attività di costruzione rispetto al 2012 e ha preventivato 60 milioni in più nel credito d'investimento (credito A4100.0125, 620 UFCL).

Conformemente al decreto federale I del 13 dicembre 2012 concernente il Preventivo 2013, il contributo finanziario della Confederazione è ammontato a 2054,1 milioni. Nel corso dell'anno a tale importo si sono aggiunti 19,8 milioni in seguito a un trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01) a carico del credito d'investimento in costruzioni del settore dei PF (credito A4100.0125, 620 UFCL). In seguito al trasferimento di credito, il contributo finanziario è salito a 2073,9 milioni.

Nel 2013 sono stati investiti nelle grandi infrastrutture di ricerca del settore dei PF (obiettivo 4 del mandato di prestazioni 2013-2016) i seguenti importi:

- calcolatore ad alte prestazioni petaflop presso il CSCS a Lugano (PFZ): 18,4 milioni (C 2012: 20,0 mio.);
- SwissFEL presso l'IPS: 38,4 milioni (C 2012: 19,0 mio.), di cui 13,4 milioni sono stati addebitati al contributo finanziario e 25 milioni agli investimenti immobiliari (UA 620 UFCL);
- Blue Brain presso il PFL: 13,4 milioni (C 2012: -), l'investimento s'iscrive nell'iniziativa faro europea TEF Cervello umano quale partecipazione del PFL.

Per la realizzazione di programmi e progetti d'importanza nazionale della Conferenza universitaria svizzera (CUS), il Consiglio dei PF ha stanziato un contributo di 25,5 milioni (2012: 23,2 mio.). Si tratta essenzialmente dei programmi comuni

d'importanza nazionale decisi dalla CUS Nano-Tera.CH (8,0 mio.) e SystemsX.ch (12,5 mio.) nonché dei progetti d'innovazione e cooperazione (PIC-CUS 4,8 mio.). Questi mezzi vincolati ai progetti sono attribuiti dalla CUS o dal FNS (Nano-Tera.ch e SystemsX.ch) ai ricercatori mediante concorso.

Il Consiglio federale intende promuovere in particolare la ricerca e l'innovazione in campo energetico per sostenere l'implementazione della nuova politica energetica. Dei 60 milioni approvati per il settore dei PF nell'ambito del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» per il periodo 2013-2016, 12 milioni erano inclusi nel contributo finanziario 2013. Si tratta di fondi a destinazione vincolata, impiegati tra l'altro per la costituzione di gruppi di ricerca e infrastrutture di ricerca nel campo energetico (cfr. n. 355).

Per incentivi e finanziamenti iniziali di progetti strategici per l'insegnamento e la ricerca del settore dei PF e per il mantenimento dei centri di competenza menzionati nell'obiettivo 6 del mandato di prestazioni 2013-2016, il Consiglio dei PF ha stanziato 25,7 milioni (2012: 16,1 mio.). In questo importo sono inclusi i contributi di 6,0 milioni l'uno alle «leading houses» (IPS e PFZ) dei due centri di competenza per l'energia e la mobilità (CCEM) nonché per l'ambiente e la sostenibilità (CCES), finanziati integralmente nel 2013, conformemente alla decisione presa dal Consiglio dei PF nel dicembre 2012.

Nel 2013, il totale del contributo finanziario comprendeva inoltre il finanziamento dello smantellamento degli acceleratori all'IPS (1,75 milioni all'anno per una durata di 40 anni) nonché il finanziamento dei maggiori costi della rete nazionale di misurazione dei terremoti di forte magnitudo al PFZ (0,4 mio.).

Da un lato i fondi del contributo finanziario hanno coperto le uscite operative correnti e dall'altro sono serviti a finanziare investimenti in beni materiali e immateriali per un totale di circa 199 milioni (2012: 176 mio.; cfr. n. 323).

2 Contributo alle sedi della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
Contributo alle sedi della Confederazione	301	315	305	4	1,3

Il contributo alle sedi della Confederazione serve a coprire le spese per la locazione di immobili di proprietà della Confederazione. Il credito non fa parte del limite di spesa. Ha un'incidenza sul finanziamento, ma non sulle uscite (nessun flusso di capitale). Il suo calcolo si basa sugli ammortamenti figurativi e sui costi del capitale immobiliare, più una tassa amministrativa.

Analogamente all'anno precedente, nel 2013 il tasso d'interesse figurativo per la remunerazione del capitale medio impiegato è rimasto invariato al 3,0 per cento.

A fine 2013 il valore contabile degli investimenti (edifici e terreni) è di 4,4 miliardi.

Di norma, gli edifici sono ammortizzati sull'arco di 40 anni. Sono attivati gli investimenti volti ad aumentare e a conservare il valore. Sul valore dei terreni non sono effettuati ammortamenti. A fine 2013, il valore a nuovo complessivo degli immobili del settore dei PF di proprietà della Confederazione è di circa 7,2 miliardi. Di questo importo, 6,1 miliardi riguardano il valore d'investimento. Il valore dei terreni è di 1,1 miliardi.

Del totale del contributo alle sedi, 180,5 milioni sono stati impiegati per gli ammortamenti e 124,2 milioni per la remunerazione figurativa del valore d'investimento nonché una tassa amministrativa.

3 Ricavi fondi secondari/mezzi di terzi

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
Ricavi fondi secondari/mezzi di terzi	761	713	713	-48	-6,3
Fondi secondari (Confederazione, organizzazioni statali e internazionali)	471	477	451	-20	-4,2
Fondo nazionale svizzero FNS	175	184	175	0	0,2
Diversi ricavi dal promovimento della ricerca (ad es. progetti CUS d'importanza nazionale, NCCR)	38	46	34	-4	-10,1
Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)	54	35	37	-17	-31,6
Mandati di ricerca Confederazione (ricerca settoriale)	79	75	70	-8	-10,5
Programmi di ricerca dell'UE (PQR)	126	137	135	9	7,0
Mezzi di terzi	290	236	262	-28	-9,7
Collaborazione con l'economia	150	153	134	-16	-10,6
Donazioni e legati	75	33	57	-18	-23,4
Rimanenti mezzi di terzi	65	50	70	5	7,9

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
Variazione fondi secondari/mezzi di terzi	-99	-25	-37	62	-62,8

I ricavi da *fondi secondari e mezzi di terzi* hanno registrato un calo di 48 milioni rispetto all'anno precedente (-6,3 %) fino a raggiungere 713 milioni. Il totale corrisponde quindi alle aspettative in base al preventivo (713 mio.). Sono diminuiti sia i fondi secondari (-20 mio., -4,2 %) sia i mezzi di terzi (-28 mio., -9,7%).

Gran parte dei progetti d'insegnamento e di ricerca dura più anni (ca. 3-5 anni). Nei ricavi sono contabilizzati unicamente gli afflussi di mezzi effettivi di un anno. La parte dei ricavi contabilizzati non ancora utilizzata alla fine dell'anno è iscritta al passivo nel capitale a destinazione vincolata quale debito di pre-

stazione. In contropartita tra i ricavi è registrata la variazione del *saldo dei fondi secondari/mezzi di terzi*, il cui ammontare dipende dall'avanzamento dei progetti. Nell'esercizio 2013 il debito di prestazione è aumentato di 37 milioni netti, contabilizzati come flessione dei ricavi. Con la contabilizzazione della variazione nel conto economico, i ricavi e i costi (incluse le spese per beni e servizi e per il personale) dei progetti finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi sono neutralizzati.

La flessione di 20 milioni dei *fondi secondari* è dovuta in primo luogo a minori ricavi per i progetti CTI. Nel Consuntivo 2012, il settore dei PF aveva contabilizzato la quota supplementare di

fondi federali a favore della CTI acquisita nell'ambito delle misure per attenuare la forza del franco. Nel Consuntivo 2013 questo effetto straordinario scompare. I ricavi da progetti CTI tornano quindi al livello degli anni precedenti (37 mio.).

La flessione dei *diversi ricavi dal promovimento della ricerca* è il risultato di due effetti contrari: grazie a progetti supplementari, il PFZ è riuscito ad aumentare sensibilmente le entrate dei progetti comuni delle scuole universitarie sotto l'egida della CUS (tra cui SystemsX.ch e Nano-Tera.ch). I nuovi programmi «national centers for competence in research» (NCCR) Robotics e Synapsy del PFL sono invece avanzati più lentamente del previsto. Il totale dei fondi NCCR è quindi risultato chiaramente inferiore al livello dell'anno precedente, ripercuotendosi negativamente sul consuntivo consolidato del settore dei PF.

La diminuzione dei mandati di ricerca degli uffici federali (*ricerca settoriale*) rientra nella normale fascia di fluttuazione di questi fondi da un anno all'altro.

Il settore dei PF è stato il principale beneficiario di fondi per la promozione dei *programmi quadro di ricerca dell'UE* (7° PQR UE,

durata 2007-2013) in Svizzera. Rispetto all'anno precedente i ricavi sono cresciuti di 9 milioni fino a raggiungere 135 milioni. È riuscito ad accrescere le entrate soprattutto il PFZ grazie all'aumento dei progetti e in particolare delle sovvenzioni ERC (+9,7 mio. per un totale di 66,6 mio.), ma anche il PFL ha nuovamente registrato ricavi elevati (2013: 49,5 mio.).

I ricavi da *mezzi di terzi* sono stati inferiori al livello dell'anno precedente di 28 milioni (- 9,7%). Come già nel 2012, il PFZ ha registrato un contributo del legato di Branco Weiss per Society in Science, seppur per un importo leggermente inferiore (2013: 32 mio, 2012: 50 mio.). Tra i rimanenti mezzi di terzi figurano le entrate da partenariati con i Cantoni (e le università cantonali), i Comuni, le organizzazioni internazionali ecc. Si tratta principalmente di contributi dei Cantoni a grandi progetti di ricerca: il Cantone di Argovia ha pagato nuovamente 6 milioni a SwissFel e il Cantone di Zurigo (ospedale universitario di Zurigo) ha destinato 6 milioni all'impianto di protonterapia Gantry 3 dell'IPS, come già l'anno precedente. Sotto i rimanenti mezzi di terzi, il PFL ha contabilizzato entrate per il finanziamento di cattedre (3 mio.).

4 Ricavi da prestazioni di servizi

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
Ricavi da prestazioni di servizi	99	114	105	6	6,4
Tasse di utilizzazione, prestazioni di servizi	96	82	95	-1	-1,6
Tasse scolastiche/tasse semestrali	35	33	34	-0	-1,4
Brevetti/licenze	11	7	12	0	3,1
Prestazioni di servizi scientifiche e amministrative	50	42	49	-1	-2,7
Vendite	13	12	12	-0	-3,0
Restituzioni	7	18	10	3	35,6
Diversi ricavi e tasse	-18	2	-12	6	-31,8

L'aumento dei ricavi da prestazioni di servizi (+6 mio. o + 6,4%) è dovuto principalmente ai minori ricavi negativi alla voce *diversi ricavi e tasse*. Questo saldo negativo è legato interamente a trasferimenti presso l'IPS. Per motivi di trasparenza, l'IPS ha sistematicamente apportato correzioni a livello delle prestazioni di servizi scientifiche e delle restituzioni attraverso la voce *diversi ricavi e tasse*.

L'ammontare delle entrate da *tasse scolastiche/tasse semestrali* è leggermente inferiore al totale del Consuntivo 2012. Di tali entrate, 22 milioni sono andati al PFZ, 11 milioni al PFL e quasi 1 milione all'IPS. Tali importi dipendono dall'evoluzione del numero di studenti e dottorandi e dall'ammontare delle tasse se-

mestrali. Nel 2013, il numero di studenti è cresciuto nuovamente (2013: 28 046 studenti e dottorandi, 2012: 27 087). Rispetto al 2012 l'ammontare delle tasse semestrali è rimasto invariato (all. 1 ordinanza sulle tasse nel settore dei PF; RS 414.131.7). Il fatto che ciononostante i ricavi da tasse semestrali e tasse scolastiche siano leggermente calati è dovuto al fatto che a partire dal 2013 il PFZ registra i ricavi da trasferte per seminari ed escursioni sotto le *restituzioni*. L'effetto di questa modifica si aggira su 1 milione.

Con 416 (2012: 425), il numero di *brevetti/licenze* dei PF e dei quattro istituti di ricerca e i relativi ricavi corrispondono a quelli degli anni precedenti.

5 Rimanenti ricavi

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
Rimanenti ricavi	25	67	29	4	14,1
Redditi immobiliari	11	12	12	1	11,4
Attivazione di prestazioni proprie	-	40	-	-	-
Diversi altri ricavi	14	15	17	2	16,2

Nel Preventivo 2013, l'IPS aveva ancora preventivato prestazioni proprie per il progetto SwissFEL. A partire dal Consuntivo 2012, l'IPS ha modificato la logica contabile: essendo stata eliminata la registrazione del tempo, le spese per il personale non possono più essere attribuite direttamente a questo grande progetto. Di

conseguenza, a partire dal 2012 le prestazioni proprie non sono più attivate. Nei redditi immobiliari sono contenuti affitti rifatturati all'Università di Ginevra nell'ambito del Campus Biotech (cfr. nota 7).

6 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
Spese per il personale	1 914	1 969	1 981	67	3,5
Retribuzione del personale	1 572	1 628	1 629	56	3,6
Professori	182	187	190	8	4,3
Collaboratori scientifici con funzioni direttive, docenti	133	131	133	1	0,4
Rimanente personale scientifico	691	737	718	26	3,8
Personale tecnico-amministrativo	582	590	603	21	3,6
IPG, SUVA e altri rimborsi	-16	-17	-15	1	-3,5
Contributi del datore di lavoro (assicurazioni sociali)	303	306	314	11	3,5
Assicurazioni sociali AVS/AD/AI/IPG/IMat	99	100	102	3	3,3
Assicurazioni per il personale (contributi di risparmio e di rischio)	174	176	182	8	4,3
Assicurazione infortuni e malattia SUVA (AIP/AINP)	7	8	7	0	0,5
Cassa di compensazione per gli assegni familiari (CAF/LAFam)	23	22	23	-0	-0,4
Rimanenti prestazioni del datore di lavoro	14	12	13	-1	-6,9
Personale temporaneo	8	7	6	-2	-20,1
Rimanenti spese per il personale	17	17	20	3	16,3

Rispetto al Consuntivo 2012 le spese per il personale sono aumentate di 67 milioni (+3,5%). Il preventivo è stato leggermente superato (+12 mio. o +0,6%). Le uscite supplementari sono dovute anzitutto al maggior numero di posti di lavoro e alle misure salariali decise dal Consiglio dei PF. Le ripartizione secondo le componenti mostra la seguente evoluzione.

La retribuzione del personale ammonta a 1629 milioni (+56 mio. o +3,6%). Da un lato ciò è dovuto al forte incremento del numero di equivalenti a tempo pieno (FTE), cresciuti di 493 fino a raggiungere 16 135 FTE (senza i 435 apprendisti). Da questo incremento sono risultati maggiori costi pari a 35 milioni. Dall'altro, il Consiglio dei PF ha concesso una compensazione del rincaro dello 0,6 per cento e un aumento per le misure salariali individuali dell'1,2 per cento nell'ambito del nuovo sistema salariale (NSS). Queste misure salariali hanno causato maggiori costi pari a 20 milioni.

I contributi del datore di lavoro, direttamente legati alla retribuzione del personale, sono aumentati di 11 milioni rispetto al Consuntivo 2012 (+3,5%). L'impatto dell'aliquota media di costo dei contributi del datore di lavoro, cresciuta rispetto al 2012, è stato quasi nullo (2013: 19,7% 2012: 19,3%).

Il confronto del totale delle assicurazioni per il personale è leggermente falsato. Nel 2012 era compreso il versamento unico del datore di lavoro alla cassa di previdenza del settore dei PF presso PUBBLICA (2012: 3,0 mio.) per raggiungere l'aliquota di contribuzione minima obbligatoria del datore di lavoro, pari all'11 per cento secondo l'articolo 32g capoverso 1 della legge sul personale federale (RS 172.220.1), per il primo semestre del 2012. Essendo cambiate le basi, a partire dal secondo semestre del 2012 e negli anni successivi questo versamento del datore di lavoro non è più necessario.

I 16 135 posti a tempo pieno (FTE) sono ripartiti tra circa 19 500 rapporti di lavoro (2012: 19 000). Nel settore dei PF sono inoltre formati 435 apprendisti nelle più svariate professioni (2012: 430).

Il numero di professori è cresciuto di 32,5 posti a tempo pieno (FTE) a 771,5 FTE. Di conseguenza è aumentata anche la retribuzione dei *professori* (+8 mio. o +4,3%). A segnare il maggior incremento è stato il numero di scienziati: con un aumento di 263 FTE fino a raggiungere 9928 FTE è proseguita la tendenza degli ultimi anni. Questa evoluzione si riflette soprattutto nella categoria del *rimanente personale scientifico*, con un aumento di 26 milioni rispetto al 2012. Analogamente all'anno precedente, buona parte dell'incremento delle spese per il personale scientifico è stato finanziato mediante fondi secondari e mezzi di terzi.

La crescita dei posti rispetto al 2012 è direttamente legata anche all'aumento degli studenti nel 2013. Non da ultimo grazie ai posti supplementari è stato possibile mantenere stabili i rapporti di assistenza a livello di bachelor/master e di dottorato con rispettivamente 27,7 studenti per professore e 7,8 dottorandi per professore.

Il finanziamento dei 16 135 posti a tempo pieno (FTE) si presenta come segue: la stragrande maggioranza, ossia il 66,7 per cento (2012: 67,3 %) o 10 762 FTE, è stata finanziata mediante il contributo finanziario della Confederazione. 3746 FTE sono stati finanziati mediante fondi secondari (2012: 3695 FTE) e 1627 FTE mediante mezzi di terzi (2012: 1421 FTE). La quota finanziata mediante fondi secondari e mezzi di terzi è nuovamente aumentata da quasi il 32,7 a oltre il 33,3 per cento dell'effettivo di personale totale.

La quota delle spese per il personale finanziata mediante fondi secondari e mezzi di terzi rappresenta il 26 per cento e sfiora i 514 milioni (2012: 496 mio.), di cui 352 milioni finanziati mediante fondi secondari e 162 milioni mediante mezzi di terzi.

Le assunzioni a tempo determinato sono un elemento essenziale in un ambiente d'insegnamento universitario e di ricerca, poiché sono numerosi i dottorandi e post docs che svolgono qui una fase della formazione e poi lasciano l'istituzione. Come nel 2012, nel settore dei PF quasi il 65 per cento dei rapporti di lavoro era a tempo determinato. Il 90 per cento dei contratti di lavoro a tempo determinato attuali è stato concluso per una durata massima di tre anni.

Finanziamento del personale

	Totale		Personale a carico del contributo finanziario della Confederazione		Personale a carico dei fondi secondari/mezzi di terzi	
	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE
2013	1 981	16 135	1 467	10 762	514	5 373
2012	1 914	15 642	1 418	10 526	496	5 116

Nota: Effettivo di personale: numero medio di posti a tempo pieno (full time equivalent) senza gli apprendisti (FTE 435)

7 Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
Spese di materiale e d'esercizio	892	929	914	22	2,4
Spese di materiale e merce	121	142	123	2	1,8
Spese di materiale	95	108	99	4	4,6
Beni e servizi non attivabili	26	35	24	-2	-8,5
Spese d'esercizio	771	787	791	20	2,5
Locali (locali esterni in affitto)	23	19	27	5	20,9
Locali in immobili di proprietà della Confederazione	301	315	305	4	1,3
Infrastruttura	160	147	163	3	2,0
Amministrazione	16	18	14	-1	-9,2
Informatica e telecomunicazioni	72	75	75	3	3,7
Commissioni e onorari, mandati R&S	67	74	69	2	3,2
Trasporti, assicurazioni, tasse	15	13	18	4	24,1
Altri servizi di terzi	13	19	15	1	10,7
Biblioteca	28	26	29	0	1,4
Spese	73	72	74	1	0,7
Altre spese di materiale	3	12	2	-1	-44,4

Rispetto all'anno precedente le *spese per beni e servizi e d'esercizio* sono aumentate di 22 milioni (+2,1%) a 914 milioni. I valori sono invece rimasti di 15 milioni al di sotto del preventivo.

La maggior parte delle *spese d'esercizio* è costituita dalle *spese per le sedi* destinate all'utilizzo di immobili della Confederazione (305 mio.). Il totale corrisponde al contributo alle sedi della Confederazione sotto i ricavi (cfr. nota 2).

Le uscite per i locali (locali esterni in affitto) sono cresciute di 5 milioni rispetto all'anno precedente (+21%) soprattutto per via del Campus Biotech del PFL a Ginevra. Il PFL rifattura una parte di queste spese all'Università di Ginevra (cfr. nota 5).

Per la manutenzione e la riparazione dell'*infrastruttura* sono stati spesi circa 163 milioni. Questo importo comprende anche la parte per cosiddetti adeguamenti utenti specifici e l'ampliamento dei locatari nonché per parti non attivate del Codice dei costi di costruzione (CCC3) (limite di attivazione: fr. 100 000 per oggetto). Con 928 600 m² la superficie utile principale è nettamente

superiore rispetto all'anno precedente (2012: 890 700 m²). L'incremento è dovuto al completamento di progetti di risanamento nonché all'aumento delle superfici in affitto. La maggior superficie utile principale ha provocato un maggior consumo energetico e di conseguenza ha fatto lievitare le spese per l'energia.

I *beni e servizi non attivabili* comprendono acquisti di piccoli apparecchi per importi inferiori al limite di attivazione (fr. 5000 per oggetto). Rispetto all'anno precedente le spese sono diminuite di 2 milioni (-8,5%) fino a raggiungere 24 milioni.

Per *l'informatica e la telecomunicazione* (investimenti e spese), nell'anno in rassegna il settore dei PF ha impiegato quasi 145 milioni (2012: 110 mio.). Circa la metà di questo importo è rappresentato dalle spese e l'altra metà degli investimenti. Rispetto agli anni precedenti, quando ogni anno erano realizzati progetti informatici dell'ordine di 100-120 milioni, nel 2013 le uscite sono state superiori, soprattutto per via dell'attuazione del Piano nazionale elaborazione ad alte prestazioni.

8 Spese di riversamento

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
Spese di riversamento	51	152	56	5	9,4
Progetti strategici Consiglio dei PF e centri di competenza	–	79	–	–	–
Fondi promozione ricerca energetica	–	12	–	–	–
Spese del settore dei PF per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale (progetti di cooperazione CUS)	23	26	25	2	9,6
Borse di studio, premi, quote di adesione	13	20	12	-1	-9,6
Finanziamento smantellamento acceleratori	–	2	2	2	–
Contributi di ricerca a esterni	15	14	17	2	14,4

Il totale delle *spese di riversamento* comprende i fondi per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale conformemente all'obiettivo 6 del mandato di prestazioni 2013-2016 del Consiglio federale al settore dei PF secondo il messaggio ERI 2013-2016 (FF 2012 2782).

Sotto le *quote di adesione* sono contabilizzate tra l'altro le spese annue per la partecipazione a organizzazioni di ricerca nazionali e internazionali.

Le minori spese rispetto al Preventivo 2013 per i *progetti strategici del Consiglio dei PF e dei centri di competenza* sono dovute al fatto che i contributi sono preventivati centralmente dal Consiglio dei PF come spese di riversamento e nel corso dell'anno ceduti alle istituzioni del settore dei PF, che contabilizzano i fondi conformemente al loro impiego nelle altre categorie di spesa. Questa procedura è stata applicata anche ai fondi a destinazione vincolata per la *promozione della ricerca energetica* secondo il piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera».

Ogni anno i fondi per i progetti d'importanza nazionale della CUS (2013: 25,3 mio.) sono trasferiti al FNS e contabilizzati come spese nel conto individuale del Consiglio dei PF. Il FNS seleziona i progetti e attribuisce i fondi ai ricercatori mediante concorso (cfr. nota 3). Si tratta in particolare delle tranche annuali dei contributi alle iniziative svizzere nella biologia dei sistemi per Systems.X.ch (2013: 12,5 mio.) e Nano-Tera.ch (2013: 8,0 mio.). Anche il versamento della tranche annuale per il finanziamento dello smantellamento degli acceleratori all'IPS (1,75 mio.) è effettuato attraverso le spese di riversamento.

Il contributo finanziario è stato aumentato con un trasferimento di credito di 19,8 milioni a carico del credito d'investimento (cfr. n. 1 e 341). Analogamente all'anno precedente, nel 2013 il corrispondente incremento delle spese preventivate è stato contabilizzato nelle spese di riversamento, il che spiega l'aumento delle spese di riversamento preventivate per il 2012 dai 132 milioni iniziali a circa 152 milioni.

9 Risultato finanziario

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
Risultato finanziario	13	10	13	0	1,1
Ricavi finanziari	18	15	21	3	15,9
Spese finanziarie	5	4	8	3	54,6

I mezzi finanziari sono investiti in base alla convenzione tra l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e il Consiglio dei PF sulle relazioni di tesoreria tra l'AFF e il settore dei PF del 29 novembre 2007.

Ai sensi dell'articolo 34c capoverso 2 della legge sui PF (RS 414.110), il Consiglio dei PF ha emanato le direttive d'investimento, entrate in vigore il 1° gennaio 2008. I due PF e i quattro istituti di ricerca definiscono le loro strategie d'investimento in base a tali direttive. Inoltre conformemente al capitolo 4 capoverso 6 delle direttive d'investimento del Consiglio dei PF i due PF e i quattro istituti di ricerca riferiscono annualmente sul rendimento degli investimenti e su eventuali misure previste.

Con 13 milioni, il *risultato finanziario* corrisponde a quello dell'anno precedente. I ricavi finanziari e le spese finanziarie sono entrambi aumentati di 3 milioni. Il risultato supera le aspettative per il 2013.

Da un lato l'incremento in volume riguarda i ricavi a titolo d'interesse degli investimenti monetari e finanziari sotto i ricavi finanziari (2013: 8 mio. 2012: 5 mio.). Dall'altro sono state effettuate rettifiche del valore venale di titoli inclusi nei mandati di gestione patrimoniale – a causa di perdite su cambi non realizzate – il che a sua volta si è tradotto in un aumento delle spese finanziarie.

Voci di bilancio

10 Liquidità e investimenti di denaro a breve termine

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	1 442	1 525	84	5,8
Banca, posta, cassa	256	276	20	7,7
Investimenti di denaro a breve termine (≤ 90 giorni)	1 186	1 249	64	5,4

Nell'anno in rassegna il volume di *liquidità e investimenti di denaro a breve termine* è aumentato di 84 milioni a 1 525 milioni. Il totale comprende principalmente gli investimenti di denaro in base alla convenzione del 29 novembre 2007 tra l'AFF e il Consiglio dei PF sulle relazioni di tesoreria tra l'AFF e il settore dei PF. Si tratta in particolare di capitale a destinazione vincolata (fondi secondari e mezzi di terzi, fondi per impegni interni), investito presso la Tesoreria federale in attesa di essere impiegato nell'insegnamento e nella ricerca. L'aumento degli *investimenti monetari*

a breve termine è direttamente legato all'aumento dei fondi secondari e dei mezzi di terzi nel 2013. Degli investimenti monetari a breve termine, 1 246 milioni sono costituiti da investimenti monetari presso la Confederazione.

Nell'ambito degli investimenti di denaro a breve termine, agli incrementi di 170 milioni si sono contrapposte diminuzioni per un totale di 106 milioni.

11 Crediti

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
Crediti	61	61	-0	-0,4
Crediti da forniture e prestazioni	49	46	-4	-7,6
Crediti verso la Confederazione	7	12	5	60,7
Rimanenti crediti	4	3	-1	-22,5

Dopo il consolidamento (-6 mio.), il totale dei crediti a fine 2013 resta invariato a 61 milioni.

Per crediti debitori a rischio sono state contabilizzate rettificazioni di valore per quasi 2 milioni. I crediti da forniture e prestazioni si suddividono in 31 milioni verso debitori svizzeri e 15 milioni verso debitori stranieri.

12 Investimenti finanziari

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
Investimenti finanziari	242	256	14	5,7
Investimenti finanziari a breve termine	141	120	-21	-14,6
Investimenti finanziari a lungo termine	101	136	34	33,9

Sul fronte degli investimenti finanziari si è assistito a uno spostamento di fondi tra gli *investimenti finanziari a breve termine* (-21 mio.) e gli *investimenti finanziari a lungo termine* (+34 mio.) e a un aumento complessivo di 14 milioni.

Gli investimenti finanziari a breve termine comprendono titoli a reddito fisso del PFL (30 mio.) in relazione alla Fondation EPFL+, destinati a finanziare professori e studenti. Riguardano il PFL anche gli investimenti finanziari a breve termine relativi alla Société pour le quartier nord SQNE (ca. 4 mio.) e al Campus Biotech

a Ginevra (ca. 5 mio.). La maggior parte (ca. 78 mio.) degli investimenti finanziari a breve termine è costituita da mandati di gestione patrimoniale del PFZ.

La maggior parte degli investimenti finanziari a lungo termine è composta dai cofinanziamenti dei due PF per immobili di proprietà della Confederazione corretti della rettifica di valore (104 mio.). Quasi 2 milioni riguardano investimenti finanziari a lungo termine presso la Confederazione, destinati al finanziamento dello smantellamento degli acceleratori all'IPS sull'arco

di 40 anni. 30 milioni riguardano un trasferimento dagli investimenti finanziari a breve termine a quelli a lungo termine (deposito vincolato) presso l'IPS.

Alla fine del 2013, del totale degli investimenti finanziari (256 mio.) circa 106 milioni erano investiti presso la Confederazione e 150 milioni presso istituti monetari privati.

13 Scorte

Il totale delle scorte iscritte a bilancio è rimasto a 12 milioni. Si tratta esclusivamente di scorte acquistate in più. Le scorte comprendono articoli di magazzino correnti, come prodotti chimici, materiale di laboratorio e materiale sperimentale utilizzato

nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca. È effettuato un inventario fisico annuale solo per i magazzini con un valore complessivo a partire da 100 000 franchi, le altre scorte sono stimate.

14 Investimenti materiali

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
Investimenti materiali	901	954	53	5,9
Sostanza mobiliare	890	943	53	5,9
Impianti tecnici e macchinari	494	572	78	15,8
Immobilizzazioni in corso/Aconti attivati	336	284	-52	-15,3
Beni d'investimento IT	60	86	26	43,4
Sostanza immobiliare	11	11	0	0,7
Fondi	5	5	0	0,5
Costruzioni	6	6	0	0,8

L'incremento di 53 milioni della *sostanza mobiliare* (+5,9 %) è essenzialmente legato agli acquisti IT del PFZ (Piz Daint-Cray-Servers) e del PFL per il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS) di Lugano. Presso l'IPS, da un lato sono inoltre stati effettuati ampi trasferimenti dagli impianti in costruzione agli impianti tecnici in seguito al completamento e all'attivazione di grandi impianti di ricerca (iniettore HF, UCN, linea di fascio CSAX, potenziamento ad alta intensità di corrente, HR-ebeam). Dall'altro nel complesso l'IPS ha investito di più, per via della realizzazione di SwissFEL. Del volume complessivo delle *immobilizzazioni in corso/acconti attivati*, pari a 284 milioni, 136 milioni sono destinati all'ampliamento dei locatari e utenti specifici del PFZ e 130 milioni riguardano attivazioni legate a SwissFEL presso l'IPS.

La voce *Impianti tecnici e macchinari* comprende i seguenti attivi: arredamento, macchine/apparecchiature, attrezzature tecniche d'esercizio, ampliamenti locatari e utenti specifici, macchine per ufficio, veicoli, utensili e attrezzi.

La *sostanza immobiliare* resta invariata appena al di sotto degli 11 milioni. La leggera flessione riguarda l'ammortamento ordinario delle costruzioni. Gli immobili iscritti a bilancio sono fondi e costruzioni di proprietà del PFZ.

I cofinanziamenti del PFZ e del PFL in immobili di proprietà della Confederazione non sono contabilizzati a titolo di sostanza immobiliare, ma come investimenti finanziari a lungo termine.

Variazione degli investimenti materiali e dell'attivo fisso immateriale

Mio. CHF	Totale investimenti materiali 2013	Impianti tecnici e macchinari	Beni d'investimento IT	Fondi e costruzioni	Immobilizzazioni in corso / Acconti attivati	Totale investimenti immateriali 2013
Valori di acquisto						
Stato all'1.1.2013	2 168	1 543	277	12	336	10
Incrementi	242	114	71	0	57	1
Rimanenti incrementi/donazioni	-	-	-	-	-	-
Variazione di valori attuali	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	99	0	-	-99	-
Diminuzioni	-41	-23	-8	-	-9	-0
Stato al 31.12.2013	2 370	1 733	340	12	284	10
 Rettificazioni di valore cumulate						
Stato all'1.1.2013	-1 267	-1 049	-217	-1	-	-8
Ammortamenti pianificati	-179	-134	-45	-0	-	-1
Ammortamenti non pianificati	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni/incrementi di rettificazioni di valore	31	22	8	-	-	0
Ripristini di valore	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
Stato al 31.12.2013	-1 416	-1 161	-253	-1	-	-8
Valore di bilancio al 31.12.2013	954	572	86	11	284	1
di cui:						
Impianti in leasing	-	-	-	-	-	-

Il totale degli incrementi per gli *investimenti materiali* supera gli ammortamenti effettuati nell'anno in rassegna. Ciò è dovuto da un lato all'incremento netto degli *impianti tecnici e macchinari* e dall'altro all'aumento dei *beni d'investimento IT*.

Per gli *impianti tecnici e macchinari* il totale è composto dagli incrementi di 114 milioni nonché dalle riclassificazioni degli impianti in costruzione per circa 99 milioni. Le attivazioni risultanti da questi processi superano il totale degli ammortamenti di ben 134 milioni. L'aumento del valore iscritto a bilancio al 31 dicembre 2013 di 78 milioni rispetto al valore al 1° gennaio 2013 è dovuto in particolare a riclassificazioni e all'attivazione di impianti completati a scapito degli impianti in costruzione

presso l'IPS (grandi impianti di ricerca come l'iniettore HF, UCN, la linea di fascio CSAX, il potenziamento ad alta intensità di corrente, HR-ebeam).

Con 134 milioni, l'ammontare degli ammortamenti per gli impianti tecnici e i macchinari è leggermente superiore alla media degli anni precedenti. L'ammontare degli ammortamenti è direttamente legato al maggior volume degli investimenti degli anni precedenti.

Gli *investimenti immateriali* comprendono licenze, brevetti, diritti e software.

15 Partecipazioni

Partecipazioni del settore dei PF secondo istituzione

CHF		Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio 2013	Quota di capitale (in %)	Istituto
Partecipazioni	Sede	9 807 830	-7 151 183	2 656 647		-
GlycoVaxyn AG	Schlieren	6 000	-6 000	-	0,4	PFZ
HeiQ Materials AG	Bad Zurzach	4 150	-4 150	-	0,2	PFZ
Venture Incubator AG	Zugo	2 125 000	-2 125 000	-	8,4	PFZ
Covagen AG	Zurigo	3 703	-3 702	1	1,0	PFZ
Alstom Inspection Robotics AG	Zurigo	24 000	-	24 000	24,0	PFZ
Lipideon Biothecnology AG	Zurigo	2 000	-2 000	-	0,4	PFZ
Arktis Radisation Detectors AG	Zurigo	3 000	-3 000	-	1,6	PFZ
ChromaCon AG	Zurigo	5 300	-5 300	-	4,6	PFZ
Redbiotec AG	Schlieren	7 470	-7 470	-	3,6	PFZ
SuSoS AG	Dübendorf	4 500	-4 500	-	2,4	PFZ
CovalX AG	Zurigo	4 000	-4 000	-	2,3	PFZ
Cytosurge AG	Zürich	60 000	-60 000	-	3,0	PFZ
NeMo Devices AG	Zurigo	1 166	-1 165	1	0,9	PFZ
Virtamed AG	Zurigo	2 000	-2 000	-	1,2	PFZ
Inspire AG	Zurigo	34 100	-100	34 000	34,1	PFZ
Flisom AG	Dübendorf	4 500	-4 500	-	2,3	PFZ
Kooaba AG	Zurigo	50 000	-50 000	-	0,9	PFZ
Pearltec AG	Zurigo	26 000	-26 000	-	1,2	PFZ
BiognoSYS AG	Zurigo	39 000	-39 000	-	2,2	PFZ
Belenos Clean Power Holding	Biel	375 000	-250 000	125 000	0,6	PFZ
ETH Zürich SEC AG	Zurigo	100 000	-	100 000	100,0	PFZ
ETH Store AG	Zürich	50 000	-	50 000	33,3	PFZ
ProteoMediX AG	Zurigo	4 000	-4 000	-	2,4	PFZ
Malcisbo AG	Zurigo	4 000	-4 000	-	1,5	PFZ
3-V Biosciences, Inc.	Delaware/USA	-	-	-	0,0	PFZ
Alpsens Technologies SA	Crissier	2 498	-	2 498	0,1	PFL
Anecova SA	Ecublens	2 200	-2 200	-	0,1	PFL
Ayanda Biosystems SA	Ecublens	6 000	-6 000	-	3,0	PFL
Beamexpress SA	Ecublens	11 000	-11 000	-	5,9	PFL
BlueBotics SA	Lausanne	2 000	-2 000	-	0,4	PFL
Covalys Biosciences AG	Witterswil/SO	8 500	-8 500	-	1,9	PFL
Dartfish SA	Fribourg	150 000	-150 000	-	2,0	PFL
Nano Bridging Molecules SA	Gland	10 850	-10 850	-	1,3	PFL
PhotoDermaSA	Ecublens	16 000	-16 000	-	4,2	PFL
Sensimed SA	Lausanne	11 000	-11 000	-	1,1	PFL
Shockfish SA	Lausanne	3 000	-3 000	-	0,8	PFL
SQIE	Lausanne	1 483 546	-	1 483 546	95,0	PFL
Polytech Advisors SA	Ecublens	30 000	-30 000	-	30,0	PFL
CSEM SA	Neuchâtel	4 000 000	-4 000 000	-	16,3	PFL
EELCEE SA	Ecublens	5 000	-5 000	-	5,0	PFL
SecuTix SA	Lausanne	5 000	-5 000	-	0,7	PFL
Lyncée Tec SA	Ecublens	31 250	-31 250	-	4,0	PFL
Jeunesse An 2000 SA	St-Sulpice	25 000	-25 000	-	50,0	PFL
Crocus Technology SA	Frankreich	256	-256	-	0,1	PFL
G24 Innovations Ltd	GB	30 713	-30 713	-	1,0	PFL
Innovative Silicon Inc	USA	5	-5	-	0,9	PFL
Konarka Technologies Inc	USA	62	-62	-	0,1	PFL
Typesafe Inc	USA	43	-43	-	0,1	PFL
Orla Protein Technologies Ltd	GB	5	-5	-	0,1	PFL
Bicycle Therapeutics Ltd	GB	14 412	-14 412	-	2,4	PFL
EPFL-RAKIA FZ-LLC Ltd	Ras al Khaimah	183 000	-183 000	-	50,0	PFL
Wohnbaugenossenschaft Brugg	Brugg	-	-	-	0,0	IPS
Dectris AG	Villigen	35 600	-	35 600	20,0	IPS
Dysenos AG	Villigen	-	-	-	0,0	IPS
Belenos Clean Power Holding AG	Biel	512 001	- *	512 001	1,2	IPS
Eulitha AG	Villigen	20 000	-	20 000	20,0	IPS
Hydromethan AG	Villigen	20 000	-	20 000	20,0	IPS
Compliant Concept GmbH	Dübendorf	250 000	-	250 000	2,6	Empa

* Azioni ricevute in cambio della concessione di diritti immateriali

In virtù dell'articolo 3a della legge sui PF (RS 414.110), i PF e gli istituti di ricerca possono – nell'ambito del mandato di prestazioni e delle istruzioni del Consiglio dei PF – costituire società, partecipare a società oppure collaborare in altro modo con terzi al fine di adempiere i propri compiti. Le partecipazioni e i mutui alle imprese sono possibili conformemente all'ordinanza sui beni immateriali e le partecipazioni nel settore dei PF (OBIP-PF; RS 414.172). Ai sensi dell'articolo 16 capoverso 6 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3), questi devono essere indicati nell'allegato al conto annuale.

Nelle singole chiusure dei PF e degli istituti di ricerca al 31 dicembre 2013, le partecipazioni sono state in gran parte iscritte a bilancio con zero o, in pochi casi, con valori pro memoria (fr. 1). A causa della modesta entità delle partecipazioni, si è rinunciato ad applicare il metodo Equity per le partecipazioni comprese tra

il 20 e il 50 per cento. Al 31 dicembre 2013 la partecipazione del PFZ del 100 per cento nella ETH Zürich SEC AG era invariata, partecipazione che attualmente non è tuttavia subconsolidata dal PFZ. Al 31 dicembre 2013 era invariata anche la partecipazione del PFL del 95 per cento nella Société pour le Quartier de l'Innovation SQIE. Anche questa partecipazione non è tuttavia subconsolidata dal PFL.

Le imprese spin-off di cui il PFZ detiene una partecipazione finanziaria operano nei più svariati settori. Per il PFL, le imprese spin-off gravitano in particolare attorno alle scienze della vita e allo sviluppo di tecnologie dell'informazione.

Il settore dei PF sostiene e promuove il trasferimento di sapere e tecnologia (TST). Attualmente le imprese spin-off legate ai due PF o ai quattro istituti di ricerca sono 43.

16 Mutui

Mutui attivi

Si distinguono due categorie di mutui attivi: La prima comprende i mutui dei due PF e dei quattro istituti di ricerca ai sensi degli articoli 9 e 10 lettera c ordinanza sui beni immateriali e le partecipazioni nel settore dei PF (OBIP-PF; RS 414.172); si tratta perlopiù di mutui a nuove imprese spin-off. Nella seconda categoria rientrano invece i mutui non concessi in base alle disposizioni dell'OBIP-PF.

Complessivamente, i mutui attivi hanno registrato un'eccedenza degli incrementi di 1,3 milioni.

Rispetto al 2012, i mutui ai sensi degli articoli 9 e 10 lettera c OBIP-PF hanno registrato un incremento e due diminuzioni. Un incremento e una diminuzione riguardano mutui del PFL a CADMOS e Polytech Ventures rispettivamente. Il secondo incremento riguarda il LPMR (Compliant Concept GmbH).

Voci di mutuo

Mutui secondo l'OBIP-PF (art. 9 e 10 lett. c)

CHF	2013		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
Mutui	1 736 684	–	1 736 684
Mutuo del PFL a Polytech Ventures	1 196 684		1 196 684
Mutuo del PSI a Eulitha AG	100 000		100 000
Mutuo del LPMR a QC-Expert AG	60 000		60 000
Mutuo del LPMR a Micos Engineering GmbH	130 000		130 000
Mutuo del LPMR a CT Systems GmbH	250 000		250 000

Rimanenti mutui

CHF	2013		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
Mutui	1 096 680	–	1 096 680
Mutui del PFZ a studenti	438 880		438 880
Mutui del PFZ a collaboratori	7 000		7 000
Mutuo del PFZ alla Stiftung Bibliothek Oechsli	250 000		250 000
Mutuo del PFZ a ETH Store AG	150 000		150 000
Mutuo del PFL alla Fondation du Centre Universitaire Protestant	250 000		250 000
Mutuo del Eawag a collaboratori	800		800

17 Impegni correnti

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
Impegni correnti	157	211	54	34,6
Conto corrente	40	67	27	68,5
Impegni da forniture e prestazioni	77	87	10	12,8
Rimanenti impegni correnti	40	57	17	42,5

Nei *conti correnti* figurano gli impegni o i saldi tra l'altro verso i servizi dell'AVS, di PUBBLICA, delle imposte alla fonte e della Suva nonché verso le «leading houses» dei programmi di ricerca (dell'UE [7° PQR], SystemsX.ch ecc.) o i centri di competenza. Gli impegni a livello di conti correnti riguardano principalmente il PFZ. Nell'anno in rassegna i saldi dei progetti dell'UE e del progetto SystemsX.ch sono aumentati rispettivamente di 5 e

3 milioni. Il PFZ ha inoltre riportato impegni (ca. 21 mio.) verso le assicurazioni sociali (AVS, Publica, Suva ecc.), che fino al 2012 erano iscritti a bilancio sotto gli impegni finanziari a breve termine. L'aumento dei *rimanenti impegni correnti* riguarda impegni del PFL verso le «leading houses» di programmi di ricerca (Nano-Tera.ch, NCCR, HBP).

18 Impegni finanziari

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
Impegni finanziari	39	12	-26	-68,6
Impegni finanziari a breve termine	27	2	-25	-94,1
Impegni finanziari a lungo termine	12	11	-1	-9,8

Gli impegni verso i servizi dell'AVS, di PUBBLICA, delle imposte alla fonte e della Suva, che fino al 2012 erano iscritti sotto gli *impegni finanziari a breve termine*, sono stati trasferiti nei rimanenti impegni correnti.

Gli *impegni finanziari a lungo termine* comprendono anche il saldo del mutuo senza interessi concesso dal Cantone di Argovia

all'IPS per realizzare i progetti CCEM-CH e PROSCAN. Dopo un ulteriore rimborso parziale nel 2013 (1 mio.), il mutuo del Cantone di Argovia all'IPS è sceso da 7 a 6 milioni (di cui 1 mio. a breve termine). Circa 5 milioni riguardano gli impegni finanziari a lungo termine del PFL.

Il valore nominale e il valore di mercato degli impegni finanziari a fine 2013 sono identici.

19 Accantonamenti

Mio. CHF	Totale 2013	Personale	Altro
Stato all'1.1	143	52	92
Costituzione (incl. aumento)	10	5	5
Scioglimento	-3	-1	-2
Impiego	-1	-0	-1
Stato al 31.12	150	55	95
di cui a breve termine	69	52	17

Mio. CHF	Totale 2012	Personale	Altro
Stato all'1.1	137	50	87
Costituzione (incl. aumento)	8	2	6
Scioglimento	-1	-1	-1
Impiego	-0	-	-0
Stato al 31.12	143	52	92
di cui a breve termine	63	51	12

Rispetto all'anno precedente, gli accantonamenti sono aumentati di circa 7 milioni fino a raggiungere 150 milioni. Gli accantonamenti a lungo termine sono cresciuti di 1 milione totalizzando 81 milioni, mentre quelli a breve termine sono progrediti di 6 milioni per un totale di 69 milioni.

Il totale degli accantonamenti per il *personale*, pari a 55 milioni, comprende circa 3 milioni per pensionamenti. L'aver per saldi di vacanze e ore supplementari del personale è aumentato di quasi 1 milione nell'anno in rassegna fino a superare i 52 milioni. Ciò è legato soprattutto all'aumento in cifre assolute del numero di collaboratori (+ 493 FTE). Inoltre il costo annuo medio dei posti di lavoro è aumentato leggermente rispetto al 2012. Il saldo di 52 milioni corrisponde a circa 480 posti a tempo pieno o quasi 800 000 ore (base salario mediano secondo il rapporto sul personale 2013 del Consiglio dei PF). Ciò equivale a una media leggermente superiore a una settimana di saldo di vacanze per collaboratore del settore dei PF – analogamente al valore dell'anno precedente. Il valore del settore dei PF è quindi inferiore a quello di datori di lavoro della stessa grandezza. La stima dell'a-

vere per saldi di vacanze e ore supplementari dei collaboratori è effettuata in base a metodi distinti (registrazione del tempo, ipotesi, estrapolazioni, ecc.) per ogni istituzione.

I *rimanenti accantonamenti* comprendono in particolare 70 milioni per lo smontaggio di impianti di accelerazione e lo smaltimento delle componenti radioattive presso l'IPS nonché gli accantonamenti a breve termine della «leading house» CCEM per impegni dell'IPS verso terzi (17 mio.). I rimanenti accantonamenti comprendono anche eventuali accantonamenti legati ai rischi principali e per rischi non assicurati (volume a fine 2013: circa 8 mio.). Si tratta di rischi identificati in base al catalogo dei rischi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca (conformemente alle direttive di gestione dei rischi). La possibilità di costituire accantonamenti per possibili eventi futuri nell'ambito della gestione dei rischi è una delle deroghe allo standard di presentazione dei conti della Confederazione. Il settore dei PF si basa sull'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca.

20 Capitale a destinazione vincolata

Nel *capitale a destinazione vincolata* sono iscritti al passivo i fondi secondari e i mezzi di terzi nonché i mezzi propri per impegni interni, utilizzati in progetti d'insegnamento e di ricerca successivamente (entro 1-5 anni). Si tratta di fondi a destinazione vincolata perché lo scopo del loro impiego futuro è predefinito e sussiste un impegno di prestazione da fornire in futuro nei confronti dei finanziatori (debito di prestazione). Anche i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione fanno parte dei mezzi propri. La variazione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi è contabilizzata nel conto economico come sottovoce nei ricavi.

Gli *impegni interni* comprendono impegni di nomina verso professori e impegni finanziari per la gestione di progetti d'insegnamento e di ricerca approvati. Analogamente ai fondi secondari e ai mezzi di terzi, la variazione del saldo è contabilizzata nel conto economico – tuttavia sotto le spese e non come sottovoce nei ricavi. Nella tabella sulla variazione degli impegni interni è visibile anche la parte degli impegni interni non iscritta a bilancio.

Nell'anno in rassegna, il totale del *capitale a destinazione vincolata* è aumentato complessivamente di 61 milioni rispetto al 2012 (+ 4,4%) fino a raggiungere 1456 milioni an.

L'andamento all'interno del capitale a destinazione vincolata non è stato omogeneo. Il capitale a destinazione vincolata risultante da fondi secondari è diminuito di 3 milioni (- 1,0%). Quello da mezzi di terzi ha registrato un incremento di 65 milioni (+7,9%). I mezzi propri iscritti a bilancio (impegni interni e cofinanziamenti) sono calati complessivamente di circa 1 milione (-0,4%).

Gli *impegni interni* iscritti a bilancio (mezzi propri) per nomine sono cresciuti di quasi un milione rispetto all'anno precedente, mentre quelli per progetti sono diminuiti di 7 milioni. La variazione degli *impegni di nomina* è direttamente legata anche al numero di cattedre nell'anno in rassegna (2013: +32,5 FTE).

Variazione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi

Fondi secondari/mezzi di terzi

Mio. CHF	Totale 2013	Fondi secondari	Promovimento della ricerca in Svizzera	Ricerca del settore pubblico	Programmi di ricerca europei	Mezzi di terzi	Ricerca orientata all'economia	Donazioni e legati	Rimanenti mezzi di terzi
Stato all'1.1	1 136	309	140	88	81	827	458	183	186
Entrate	717	454	246	73	135	264	135	57	72
Impiego	-760	-449	-251	-73	-125	-311	-186	-33	-92
Variazione netta*	104	-8	-19	-3	14	112	76	5	31
Stato al 31.12	1 198	306	116	85	105	892	483	212	197

Fondi secondari/mezzi di terzi

Mio. CHF	Totale 2012	Fondi secondari	Promovimento della ricerca in Svizzera	Ricerca del settore pubblico	Programmi di ricerca europei	Mezzi di terzi	Ricerca orientata all'economia	Donazioni e legati	Rimanenti mezzi di terzi
Stato all'1.1	964	270	124	86	60	693	429	129	135
Entrate	770	477	270	81	126	293	150	76	67
Impiego	-742	-432	-245	-76	-111	-310	-181	-20	-109
Variazione netta*	145	-6	-10	-2	6	151	59	-2	94
Stato al 31.12	1 136	309	140	88	81	827	458	183	186

* Saldo tra l'altro dei ricavi da prestazioni e dei rimanenti ricavi, variazioni del saldo nonché rimanenti variazioni (trasferimenti, ecc.)

L'afflusso di fondi secondari (cfr. nota 3) ha superato di quasi 5 milioni il totale dell'impiego di fondi per il personale, beni materiali e investimenti, senza tuttavia riuscire a compensare la flessione di 8 milioni delle rimanenti variazioni (riga variazione netta). I mezzi di terzi hanno invece seguito un andamento opposto: i ricavi da mezzi di terzi (cfr. nota 3) sono risultati inferiori al totale dei fondi impiegati per il personale, beni materiali

e investimenti (-47 mio.). Siccome tuttavia la variazione netta dei mezzi di terzi presenta una forte crescita (+112 mio.), nel complesso per i mezzi di terzi il debito di prestazione del 2013 è aumentato di 65 milioni fino a raggiungere 892 milioni. L'incremento all'interno della variazione netta è legato in parte anche a trasferimenti di fondi dal capitale di terzi al capitale a destinazione vincolata (mezzi di terzi).

La variazione netta è costituita in buona parte dai ricavi per prestazioni fornite che non rientrano nei fondi secondari o nei mezzi di terzi (cfr. nota 4). Anche le entrate corrispondenti confluiscono in parte, indirettamente, nel capitale a destinazione vincolata.

L'incremento del debito di prestazione complessivo di 62 milioni a fine 2012, fino a raggiungere 1198 milioni si spiega con il fatto che una parte delle entrate supplementari è utilizzata nell'insegnamento e in progetti di ricerca solo negli anni successivi.

Variazione degli impegni interni

Impegni interni	Totale 2013	Iscritti a bilancio 2013	Impegni per nomine		Impegni per progetti	
			iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio	iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio
Mio. CHF						
Stato all'1.1	240	160	64	67	96	14
Costituzione (incl. aumento)	50	47	1	3	46	-
Scioglimento/trasferimento	-54	-46	-	-4	-46	-4
Impiego	-8	-7	-	-	-7	-1
Stato al 31.12	228	154	64	66	89	9

Impegni interni	Totale 2012	Iscritti a bilancio 2012	Impegni per nomine		Impegni per progetti	
			iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio	iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio
Mio. CHF						
Stato all'1.1	229	142	42	74	100	14
Costituzione (incl. aumento)	57	55	22	2	33	0
Scioglimento/trasferimento	-40	-31	-1	-9	-31	-
Impiego	-6	-6	-	-	-6	-0
Stato al 31.12	240	160	64	67	96	14

Gli impegni interni iscritti a bilancio sono trattati e contabilizzati come i fondi secondari e i mezzi di terzi e fanno pure parte del capitale a destinazione vincolata. Vi sono due categorie di impegni interni nel settore dei PF: gli impegni di nomina sono crediti liberamente disponibili per nominare nuovi professori nell'ambito degli accordi contrattuali. Di norma, questi crediti di nomina sono utilizzati sull'arco di 3-5 anni. Lo stesso principio si applica alla seconda categoria degli impegni interni: gli impegni interni per progetti d'insegnamento e di ricerca.

I rimanenti crediti degli impegni interni iscritti a bilancio sono iscritti a passivo e la variazione è contabilizzata come spesa o minor spesa con incidenza sul risultato, a seconda che risulti un aumento o un calo degli impegni interni.

Rispetto all'anno precedente, la parte per impegni di nomina iscritta a bilancio è rimasta praticamente invariata a 64 milioni. Gli impegni interni per progetti hanno invece registrato un calo di 7 milioni. La parte per impegni interni non iscritta a bilancio (impegni di nomina/progetti) è diminuita complessivamente di 6 milioni fino a raggiungere 75 milioni.

Trasferimento/attribuzione di capitale a destinazione vincolata al capitale di terzi o proprio

Mio. CHF	Bilancio consolidato settore dei PF 2013		Trasferimento		Bilancio consolidato settore dei PF Ottica (NMC) 2013	
	Quota in %		Attribuzione a:	Riduzione (-) Aumento (+)	Quota in %	
Passivi	2 845	100,0		-	2 845	100,0
Capitale di terzi	417	14,7			1 403	49,3
Capitale a destinazione vincolata	1 456	51,2		-1 455,7		
Fondi secondari/mezzi di terzi	1 198	42,1		-1 198		
Fondi secondari	306	10,8		-306		
Promovimento della ricerca	116	4,1	Capitale di terzi	-116		
Ricerca del settore pubblico	85	3,0	Capitale di terzi	-85		
Programmi di ricerca europei	105	3,7	Capitale di terzi	-105		
Mezzi di terzi	892	31,3		-892		
Ricerca orientata all'economia	483	17,0	Capitale di terzi	-483		
Donazioni e legati	212	7,5	Capitale proprio	-212		
Rimanenti mezzi di terzi	197	6,9	Capitale di terzi	-197		
Fondi propri	258	9,1	Capitale proprio	-258		
Capitale proprio	973	34,2		470	1 443	50,7

La ripartizione dei passivi in capitale di terzi, capitale a destinazione vincolata e capitale proprio non corrisponde alle prescrizioni correnti in materia di presentazione dei conti. Il trasferimento illustra quindi, in modo semplificato, come si ripercuoterebbe sugli importi del capitale di terzi e/o del capitale proprio l'attribuzione del capitale a destinazione vincolata secondo i

criteri dell'IPSAS. I fondi secondari come pure i mezzi della ricerca orientata all'economia e i rimanenti mezzi di terzi sono attribuiti globalmente al capitale di terzi, mentre le donazioni e i legati, che sono anch'essi mezzi di terzi, e i mezzi propri (impegni interni e cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione) sono attribuiti al capitale proprio.

333 Ulteriori spiegazioni

1 Impegni eventuali

Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Per impegni della previdenza del settore dei PF s'intendono gli impegni derivanti dai piani di previdenza della cassa di previdenza del settore dei PF presso la fondazione collettiva PUBBLICA, che prevedono prestazioni in caso di pensionamento, di morte o di invalidità. Gli impegni della previdenza sono valutati in base ai metodi dello standard IPSAS 25. In deroga allo standard IPSAS 25, questi impegni figurano unicamente come impegni eventuali nell'allegato al conto annuale.

La cassa di previdenza del settore dei PF presso PUBBLICA prevede tre piani di previdenza per i collaboratori e un piano di previdenza per i professori. L'attribuzione dei collaboratori ai piani di previdenza si basa sulla classe salariale. Conformemente allo standard IPSAS 25, gli impegni interni fanno sì che i piani siano qualificati come orientati alle prestazioni («defined benefit»).

Gli impegni della previdenza sono stati calcolati da esperti esterni in matematica attuariale mediante il metodo «Projected Unit

Credit Method» (metodo PUC). Gli impegni della previdenza corrispondono al valore attuale delle prestazioni percepite il giorno di riferimento e il service cost alle prestazioni regolamentari percepite l'anno successivo.

Il calcolo è effettuato in base ai dati sugli assicurati (salario, avere di vecchiaia ecc.) utilizzando i parametri determinanti. Tra di essi figurano tra l'altro ipotesi demografiche (pensionamento, invalidità, decessi ecc.) e ipotesi finanziarie (evoluzione dei salari, evoluzione delle rendite, interessi ecc.). I valori calcolati sono scontati mediante il tasso d'interesse tecnico per il giorno di riferimento.

Secondo il metodo PUC, l'accumulo del capitale di copertura previsto al momento del pensionamento per ragioni d'età non è effettuato in maniera graduale, bensì proporzionalmente agli anni di servizio da prestare. Gli impegni della previdenza al 31 dicembre 2013, valutati nella cassa di previdenza del settore dei PF in base al numero attuale degli assicurati, ammontano a 7055 milioni. Per il calcolo sono state considerate le basi attuariali LPP 2010, i piani di previdenza presso PUBBLICA e l'adeguamento dei piani di previdenza previsto per il 1° gennaio 2015.

Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
Valore di cassa degli impegni della previdenza coperti	-7 036	-7 055	-19	0,3
Patrimonio di previdenza al valore di mercato	5 750	6 010	260	4,5
Impegni della previdenza netti coperti	-1 286	-1 046	240	-18,7
Valore di cassa degli impegni della previdenza non coperti	-	-	-	-
Totale degli impegni della previdenza netti	-1 286	-1 046	240	-18,7

Il patrimonio di previdenza corrisponde al patrimonio della cassa di previdenza del settore dei PF al valore di mercato meno gli impegni a breve termine. Il patrimonio di previdenza al 31 dicembre 2013 è stato determinato in base al bilancio provvisorio al 31 dicembre 2012 e ammonta a 6010 milioni.

Gli impegni della previdenza netti (impegni della previdenza meno il patrimonio di previdenza) ammontano quindi a 1046 milioni. La flessione degli impegni della previdenza netti è dovuta soprattutto all'evoluzione del patrimonio di previdenza e alla valutazione degli impegni con un tasso di sconto più elevato.

I contributi del datore di lavoro sono stabiliti per regolamento e i contributi di risparmio aumentano progressivamente con l'età. Secondo i metodi di valutazione dello standard IPSAS 25, il service cost è calcolato in modo tale che gli impegni della previdenza siano ripartiti uniformemente sull'intera durata

dell'occupazione. Ciò può portare a differenze tra i contributi del datore di lavoro e il service cost del datore di lavoro. I contributi del datore di lavoro pagati nel 2013 ammontano a 185 milioni (2012: 172mio.), i service cost del datore di lavoro a 205 milioni (2012: 195 mio.). Il service cost comprende una spesa unica di 95 milioni per la modifica dei piani. L'aumento dei contributi del datore di lavoro risulta dalla valutazione in base al numero attuale degli assicurati.

Le spese nette per la previdenza sono composte dal service cost del datore di lavoro, dalle spese a titolo di interessi sugli impegni della previdenza meno il previsto rendimento del patrimonio di previdenza. Vanno tenuti in considerazione anche eventuali eventi come tagli dei piani e indennizzi. Per il 2013 le spese nette per la previdenza del settore dei PF ammontano a 205 milioni. Per il 2014 sono stimate spese nette per la previdenza di 133 milioni.

Per la valutazione degli impegni previdenziali al 31 dicembre 2013, il tasso di sconto è stato tra l'altro adeguato ai rendimenti attuali delle obbligazioni della Confederazione con una scaden-

za di 15 e più anni. Tale tasso ammonta ora all'1,15 per cento contro il 1,15 per cento dell'anno precedente.

Ipotesi attuariali

	2012	2013
Tasso di sconto	1,15%	1,45%
Presunto rendimento a lungo termine del capitale di copertura	3,00%	3,00%
Presunta evoluzione dei salari	1,30%	1,15%
Presunti adeguamenti delle rendite	0,10%	0,10%

Evoluzione degli impegni

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
Stato all' 1.1	-1 573	-1 286	287	18,2
Spese nette/Utili netti per la previdenza	-109	-205	-96	-88,5
Importo da registrare immediatamente	224	260	36	-16,1
Contributi del datore di lavoro	172	185	13	7,8
Stato al 31.12	-1 286	-1 046	240	18,7

Spese nette/Utili netti per la previdenza

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
Current service cost datore di lavoro (netto)	195	202	7	3,6
Spese a titolo di interessi	84	79	-5	-5,6
Rendimento del patrimonio atteso	-170	-171	-1	0,6
Utile netto registrato delle prestazioni a lungo termine di collaboratori	-	-	-	-
Current service cost da computare successivamente	-	95	95	-
Spese nette regolari per la previdenza	109	205	96	88,5
Spese nette/Utili netti per la previdenza straordinari (curtailment)	-	-	-	-
Spese nette/Utili netti per la previdenza	109	205	96	88,5

Altri impegni eventuali

Presso il PFZ sono pendenti procedimenti giudiziari nel settore delle costruzioni per un importo complessivo di 6,7 milioni. Presso il PFL sussiste inoltre un impegno di garanzia di 0,5 milioni.

2 Impegni finanziari

Il PFZ ha assunto impegni finanziari per circa 156 milioni per contratti di locazione a lungo termine, di cui circa 72 milioni con scadenza entro cinque anni. Il LPMR ha contratti di locazione a

lungo termine per un volume di quasi 11 milioni, di cui 7 milioni con scadenza entro cinque anni.

3 Persone e organizzazioni vicine al settore dei PF

Persone e organizzazioni vicine al settore dei PF

Tra il settore dei PF e la Confederazione sussistono relazioni finanziarie essenziali, rappresentate in primo luogo dal contributo finanziario e dal contributo alle sedi (2013: 304,9 mio.). I mandati di ricerca degli uffici federali (ricerca settoriale, 2013: 70,3 mio.) e i fondi della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI, 2013: 36,8 mio.) sono inclusi negli acquisti di beni e servizi conformemente al mercato. Il totale degli investimenti monetari e finanziari a breve termine comprende tra l'altro i mezzi del settore dei PF investiti presso la Confederazione conformemente alla convenzione di tesoreria per un totale di 1352 milioni (investimenti di denaro/investimenti finanziari a breve termine) e quello degli investimenti finanziari a lungo termine 104 milioni provenienti da cofinanziamenti. Nelle relazioni finanziarie con la Confederazione rientrano anche i fondi per il finanziamento dello smantellamento degli acceleratori all'IPS (stato degli investimenti finanziari a lungo termine 2013: 1,75 mio.).

Il PFZ e il PFL intrattengono relazioni finanziarie con fondazioni che operano nel campo dell'insegnamento e della ricerca, segnatamente la ETH Zürich Foundation per il PFZ e la Fondation EPFL+ per il PFL. Tutte le transazioni finanziarie sono effettuate a condizioni di mercato.

Indennizzi a persone chiave

Sono considerati persone fisiche vicine – nel senso di persone chiave – i membri del Consiglio dei PF, il presidente del Consiglio dei PF, i presidenti dei due PF nonché i direttori dei quattro istituti di ricerca. Le condizioni di lavoro e la loro remunerazione si fondano sulla legge sui PF (RS 414.110) e sull'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3).

Le condizioni di lavoro e la remunerazione degli altri membri della direzione dei PF e degli istituti di ricerca sono disciplinate dalla legge sul personale federale (RS 172.220.1) e dalle ordinanze di applicazione sul personale del settore dei PF (RS 172.220.113) e sul corpo professorale dei PF (RS 172.220.113.40). Dettagli sulla governance sono pubblicati nel rapporto di gestione del Consiglio dei PF per il settore dei PF.

4 Tassi di conversione

Unità	Tassi di riferimento al	
	31.12.2012	31.12.2013
1 euro (EUR)	1,2072	1,2273
1 dollaro US (USD)	0,9140	0,8907

5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio devono essere pubblicati gli eventi essenziali che obbligano ad adeguare i contributi registrati nella chiusura o a considerare fattispecie che non erano ancora state contemplate. Il Consuntivo consolidato 2013 del settore dei PF

è stato approvato dal Consiglio federale il 26 marzo 2014. Tra la chiusura del bilancio e questa data non sono subentrati eventi che devono essere pubblicati.

34 Rendiconto per segmento/singoli conti

Il rendiconto per segmento presenta i singoli conti dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Per passare dai singoli conti ai valori consolidati è stata inserita una colonna separata con le registrazioni consolidate.

341 Conto economico per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2013 Settore dei PF	Consuntivo 2013 Consoli- damento	Consuntivo 2013 Consiglio dei PF	Consuntivo 2013 PFZ	Consuntivo 2013 PFL	Consuntivo 2013 IPS	Consuntivo 2013 FNP	Consuntivo 2013 LPMR	Consuntivo 2013 IFADPA
Risultato annuo	70	0	-5	32	17	17	-2	9	3
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	57	0	-5	24	14	15	-2	8	3
Ricavi operativi	3 189	-14	33	1 582	882	385	77	170	73
Contributo finanziario della Confederazione	2 074	-	32	1 050	542	255	51	93	51
Contributo alle sedi	305	-	0	174	76	28	4	19	5
Fondi secondari e mezzi di terzi	713	-4	1	335	224	71	24	47	16
Ricavi da fondi secondari	451	-2	-	211	148	28	21	35	11
Ricavi da mezzi di terzi	262	-2	1	124	76	43	3	12	5
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-37	-	-	-51	9	14	-6	-5	1
Ricavi da prestazioni di servizi	105	-7	0	59	28	9	1	15	0
Rimanenti ricavi	29	-2	0	15	4	8	1	2	0
Spese operative	3 132	-14	39	1 559	869	369	79	162	70
Spese proprie	3 076	-13	13	1 545	854	368	77	162	70
Spese per il personale	1 981	-4	9	960	580	228	55	107	47
Spese di materiale e d'esercizio	914	-9	4	481	245	107	18	48	20
Ammortamenti	180	-	0	96	40	34	2	7	2
Variazione impegni interni/fondi propri	1	-	-	7	-11	-	3	-0	2
Spese di riversamento	56	-1	26	14	15	1	1	0	-
Risultato finanziario	13	-0	0	8	3	1	0	0	0
Ricavi finanziari	21	-0	0	12	7	2	0	0	0
Spese finanziarie	8	-	0	4	3	0	0	0	0

Trasferimenti di mezzi nel settore dei PF nel Preventivo 2013

Credito: A2310.0346 Contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF Mio. CHF	Totale credito A2310.0346	Consiglio dei PF	PFZ	PFL	IPS	FNP	LPMR	IFADPA
Stato all' 1.1.2013 (DF I del 13.12.2012)	2 054,1	113,8	1 003,4	510,5	250,9	44,0	85,0	46,6
Variazioni:								
Trasferimento di credito flessibilità	19,8	-	18,5	7,0	-13,1	1,8	3,0	2,6
credito A4100.0125 Costruzioni del settore dei PF, secondo l'art. 20 cpv. 5 OFC)								
Cessioni Consiglio dei PF:								
Progetti d'insegnamento e ricerca strategici	-	-55,9	16,8	21,2	8,6	4,6	3,1	1,7
Centri di competenza	-	-25,7	10,0	4,9	10,8	-	-	-
Trasferimenti di credito all'in- terno dei centri di competenza:								
Energia e mobilità sostenibile (CEEM-CH)	-	-	1,2	1,2	-3,6	-	1,2	0,0
Ambiente e sviluppo sostenibile (CCES)	-	-	-1,8	0,7	0,1	0,6	0,1	0,3
Scienze dei materiali e tecnologia (CCMX)	-	-	1,9	-3,8	0,9	-	1,0	-
Diversi trasferimenti di credito	-	-	0,3	0,2	0,1	-0,0	-0,4	-0,2
Stato al 31.12.2013	2 073,9	32,2	1 050,3	541,9	254,6	50,9	92,9	51,0

Nella tabella sui trasferimenti di credito sono riportati i trasferimenti di credito senza alcuna incidenza sul bilancio all'interno del settore dei PF e le altre variazioni del preventivo. Sono indicati i trasferimenti di fondi all'interno del settore dei PF in base al contributo finanziario della Confederazione conformemente al decreto federale I del 13 dicembre 2012 concernente il preventivo per il 2013. Nella maggior parte dei casi si tratta di processi senza alcuna incidenza sul preventivo come le cessioni del Consiglio dei PF a favore dei centri di competenza e i trasferimenti di credito tra i centri di competenza. I trasferimenti

di credito tra i centri di competenza risultano dal fatto che le «leading house» dei centri di competenza ricevono dapprima il contributo annuo dal Consiglio dei PF come trasferimento di credito e procedono poi alle cessioni alle istituzioni del settore dei PF interessate. Si è inoltre assistito a un nuovo aumento di credito nell'ambito del trasferimento di credito dal credito d'investimento (620 UFCL, credito A4100.0125) al contributo finanziario ai sensi dell'articolo 20 capoverso 5 OFC nonché ai sensi dell'articolo 5 capoverso 2 del decreto federale I concernente il Preventivo 2013 (+19,8 mio.).

342 Conto d'investimento per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2013 Settore dei PF	Consuntivo 2013 Consiglio dei PF	Consuntivo 2013 PFZ	Consuntivo 2013 PFL	Consuntivo 2013 IPS	Consuntivo 2013 FNP	Consuntivo 2013 LPMR	Consuntivo 2013 IFADPA
Saldo conto d'investimento	-244	-0	-135	-53	-40	-2	-11	-3
Saldo investimenti materiali	-236	-0	-127	-53	-40	-2	-11	-3
Entrate da investimenti materiali	1	-	0	0	-	-	0	-
Uscite per investimenti materiali	237	0	127	53	40	2	11	3
Immobili	0	-	-	0	-	-	-	-
Impianti tecnici e macchinari	165	0	79	34	38	1	10	3
Tecnologie dell'informazione	71	-	48	20	2	0	1	0
Attivo fisso immateriale	1	-	0	-	0	-	-	-
Investimenti finanziari (netti)	-8	-	-8	0	-	-	-	-

343 Conto del flusso di fondi per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2013 Settore dei PF	Consuntivo 2013 Consiglio dei PF	Consuntivo 2013 PFZ	Consuntivo 2013 PFL	Consuntivo 2013 IPS	Consuntivo 2013 FNP	Consuntivo 2013 LPMR	Consuntivo 2013 IFADPA
Totale flusso di fondi	84	-6	60	-7	19	6	7	4
Flusso di fondi da attività correnti	360	-5	216	61	56	8	16	8
Cash Flow	258	-5	129	59	54	-1	16	6
Risultato annuo	70	-5	32	17	17	-2	9	3
Ammortamenti	180	0	96	40	34	2	7	2
Variazione accantonamenti	7	0	0	3	4	-1	0	0
Rimanente risultato senza incidenza sulla liquidità	1	-	0	-0	-0	0	0	1
Aumento (-)/diminuzione (+) dell'attivo circolante netto	41	1	31	-3	16	0	-5	2
Aumento (-)/diminuzione (+) del capitale a destinazione vincolata	61	-	57	5	-14	8	4	-0
Flusso di fondi da attività d'investimento	-233	-0	-127	-53	-39	-2	-9	-3
Investimenti materiali	-233	-0	-127	-53	-39	-2	-9	-3
Immobili, impianti tecn., tecnologie dell'informazione	-236	-0	-127	-53	-40	-2	-11	-3
Disinvestimenti in immobili/ Sostanza mobiliare	4	-	0	0	1	-	2	-
Investimenti immateriali	-1	-	-0	-	-0	-	-	-
Investimenti finanziari	-16	-2	-9	-9	3	-	-0	0
Free Cash Flow	110	-6	81	-1	20	6	7	4
Flusso di fondi da attività di finanziamento	-26	0	-20	-6	-1	-	0	-

Documentazione della liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2013 Settore dei PF	Consuntivo 2013 Consiglio dei PF	Consuntivo 2013 PFZ	Consuntivo 2013 PFL	Consuntivo 2013 IPS	Consuntivo 2013 FNP	Consuntivo 2013 LPMR	Consuntivo 2013 IFADPA
Stato liquidità all'1.1	1 442	60	750	381	67	62	64	58
Aumento/riduzione	84	-6	60	-7	19	6	7	4
Stato liquidità al 31.12	1 525	53	811	375	85	68	71	63

344 Bilancio per unità di consolidamento

Mio. CHF	2013 Settore dei PF	2013 Consoli- damento	2013 Consiglio dei PF	2013 PFZ	2013 PFL	2013 IPS	2013 FNP	2013 LPMR	2013 IFADPA
Attivi	2 845	-6	55	1 358	698	462	76	126	76
Attivo circolante	1 749	-6	53	924	455	102	72	84	64
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	1 525	-	53	811	375	85	68	71	63
Crediti	61	-6	0	22	19	11	3	11	1
Investimenti finanziari a breve termine	120	-	-	78	42	-	-	-	0
Scorte	12	-	-	8	2	2	-	-	-
Delimitazioni contabili attive	31	-	0	7	18	3	1	2	0
Attivo fisso	1 096	-	2	434	243	360	4	42	12
Investimenti materiali	954	-	0	385	182	329	4	41	12
Investimenti immateriali	1	-	-	1	-	0	0	-	0
Mutui	3	-	-	1	1	0	-	0	-
Partecipazioni	3	-	-	0	1	1	-	0	-
Investimenti finanziari a lungo termine	136	-	2	46	58	30	-	-	-
Passivi	2 845	-6	55	1 358	698	462	76	126	76
Capitale di terzi	417	-6	2	149	106	128	9	23	7
Capitale di terzi a breve termine	326	-6	2	141	98	53	9	23	7
Impegni correnti	211	-6	1	98	81	18	3	12	4
Impegni finanziari a breve termine	2	-	0	-	-	1	-	0	-
Delimitazioni contabili passive	44	-	0	26	7	4	2	5	0
Accantonamenti a breve termine	69	-	1	17	9	29	4	6	3
Capitale di terzi a lungo termine	91	-	-	8	8	75	-	-	-
Impegni finanziari a lungo termine	11	-	-	-	6	5	-	-	-
Accantonamenti a lungo termine	81	-	-	8	3	70	-	-	-
Capitale a destinazione vincolata	1 456	-	-	828	394	108	50	52	24
Fondi secondari	306	-	-	106	127	31	18	17	7
Mezzi di terzi	892	-	-	576	203	67	13	26	8
Fondi propri in immobili della Confederazione (cofinanziamento)	104	-	-	46	58	-	-	-	-
Fondi propri (impegni interni)	154	-	-	100	6	10	19	9	9
Capitale proprio	973	-	53	381	199	226	17	51	45
Rimanente capitale proprio	236	-	51	54	31	20	17	17	45
Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	113	-	51	-	-	-	15	16	32
Riserve libere	55	-	-	3	21	20	2	1	7
Rimanente capitale proprio	67	-	-	51	10	-	-	-	6
Eccedenze/disavanzi di bilancio	737	-	3	327	167	206	-0	34	-

35 Informazioni complementari

351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF

Il portafoglio immobiliare del settore dei PF

Gli immobili del settore dei PF sono di proprietà della Confederazione Svizzera. Il Consiglio dei PF, uno dei tre organi della costruzione e degli immobili della Confederazione (OCI), è responsabile del portafoglio immobiliare del settore dei PF. Il Consiglio dei PF coordina la gestione dei fondi, ne assicura la conservazione del valore e della funzionalità ed è l'interlocutore responsabile verso la Confederazione. L'ampio ed eterogeneo portafoglio immobiliare comprende edifici in quasi tutte le regioni della Svizzera. Tra di essi figurano edifici grandi e noti in pieno centro città, edifici di ricerca su misura, edifici agricoli, una rimessa per le barche nonché stazioni ad alta quota. La Confederazione fattura al settore dei PF le spese infrastrutturali (ammortamenti, interessi figurativi, spese amministrative) e contemporaneamente mette a disposizione questi fondi attraverso il contributo alle sedi.

Gli immobili sono un fattore di produzione strategico del settore dei PF e una premessa per la competitività internazionale dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Vista la crescente importanza della gestione del consistente portafoglio immobiliare del settore dei PF, nel mandato di prestazioni attuale per la prima volta il Consiglio federale ha formulato obiettivi strategici in questo settore (obiettivo 9). Gli obiettivi comprendono la pianificazione dello sviluppo a lungo termine e la conservazione del valore e della funzionalità, lo sviluppo sostenibile, la costruzione senza barriere architettoniche nonché la flessibilizzazione della gestione.

Un'infrastruttura efficiente, orientata sistematicamente all'utilizzazione, è una premessa necessaria per adempiere gli obiettivi del mandato di prestazioni. La gestione professionale degli immobili del settore dei PF mira alla disponibilità tempestiva, permanente ed economicamente sostenibile delle installazioni edili e infrastrutturali. Elementi importanti di questo compito sono l'ottimizzazione della durata di vita degli immobili mediante investimenti mirati e l'adattamento degli edifici ai nuovi requisiti. Visti i lunghi orizzonti di pianificazione e di realizzazione e il notevole fabbisogno di fondi supplementari, la maggior sfida sta nel fare in modo che l'offerta infrastrutturale stia al passo con la crescita degli studenti e con la ricerca viepiù complessa. Il settore dei PF punta su un'evoluzione sostenibile del proprio patrimonio immobiliare, attenendosi così al mandato assegnato dalla Costituzione federale al Consiglio federale e alla sua strategia per uno sviluppo sostenibile. Gli obiettivi in materia di costruzioni sostenibili perseguiti dal settore dei PF sono da tempo parte integrante dell'acquisizione e della gestione immobiliare di tutte le istituzioni.

Il valore a nuovo degli oltre 400 edifici e degli altri circa 175 impianti è di 6,1 miliardi. Gli edifici sono situati su 175 particelle, il cui valore è di 1,1 miliardi. Il valore contabile degli attivi è di 4,4 miliardi. Nel 2013 la superficie utile principale complessiva, pari a circa 928 600 m², è aumentata del 4,3 per cento, a causa del completamento di progetti di risanamento, nuove aggiunte e nuove superfici in affitto (p. es. Campus Biotech a Ginevra).

Progetti correnti e investimenti nel 2013

Il credito d'investimento annuo è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) (cfr. vol. 2B, n. 6). Il totale degli investimenti immobiliari dal credito d'investimento 2013 ammonta a 197,5 milioni. A ciò si aggiungono mezzi di terzi per un totale di circa 8,1 milioni (cofinanziamenti) nonché investimenti in attrezzature d'esercizio a carico del contributo finanziario per 58,8 milioni. Complessivamente sono stati investiti in immobili 265 milioni. Per destinazioni speciali come il centro congressuale presso il PFL si è fatto ricorso a modelli di partenariato pubblico-privato (PPP).

Per il PFZ i maggiori progetti di nuova costruzione finanziati mediante fondi federali nel 2013 sono stati la nuova costruzione in Leonhardstrasse per 22,6 milioni (totale 106 mio.) e l'attuazione del progetto ristorazione a Hönnggerberg per 6,8 milioni (totale 8,9 mio.), per l'IPS il grande progetto di ricerca SwissFEL per 36,6 milioni (totale 93 mio.) e per FNP il laboratorio fitosanitario per 9,4 milioni (2013: 4,3 mio.). Tra i progetti di risanamento nel 2013 spicca la trasformazione dell'edificio di meccanica del PFL a Ecublens per 20,5 milioni (totale 55 mio.). Sul Campus Science City del PFZ è proseguita la realizzazione di un'innovativa strategia di approvvigionamento mediante sonde geotermiche.

In seguito allo scioglimento di un fondo di manutenzione presso il Centre Suisse d'Electronique et de Microtechnique (CSEM SA), a cui partecipa il PFL, 2,7 milioni sono stati reinvestiti nello sviluppo del nuovo Campus Neuchâtel del PFL, come deciso dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI). Questo importo non è computato nel limite di spesa.

Stato dei crediti d'impegno per immobili

I crediti d'impegno riguardano investimenti in immobili di proprietà della Confederazione. Complessivamente alla fine del 2013 erano approvati crediti d'impegno per 1,25 miliardi. Dedotti i lavori già eseguiti (855 mio.) e i fondi presumibilmente non impiegati (85 mio.), a fine 2013 restavano progetti ancora da realizzare pari a 315 milioni. I dettagli sui crediti d'impegno per progetti di ricerca figurano nella tabella sui crediti d'impegno correnti approvati precedentemente (vedi vol. 2A, n. 9, Crediti d'impegno).

352 Elaborazione e reti ad alte prestazioni (progetto HPCN)

Rendiconto stato 2013

Con il Preventivo 2010, nel il Consiglio federale e il Parlamento hanno deciso di finanziare il Piano nazionale elaborazione e reti ad alte prestazioni (HPCN) del Consiglio dei PF. Nel nuovo edificio del PFZ a Lugano-Cornaredo, in cui dal 2012 ha sede il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS), nell'aprile 2013 è stato messo in funzione il supercalcolatore «Piz Daint» con una potenza di picco di 750 teraflop. In autunno il supercalcolatore è stato potenziato e attualmente, con una potenza di calcolo massima di oltre 7 petaflop, è uno dei calcolatori più veloci d'Europa. Ciò è stato reso possibile dal fatto che su ogni nodo di calcolo uno dei due processori CPU tradizionali è stato sostituito da un processore grafico (GPU). Rispetto ai processori CPU, i processori GPU dispongono di funzionalità ridotte, ma ottimizzate per il calcolo numerico. Possono così eseguire calcoli in modo molto più rapido ed energeticamente efficiente. «Piz Daint» dispone inoltre di una rete di comunicazione innovativa, che collega i nodi di calcolo. Dal profilo dell'energia il nuovo sistema ibrido, il primo nel suo genere, è uno dei più efficienti a livello mon-

diale. Esso consente di calcolare modelli più ricchi di dettagli e con una risoluzione superiore – con un consumo di elettricità inferiore.

Con questa ultima tappa è stata completata la strategia HPCN decisa dal Consiglio dei PF nel 2007. L'infrastruttura di ricerca per il calcolo ad alte prestazioni, importante per le scuole universitarie svizzere, è perfezionata continuamente e gestita in modo sostenibile dal CSCS del PFZ sotto forma di laboratorio utenti.

Per poter sfruttare il più efficientemente possibile le possibilità di nuove architetture di calcolo e maggiori capacità di prestazioni, bisogna anche sviluppare continuamente nuovi algoritmi di calcolo. A tal fine, sviluppatori di applicazioni software di varie discipline collaborano in modo interdisciplinare con matematici e informatici nell'ambito del progetto di coordinamento e innovazione «Platform for Advanced Supercomputing» (PASC) della Conferenza universitaria svizzera CUS.

353 Infrastruttura nazionale di ricerca SwissFEL

Rendiconto stato 2013

Conformemente al mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013 – 2016, l'IPS ha portato avanti la realizzazione del laser a elettroni liberi SwissFEL. I lavori di costruzione dell'edificio di SwissFEL sono stati avviati nella primavera del 2013. Il 3 luglio 2013 è stata posata la prima pietra del nuovo grande impianto di ricerca. La costruzione grezza dovrà essere completata e dotata dell'infrastruttura tecnica necessaria entro la fine del 2014. SwissFEL sarà a disposizione dei ricercatori attivi nella scienza e nell'industria in Svizzera e all'estero. Le spese di costruzione ammontano a circa 275 milioni e sono assunte perlopiù dalla Confederazione.

SwissFEL sarà uno dei cinque laser a elettroni liberi a raggi X al mondo, accanto agli impianti negli Stati Uniti, in Giappone, in Germania e in Corea del sud. Da questa nuova generazione di sorgenti di luce a raggi X sono attesi grandi progressi scientifici, che creeranno le basi per nuovi sviluppi in materia di tecnologia energetica e ambientale, tecnologia dell'informazione e scienze informatiche nonché nel settore sanitario.

SwissFEL sarà sviluppato in stretta collaborazione con l'industria svizzera. Ciò offrirà alle imprese svizzere partecipanti un vantaggio tecnologico nella concorrenza internazionale, vantaggio che potranno sfruttare per lo sviluppo di altri prodotti.

354 Progetto di neuroinformatica Blue Brain

Rendiconto stato 2013

Il PFL gestisce il progetto Blue Brain (BBP), a cui nel 2013 sono confluiti 13,4 milioni attinti al contributo finanziario della Confederazione. Il progetto Blue Brain è un grande progetto strategico del Consiglio dei PF, che era stato promosso dal Consiglio dei PF in vista di una partecipazione a un'iniziativa faro TEF dell'UE. Questo obiettivo è stato raggiunto con l'iniziativa faro europea TEF «Cervello umano», coordinata dal PFL. L'iniziativa faro TEF è nella fase di sviluppo, avviata ufficialmente nell'ottobre 2013.

Nell'ambito di una convenzione, il PFL/BBP e il PFZ/CSCS hanno acquistato un supercalcolatore IBM BlueGene/Q, pensato appositamente per simulazioni del cervello umano. Il supercalcolatore è stato installato nel nuovo edificio del CSCS a Lugano, dove è gestito su mandato del BBP. La collaborazione in materia di ricerca tra PFL, PFZ e IBM ha permesso di aumentare la potenza del supercalcolatore grazie a un modulo di memoria innovativo. È così stato possibile creare una piattaforma di ricerca per future simulazioni interattive del cervello umano.

355 Piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» – misure negli anni 2013–2016

Rendiconto stato 2013

Approvando il messaggio sull'energia, le Camere federali hanno aumentato il limite di spesa del settore dei PF di 60 milioni e ampliato di conseguenza il mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013–2016 (obiettivo 2, obiettivo parziale 4a). È così stata fornita la garanzia che le attività supplementari nel campo della ricerca energetica non sono in concorrenza con gli obiettivi del mandato di prestazioni definiti in precedenza. Nel settore dei PF, con questi fondi sono costituite équipe di ricerca supplementari e create infrastrutture di ricerca e dimostrazione.

Nel 2013, dei fondi a destinazione vincolata per la ricerca energetica secondo il piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» 12 milioni sono stati impiegati per la ricerca e l'innovazione in ambito energetico. I fondi, destinati in parti uguali ai due centri di competenza del settore dei PF per l'energia e la mobilità (CCEM) nonché per l'ambiente e la sostenibilità (CCES), hanno permesso di assicurare il passaggio di importanti progetti e competenze in materia di ricerca energetica in vista dei nuovi Swiss competence centers for energy research (SCCER).

Disegno

Decreto federale IV concernente il conto del settore dei politecnici federali per il 2013 (settore dei PF)

del # giugno 2014

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 35 della legge federale del 4 ottobre 1991¹ sui po-
litecnici federali (legge sui PF); visto il messaggio del Consiglio
federale del 26 marzo 2014²,

decreta:

Art. 1

Il conto del settore dei politecnici federali per l'esercizio 2013 è approvato come segue:

- a. conto economico consolidato del settore dei politecnici fe-
derali, con ricavi operativi di 3 188 660 614 franchi, spe-
se operative di 3 132 119 608 franchi e un risultato finan-
ziario di 13 058 563 franchi, ossia un risultato annuo di
69 599 569 franchi;
- b. conto d'investimento consolidato con investimenti di
236 206 851 franchi netti;
- c. conto del flusso di fondi consolidato con l'incremento del
fondo liquidità di 83 602 473 franchi;
- d. bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 con una somma
di bilancio di 2 845 489 037 franchi.

Art. 2

Conformemente all'articolo 10 dell'ordinanza del Consiglio dei
PF del 5 febbraio 2004³ sulla contabilità nel settore dei PF, la ri-
serva di bilancio dal contributo finanziario della Confederazio-
ne è ridotta di 5 646 829 franchi.

Art. 3

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 414.110

² Non pubblicato nel FF

³ RS 414.123



Indice

	Pagina
4 Regia federale degli alcool	79
41 Profilo della Regia federale degli alcool	79
42 Revisione totale della legge sull'alcool	79
43 Risultati del conto annuale	79
431 Conto economico della Regia federale degli alcool	80
Conto economico della Regia federale degli alcool senza Alcosuisse	81
Personale e organizzazione	82
Vendita di etanolo	82
Ulteriori osservazioni sul conto economico	82
Conto economico di Alcosuisse	83
432 Ripartizione del prodotto netto	84
Ripartizione del prodotto netto della RFA	84
Parte dei Cantoni al prodotto netto 2013 della RFA	84
433 Investimenti e capitale d'immobilizzo	84
434 Bilancio della RFA	85
Osservazioni sul bilancio	85
444 Revisione del conto	86
Disegno Decreto federale V	87

41 Profilo della Regia federale degli alcool

Il prodotto netto 2013 della RFA ammonta a 262,7 milioni. Esso è di 8,3 milioni inferiore ai valori preventivati e di 6 milioni al di sotto del Consuntivo 2012, in particolare a seguito delle entrate fiscali leggermente più basse. Il 90 per cento del prodotto netto è impiegato per l'AVS e l'AI, mentre i Cantoni ricevono il rimanente 10 per cento (cosiddetta decima dell'alcol). Questi devono impiegare la loro parte in modo vincolato per la prevenzione e la terapia di problemi derivanti dall'abuso di alcol e da altre sostanze che generano dipendenza.

La Regia federale degli alcool (RFA) è un'unità decentralizzata della Confederazione aggregata al Dipartimento federale delle finanze. Essa è incaricata dell'applicazione della legislazione sull'alcol. Nella sua veste di autorità fiscale, la RFA controlla tutti i prodotti assoggettati alla legge sull'alcol, vale a dire tutte le bevande spiritose, i vini dolci, i vermut, l'etanolo ad alto tenore alcolico, i prodotti di consumo a base di alcol, gli aromi e altro.

I prodotti classici della fermentazione, come birra e vino, non rientrano nel campo d'applicazione della legge sull'alcol.

Secondo l'articolo 105 della Costituzione federale «la Confederazione tiene conto in particolare degli effetti nocivi del consumo di alcol». La RFA esegue le relative disposizioni destinate alla regolamentazione del mercato.

42 Revisione totale della legge sull'alcool

Nel mese di gennaio del 2012 il Consiglio federale ha licenziato, all'attenzione del Parlamento, il messaggio concernente la revisione totale della legislazione sull'alcol. In questo contesto esso propone di sopprimere i monopoli dell'alcol. Inoltre la Confederazione deve ritirarsi da importazione, commercio e vendita di etanolo. La RFA è incaricata di preparare la privatizzazione

del suo centro di profitto alcosuisse. In seguito sarà integrata nell'Amministrazione federale senza alcosuisse. Il Consiglio federale ritiene che nell'ambito delle bevande spiritose sarà possibile semplificare in maniera sostanziale il complesso sistema fiscale e di controllo, che è attualmente all'esame nella procedura di eliminazione delle divergenze in Parlamento.

43 Risultati del conto annuale

Nel 2013 i ricavi complessivi della RFA sono ammontati a 294,3 milioni. Rispetto al Consuntivo 2012 sono calati di 0,7 milioni e al Preventivo 2013 di 13,3 milioni.

Il prodotto netto della RFA per l'esercizio 2013 ammonta a 262,7 milioni ed è quindi di circa 8,3 milioni al di sotto dei valori preventivati. Rispetto all'anno precedente il prodotto netto è inferiore di 6,0 milioni. Le entrate fiscali sono rimaste di 8,7 milioni al di sotto del preventivo e di 4,5 milioni al di sotto del Consuntivo 2012.

431 Conto economico della Regia federale degli alcool

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
Totale spese	32 634 674	36 718 000	31 653 635	- 981 039	-3,0
4 Spese per il personale	20 126 057	21 027 000	20 043 687	- 82 370	-0,4
40 Retribuzione del personale	15 885 689	16 590 000	15 806 636	- 79 053	-0,5
41 Contributi ad assicurazioni sociali	981 580	974 000	978 086	- 3 494	-0,4
42 Contributi di previdenza professionale	2 190 218	2 205 000	2 293 061	102 843	4,7
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	74 928	71 000	75 378	450	0,6
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	271 440	268 000	231 445	- 39 995	-14,7
45 Reclutamento del personale	21 403	5 000	5 026	- 16 377	-76,5
46 Formazione e perfezionamento professionali	137 224	250 000	82 987	- 54 237	-39,5
47 Rifusione spese	510 347	589 000	503 644	- 6 703	-1,3
48 Rimanenti spese per il personale	53 228	75 000	39 874	- 13 354	-25,1
49 Personale ausiliario	-	-	27 550	27 550	n.a.
5 Altre spese per beni e servizi	10 275 587	13 541 000	9 755 998	- 519 589	-5,1
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	2 519 003	2 807 000	2 149 348	- 369 655	-14,7
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	298 754	343 000	302 058	3 304	1,1
53 Spese amministrative	556 883	701 000	490 407	- 66 476	-11,9
54 Spese d'informatica	1 927 348	2 800 000	1 478 408	- 448 940	-23,3
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	558 109	1 315 000	963 287	405 178	72,6
56 Rimanenti spese per beni e servizi	1 277 243	1 698 000	1 177 285	- 99 958	-7,8
57 Perdite su debitori	- 36 999	101 000	- 193 705	- 156 706	-423,5
59 Ammortamenti di diritto commerciale	3 175 246	3 776 000	3 388 910	213 664	6,7
6 Prevenzione dell'alcolismo (art. 43a LAIc)	2 233 030	2 150 000	1 853 950	- 379 080	-17,0
Totale ricavi	301 299 483	307 681 000	294 333 507	-6 965 976	-2,3
7 Ricavi	301 009 667	307 252 000	294 078 423	-6 931 244	-2,3
70 Vendita d'etanolo	48 006 596	46 367 000	53 159 342	5 152 746	10,7
30 Spese per l'etanolo	-45 216 594	-38 721 000	-45 448 730	- 232 136	-0,5
71 Tasse	699 617	645 000	691 072	- 8 545	-1,2
72 Rimborsi	-4 685 694	-5 515 000	-7 327 209	-2 641 515	-56,4
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 479 997	-2 509 000	-2 533 457	- 53 460	-2,2
74 Diversi ricavi e tasse	484 240	460 000	365 064	- 119 176	-24,6
75 Redditi della sostanza	883 716	2 081 000	955 917	72 201	8,2
76 Entrate fiscali	294 978 342	299 200 000	290 508 323	-4 470 019	-1,5
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcol	4 317 463	4 641 000	4 700 814	383 351	8,9
79 Rimanenti ricavi	4 021 978	603 000	- 992 713	-5 014 691	-124,7
8 Risultato estraneo all'esercizio	289 816	429 000	255 084	- 34 732	-12,0
82 Risultato da immobili	289 816	429 000	255 084	- 34 732	-12,0
Prodotto netto	268 664 809	270 963 000	262 679 872	-5 984 937	-2,2

Conto economico della Regia federale degli alcool senza Alcosuisse

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %
Totale spese	23 723 197	27 628 000	22 908 919	- 814 278	-3,4
4 Spese per il personale	15 717 269	16 776 000	15 439 010	- 278 259	-1,8
40 Retribuzione del personale	12 351 960	13 050 000	12 082 912	- 269 048	-2,2
41 Contributi ad assicurazioni sociali	762 215	772 000	748 331	- 13 884	-1,8
42 Contributi di previdenza professionale	1 730 644	1 822 000	1 832 242	101 598	5,9
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	61 982	56 000	55 650	- 6 332	-10,2
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	203 305	206 000	169 389	- 33 916	-16,7
45 Reclutamento del personale	1 280	5 000	615	- 665	-52,0
46 Formazione e perfezionamento professionali	98 581	250 000	55 310	- 43 271	-43,9
47 Rifusione spese	462 173	540 000	457 893	- 4 280	-0,9
48 Rimanenti spese per il personale	45 129	75 000	36 668	- 8 461	-18,7
5 Altre spese per beni e servizi	5 772 898	8 702 000	5 615 959	- 156 939	-2,7
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	580 238	617 000	538 462	- 41 776	-7,2
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	99 251	122 000	111 599	12 348	12,4
53 Spese amministrative	482 590	621 000	427 479	- 55 111	-11,4
54 Spese d'informatica	1 743 807	2 650 000	1 336 858	- 406 949	-23,3
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	495 460	1 305 000	698 641	203 181	41,0
56 Rimanenti spese per beni e servizi	930 267	1 218 000	820 510	- 109 757	-11,8
57 Perdite su debitori	- 30 336	71 000	- 6 474	23 862	78,7
59 Ammortamenti di diritto commerciale	1 471 621	2 098 000	1 688 884	217 263	14,8
6 Prevenzione dell'alcolismo (art. 43a LAIc)	2 233 030	2 150 000	1 853 950	- 379 080	-17,0
Totale ricavi	292 388 006	298 591 000	285 588 791	-6 799 215	-2,3
7 Ricavi	292 098 190	298 162 000	285 333 707	-6 764 483	-2,3
71 Tasse	552 647	490 000	529 542	- 23 105	-4,2
72 Rimborsi	-4 685 694	-5 515 000	-7 327 209	-2 641 515	-56,4
74 Diversi ricavi e tasse	484 240	460 000	365 064	- 119 176	-24,6
75 Redditi della sostanza	883 716	2 081 000	955 917	72 201	8,2
76 Entrate fiscali	294 978 342	299 200 000	290 508 323	-4 470 019	-1,5
79 Rimanenti ricavi	- 55 240	- 87 000	- 21 350	33 890	61,4
Contributo di copertura Alcosuisse	- 59 821	1 533 000	323 420	383 241	640,6
8 Risultato estraneo all'esercizio	289 816	429 000	255 084	- 34 732	-12,0
82 Risultato da immobili	289 816	429 000	255 084	- 34 732	-12,0
Prodotto netto	268 664 809	270 963 000	262 679 872	-5 984 937	-2,2

Personale e organizzazione

Nel 2013 i posti a tempo pieno della RFA erano 138 (2012: 135), compresi i titolari con carica accessoria degli uffici di vigilanza sulle distillerie. Ciò corrisponde a 3 posti in più rispetto all'anno precedente. Questo aumento si spiega segnatamente con i diversi posti vacanti nel corso del 2012 che sono stati riuoccupati soltanto con effetto dal 1° gennaio 2013. Oltre al personale dell'Amministrazione centrale a Berna, sono attivi anche i collaboratori del Servizio esterno nonché quelli occupati nelle aziende del centro di profitto alcosuisse a Delémont (JU) e a Schachen (LU). Tutti i collaboratori sono assoggettati alla legge sul personale federale e assicurati presso PUBLICA. La RFA forma inoltre nove apprendisti di commercio.

Vendita di etanolo

alcosuisse, il centro di profitto della RFA, detiene il monopolio d'importazione dell'etanolo della Confederazione. Importa e vende etanolo ad alto tenore alcolico per scopi industriali ed è gestito secondo i principi dell'economia aziendale. Concertazione degli obiettivi, mandato di prestazione e preventivo globale gli conferiscono l'autonomia necessaria per profilarsi sul mercato dell'etanolo. Nel 2013 sono stati smerciati sul mercato svizzero 39,5 milioni di chilogrammi di etanolo. Dopo l'adeguamento dei prezzi standard di 1,5 milioni, nel 2013 il conto di alcosuisse presenta un contributo di copertura positivo di 0,3 milioni (senza ammortamenti figurativi e interessi).

Ulteriori osservazioni sul conto economico

- Ad 4: Spese per il personale
Nonostante l'aumento dell'effettivo, le spese per il personale sono praticamente equivalenti a quelle dell'anno precedente (-0,1 mio.) e di 1 milione inferiori ai valori del Preventivo 2013. Questa evoluzione delle spese per il personale è stata possibile grazie a un'oculata gestione del personale.
- Ad 51: Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing
Le minori uscite rispetto al preventivo (-0,7 mio.) e all'anno precedente (-0,4 mio.) sono riconducibili principalmente alla manutenzione e alla locazione di recipienti da trasporto per l'alcol in calo a seguito di acquisti nuovi e sostitutivi nell'anno precedente.
- Ad 54: Spese d'informatica
Le spese d'informatica sono inferiori di 1,3 milioni rispetto al valore preventivato e di 0,4 milioni rispetto all'anno precedente. Le minori spese sono dovute al ritardo di parecchi mesi della soluzione IT per la riscossione delle imposte di consumo da realizzare d'intesa con l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) e l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) e di conseguenza al differimento dei relativi investimenti IT e delle uscite per tale progetto. Oltre

all'attività quotidiana e allo sviluppo della soluzione IT per la riscossione delle imposte di consumo, che comprende tra l'altro l'attuazione tecnica della nuova legislazione sull'alcol licenziata dal Consiglio federale all'attenzione del Parlamento, l'informatica della RFA deve orientarsi gradualmente ai servizi IT secondo gli standard dell'Amministrazione federale al fine di preparare il paesaggio informatico della RFA per l'entrata in vigore della nuova legislazione e la conseguente integrazione nell'Amministrazione centrale.

- Ad 55: Diverse prestazioni di servizi e onorari
Le uscite per prestazioni di servizi e onorari sono di 0,4 milioni superiori a quelle dell'anno precedente e di 0,4 milioni inferiori ai valori di preventivo. A causa di ritardi del processo politico nel quadro della revisione totale della legge sull'alcol, non è stato possibile ricorrere a tutte le prestazioni di servizi esterne considerate nel preventivo.
- Ad 56: Rimanenti spese per beni e servizi
Il calo di 0,1 milioni rispetto all'anno precedente e di 0,5 milioni rispetto al preventivo è dovuto in primo luogo all'imposta precedente più bassa (imposta sul valore aggiunto) in seguito alla doppia utilizzazione. Il calo degli investimenti (senza alcosuisse) e le minori spese per beni e servizi rispetto al preventivo e all'anno precedente, determinano nel 2013 una riduzione dell'imposta precedente (IVA) in seguito alla doppia utilizzazione. È possibile dedurre integralmente l'imposta precedente (IVA) dagli acquisti per alcosuisse, ma non per la RFA. Per gli acquisti, come ad esempio mezzi informatici per la RFA e alcosuisse, è possibile dedurre solo l'imposta precedente per la quota di alcosuisse. L'imposta precedente non deducibile verrà addebitata alle «Rimanenti spese per beni e servizi».
- Ad 57: Perdite su debitori
La rettificazione di valore sui crediti per entrate fiscali e forniture di etanolo è stata ridotta poiché rispetto all'anno precedente non si sono praticamente registrati fallimenti di debitori. Una parte di un credito elevato già ammortizzato ha potuto essere incassata a posteriori dal dividendo di fallimento.
- Ad 6: Prevenzione dell'alcolismo
La RFA sostiene le organizzazioni e istituzioni, nazionali e intercantionali, che lottano mediante provvedimenti preventivi contro l'alcolismo. Da un lato, i contributi finanziari sono concessi per progetti di prevenzione svolti nell'ambito dell'applicazione della legge e, dall'altro, nel quadro del Programma nazionale alcol PNA (finanziamento di progetti di prevenzione svizzeri, contratti di prestazioni con organizzazioni non governative). A seguito di ritardi dei progetti nell'anno in rassegna, 0,3 milioni dei 2,2 milioni preventivati non sono stati utilizzati. Questi progetti di prevenzione saranno realizzati nel 2014.

• Ad 72: Rimborsi

I rimborsi dei tributi fiscali sono aumentati di 2,6 milioni rispetto all'anno precedente e hanno superato il preventivo di 1,8 milioni. Queste minori entrate del 2013 sono da ricondurre segnatamente ai ritardi nei conteggi concernenti le esportazioni di un grande produttore, cosicché è stato possibile versare i rimborsi del 2012 solo nel 2013.

• Ad 75: Redditi della sostanza

I redditi della sostanza si attestano allo stesso livello dell'anno precedente, ma sono di 1,1 milioni al di sotto del preventivo. In occasione dell'allestimento del preventivo, per il conto d'investimento della RFA e dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) era stato ipotizzato un tasso dello 0,75 per cento. La remunerazione più bassa nell'anno in rassegna (0,2-0,55 %) ha determinato una corrispondente diminuzione dei redditi della sostanza.

• Ad 79: Rimanenti ricavi

Le differenze di magazzino provenienti da chiusure delle cisterne, modifiche di prezzi standard e preparazioni a base di etanolo vengono contabilizzate in questo gruppo di conti.

Conto economico di Alcosuisse

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
				assoluta	in %
Totale spese	8 911 477	9 090 000	8 744 716	- 166 761	-1,9
4 Spese per il personale	4 408 788	4 251 000	4 604 677	195 889	4,4
40 Retribuzione del personale	3 533 729	3 540 000	3 723 724	189 995	5,4
41 Contributi ad assicurazioni sociali	219 365	202 000	229 755	10 390	4,7
42 Contributi di previdenza professionale	459 574	383 000	460 819	1 245	0,3
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	12 946	15 000	19 728	6 782	52,4
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	68 135	62 000	62 056	- 6 079	-8,9
45 Reclutamento di personale	20 123	-	4 411	- 15 712	-78,1
46 Formazione e formazione continua	38 643	-	27 677	- 10 966	-28,4
47 Rifusione spese	48 174	49 000	45 751	- 2 423	-5,0
48 Rimanenti spese per il personale	8 099	-	3 206	- 4 893	-60,4
49 Personale ausiliario	-	-	27 550	27 550	n.a.
5 Altre spese per beni e servizi	4 502 689	4 839 000	4 140 039	- 362 650	-8,1
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	1 938 765	2 190 000	1 610 886	- 327 879	-16,9
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	199 503	221 000	190 459	- 9 044	-4,5
53 Spese amministrative	74 293	80 000	62 928	- 11 365	-15,3
54 Spese d'informatica	183 541	150 000	141 550	- 41 991	-22,9
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	62 649	10 000	264 646	201 997	322,4
56 Rimanenti spese per beni e servizi	346 976	480 000	356 775	9 799	2,8
57 Perdite su debitori	- 6 663	30 000	- 187 231	- 180 568	-2710,0
59 Ammortamenti di diritto commerciale	1 703 625	1 678 000	1 700 026	- 3 599	-0,2
Totale ricavi	8 851 656	10 623 000	9 068 136	216 480	2,4
7 Ricavi	8 851 656	10 623 000	9 068 136	216 480	2,4
70 Vendita d'etanolo	48 006 596	46 367 000	53 159 342	5 152 746	10,7
30 Spese per l'etanolo	-45 216 594	-38 721 000	-45 448 730	- 232 136	-0,5
71 Tasse	146 970	155 000	161 530	14 560	9,9
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 479 997	-2 509 000	-2 533 457	- 53 460	-2,2
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcool	4 317 463	4 641 000	4 700 814	383 351	8,9
79 Rimanenti ricavi	4 077 218	690 000	- 971 363	-5 048 581	-123,8
Contributo di copertura	- 59 821	1 533 000	323 420	383 241	640,6

432 Ripartizione del prodotto netto

Conformemente all'articolo 131 della Costituzione federale, alla Confederazione è devoluto il 90 per cento del prodotto netto (236,4 mio.) a destinazione delle assicurazioni sociali AVS e AI. Il 10 per cento di tale prodotto è versato ai Cantoni. Tale somma equivale a 26,3 milioni di franchi. I Cantoni devono utilizzare questi mezzi per lottare contro le cause e gli effetti dei problemi di dipendenza.

Ripartizione del prodotto netto della RFA

Parti	in %	2013 CHF
Confederazione	90	236 411 885
Cantoni	10	26 267 987
	100	262 679 872

Parte dei Cantoni al prodotto netto 2013 della RFA

Cantoni	Popolazione	Parte del prodotto netto (art. 44 legge sull'alcool)
CHF		
Zurigo	1 408 575	4 602 582
Berna	992 617	3 243 420
Lucerna	386 082	1 261 540
Uri	35 693	116 629
Svitto	149 830	489 576
Obvaldo	36 115	118 007
Nidvaldo	41 584	135 878
Glarona	39 369	128 640
Zugo	116 575	380 914
Friburgo	291 395	952 146
Soletta	259 283	847 219
Basilea Città	187 425	612 420
Basilea Campagna	276 537	903 597
Sciaffusa	77 955	254 722
Appenzello Esterno	53 438	174 611
Appenzello Interno	15 717	51 356
San Gallo	487 060	1 591 490
Grigioni	193 920	633 642
Argovia	627 340	2 049 861
Turgovia	256 213	837 187
Ticino	341 652	1 116 363
Vaud	734 356	2 399 541
Vallese	321 732	1 051 274
Neuchâtel	174 554	570 363
Ginevra	463 101	1 513 203
Giura	70 942	231 806
Totale	8 039 060	26 267 987

433 Investimenti e capitale d'immobilizzo

La RFA tiene un conto degli investimenti in cui sono attestate le uscite destinate ad aumentare il valore di immobili, installazioni d'esercizio, veicoli e recipienti da trasporto per l'alcol. Gli investimenti figurano in questo conto al loro prezzo d'acquisto. Essi vengono ammortizzati nel conto economico secondo principi dell'economia aziendale.

Nel preventivo sono stati iscritti investimenti dell'ordine di 5,4 milioni. Effettivamente sono stati investiti 2,3 milioni, di cui 1,0 in impianti e veicoli di alcosuisse (ampliamento della protezione contro gli incendi, estratto schiumogeno antincendio,

rivestimento interno della cantina di serbatoio, recipienti da trasporto per l'alcol, veicoli ecc.), 0,2 a Berna (sistema antincendio, controllo d'accesso elettronico, dispositivo di chiusura) e 1,0 milioni nel settore IT (piattaforma per le imposte di consumo, Datawarehouse ecc.). Nel conto economico, gli ammortamenti sull'insieme di tutti gli investimenti ammontano a 3,4 milioni (n. 59). Inoltre, per alcosuisse sono stati iscritti all'attivo provvedimenti edilizi (0,4 mio.), ERP alcosuisse (0,2 mio.) e valvole pneumatiche (0,5 mio.), mentre gli ammortamenti sono stati addebitati integralmente alle riserve.

434 Bilancio della RFA

CHF	31.12.2012	31.12.2013	Diff. rispetto al C 2012	
			assoluta	in %
Attivi				
Attivo circolante	331 970 458	326 263 123	-5 707 335	-1,7
Liquidità	12 412 180	13 813 102	1 400 922	11,3
Conto corrente della Confederazione	259 248 620	259 445 372	196 752	0,1
Crediti verso terzi	28 823 493	26 974 425	-1 849 068	-6,4
Transitori attivi	7 045 554	7 485 281	439 727	6,2
Scorte	24 440 611	18 544 943	-5 895 668	-24,1
Capitale d'immobilizzo (attivo fisso)	10 739 332	9 602 875	-1 136 457	-10,6
Beni d'investimento	10 639 332	9 502 875	-1 136 457	-10,7
Partecipazioni Alcosuisse SA	100 000	100 000	-	0,0
Totale di bilancio	342 709 790	335 865 998	-6 843 792	-2,0
Passivi				
Capitale di terzi	7 347 997	7 541 822	193 825	2,6
Impegni correnti	4 643 787	4 155 271	- 488 516	-10,5
Transitori passivi	1 698 982	2 623 551	924 569	54,4
Accantonamenti	1 005 228	763 000	- 242 228	-24,1
Capitale proprio	335 361 793	328 324 176	-7 037 617	-2,1
Fondo d'esercizio della Regia degli alcool	62 024 973	62 024 973	-	0,0
Riserve	4 672 011	3 619 331	-1 052 680	-22,5
Prodotto netto	268 664 809	262 679 872	-5 984 937	-2,2
Totale di bilancio	342 709 790	335 865 998	-6 843 792	-2,0

Osservazioni sul bilancio

- **Liquidità**
Le liquidità, compreso il conto corrente della Confederazione, sono aumentate di 1,6 milioni nell'esercizio 2013.
- **Crediti verso terzi**
I crediti verso la Confederazione ammontano a 3,2 milioni. I crediti verso terzi comprendono rettificazioni di valore di 0,4 milioni.
- **Scorte**
La valutazione del deposito di etanolo è effettuata a prezzi di mercato. Per prezzi di mercato alcosuisse intende i prezzi di vendita calcolati in Svizzera in base ai prezzi standard. I prezzi standard vengono poi adeguati ai corrispondenti prezzi di acquisto. Per sopperire a perdite inerenti al deposito di etanolo è costituita una riserva (art. 3a cpv. 2 ordinanza sulle finanze e la contabilità della Regia federale degli alcool). Le riserve sul deposito d'etanolo restano invariate a 0,4 milioni.

La differenza tra il 2012 e il 2013 registrata nelle variazioni dei prezzi standard dell'etanolo risulta dalla rispettiva situazione del mercato. Se nel 2012 i prezzi standard hanno dovuto essere aumentati, nel 2013 è stato possibile ridurli nuovamente a seguito dell'evoluzione positiva del mercato.

- **Beni d'investimento**
Il valore d'acquisto di tutti i beni d'investimento è di 95,7 milioni, mentre gli ammortamenti cumulati ammontano a 86,2 milioni. La differenza di 9,5 milioni corrisponde al valore contabile.

Immobili nella Länggasstrasse a Berna

In quanto proprietaria di immobili, la RFA gestisce e occupa i due edifici amministrativi, uno in stile liberty (Länggasstrasse 31) e una nuova costruzione (Länggasstrasse 35 e 37), a Berna. Entrambi gli edifici figurano nell'inventario della conservazione dei monumenti storici. A causa dei difetti, in parte notevoli, dell'involucro esterno della nuova costruzione è stato commissionato uno studio di risanamento che indica un fabbisogno di rinnovo immediato di 0,1 milioni e misure di risanamento previste per i prossimi anni di circa 23 milioni per l'intero edificio. Il valore contabile degli immobili ammonta a 1,5 milioni (nuova costruzione) e a 0,1 milioni (stile liberty). Su raccomandazione del Controllo federale delle finanze (CDF), i due edifici sono stati rivalutati. Al 31 dicembre 2013 il nuovo valore venale stimato degli edifici è dunque di 22 milioni (nuova costruzione) e 8,6 milioni (stile liberty).

- **Partecipazione alcosuisse SA**
Con l'istituzione di alcosuisse SA è possibile proteggere il nome del centro di profitto alcosuisse. alcosuisse SA è una società anonima statica; l'attività commerciale è effettuata dall'omonimo centro di profitto della Regia degli alcool.

- **Impegni correnti**
Gli impegni nei confronti della Confederazione ammontano a 1,7 milioni e verso PUBBLICA a 0,3 milioni. Inoltre sussistono impegni nei confronti delle FFS, di Swisscom e della Posta.
- **Accantonamenti**
L'accantonamento per saldi di vacanze e ore supplementari del personale della RFA ha potuto essere ridotto da 0,7 a 0,6 milioni. Per casi giuridici con probabili conseguenze finanziarie e per spese di trasporto sulle vendite di etanolo sono stati costituiti accantonamenti di 0,2 milioni.
- **Fondo d'esercizio della Regia federale degli alcool**
Il fondo d'esercizio della Regia degli alcool resta invariato a 62 milioni.
- **Riserve**
Nel complesso, nel 2013 sono stati effettuati acquisti per 1,1 milioni (installazione di uffici, valvole pneumatiche, sistema ERP, ecc.) contabilizzati a carico delle riserve.
- **Garanzie prestate da terzi**
Le garanzie prestate (fideiussioni, garanzie bancarie, cauzioni in contanti, titoli, accrediti) per l'onere fiscale in sospensione d'imposta per depositi fiscali e sigillati sono pari a 52,5 milioni.
- **Valori di assicurazione**
Il valore di assicurazione degli edifici è di 56,4 milioni. Per alcosuisse esistono un'assicurazione aziendale di responsabilità civile e un'assicurazione cose e di immobili, che determinano una riduzione dei rischi per la Confederazione.

444 Revisione del conto

La revisione del Conto 2013 è stata effettuata dal CDF, che ne raccomanda l'approvazione.

Disegno

Decreto federale V che approva il conto della Regia federale degli alcool per il 2013

del # giugno 2014

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 71 della legge del 21 giugno 1932¹
sull'alcool;
visto il messaggio del Consiglio federale del 26 marzo 2014²,

decreta:

Art. 1

Il conto della Regia federale degli alcool per il periodo dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 è approvato.

Il prodotto netto di 262 679 872 franchi è così ripartito:

- parte della Confederazione destinata
all'AVS/AI 236 411 885 franchi;
- parte dei Cantoni per combattere
le cause e gli effetti delle sostanze
che generano dipendenza 26 267 987 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 680

² Non pubblicato nel FF

